

Il Punto

Rosaria Ravasio

L'Italia deve scegliere! Hzbollah ed il cavallo di Troia

Israele, le armate terroristiche mediorientali e l'Onu con l'Italia in mezzo costretta a prendere una decisione tanto scontata, quanto difficile. I caschi blu dell'Onu, che nel caso di quelli tra il confine Libanese e quello israeliano sono italiani, dovrebbero spostarsi di qualche chilometro per permettere all'esercito israeliano di annientare i terroristi che hanno scavato tunnel proprio sotto le forze Unifil dell'Onu, creando magazzini per loro e le armi.

L'Italia potrebbe spostarsi, in quanto rappresenta una forza cuscinetto, che allo stato delle cose non funziona, ma l'Onu ha la sovranità ed è a questa organizzazione che siamo costretti a fare riferimento. Come se non bastasse in questo momento l'Italia ha la presidenza dei G7, un problema in più, in questo caso, per prendere una decisione sullo spostamento delle forze Unifil, in quanto si potrebbero alterare i rapporti diplomatici con alcuni Paesi europei. Questa volta l'Italia è proprio fra l'incudine ed il martello, in bilico tra forze che hanno diversi interessi ed obiettivi, costretta a trovare compromessi che possano garantire un difficile equilibrio senza, al tempo stesso, cedere al ricatto dei terroristi, che si sono infiltrati tra le forze di pace come cavalli di Troia. Una posizione difficile. Molti dicono che il governo israeliano dovrebbe pagare per crimini di guerra, ma è anche vero che Israele sta facendo da capro espiatorio per tutti i Paesi occidentali, che vivono continue minacce terroristiche. Ricordiamolo sempre una croce si fa con due bastoni.

Il cuneese e le sue valli avranno l'Atlante del Cibo di Cuneo Metromontana, uno strumento d'indagine per riflettere e agire sul sistema locale del cibo, a sostegno delle politiche alimentari del territorio cuneese. È un progetto che, sul modello dell' "Atlante del Cibo di Torino Metropolitana", intende promuovere e supportare un processo partecipato di costruzione di conoscenza condivisa sul sistema alimentare metromontano del cuneese e delle sue valli, primo passo dell'elaborazione di una politica alimentare territoriale. Realizzato con il contributo della Fondazione CRC, il progetto è promosso dall'Università di Torino che, in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche, svolge un ruolo di coordinamento e supervisione scientifica, sulla base dell'esperienza dell'Atlante del cibo di Torino metropolitana. Il percorso di preparazione dell'Atlante durerà 12 mesi e le prevede numerose tappe.

Servizio a pagina 5

IL CAPOLUOGO ENTE CAPOFILA DI UN PROGETTO CHE RIGUARDERÀ TUTTO IL TERRITORIO LIMITROFO

Cuneo avrà il suo Atlante del Cibo

Chiusa Pesio incorona il Re Marrone



Formento da pag. 8 a pag. 11

GRAZIE AI FONDI PNRR PARTE IL PROGETTO «ACQUEDOTTO 4.0»

Ato 4 Cuneese: 23,5 milioni per la rete idrica

Con un investimento di 23,5 milioni di euro reso possibile dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Ato 4 Cuneese dà il via al progetto «Acquedotto 4.0», volto alla modernizzazione della rete idrica del territorio. Attraverso un sistema di monitoraggio continuo e alla digitalizzazione avanzata, il progetto punta a ridurre drasticamente le perdite d'acqua e garantire una maggiore efficienza e sostenibilità della distribuzione idrica nel cuneese.

Servizio a pag. 13

CULTURA

Si alza il sipario sulla stagione 2024/2025 del teatro Toselli

Servizio a pag. 6

ECONOMIA

Nascita nuove imprese: saldo in positivo

SERVIZIO A PAG. 23

AGRICOLTURA

La frutticoltura sfida il futuro

SERVIZIO A PAG. 25

INTERVISTA

Enrico Dray unisce moda e vino



SERVIZIO A PAG. 13

...FIERA, MERCATI, RADUNI, SPETTACOLI... A CUNEO NE FACCIAMO DI TUTTI I COLORI, COMINCIANDO DAL MARRONE...!



Danilo Paparelli per La Bisalta



OTTOBRE
ROSA

Mese della
prevenzione
e della lotta al
tumore al seno

Dott.
CORRADO
LAURO



Ogni anno in Italia vengono diagnosticati circa 60.000 casi di tumore al seno. La prevenzione è l'arma più potente per l'individuazione e cura di questa malattia: prenota una visita senologica, esegui periodicamente l'autopalpazione, aderisci ai programmi di screening.

Prenota il tuo PACCHETTO PREVENZIONE con visita senologica ed ecografia con i nostri medici, il DOTT. CORRADO LAURO, Specialista in Senologia e Chirurgia, e il DOTT. ALESSANDRO LEONE, Specialista in Radiodiagnostica.



Via Roma 62 (CN) / T. 0171 693530
www.spaziomedico-lilium.it
Dir. San. Dott. A. Morelli. | Aut. San. N. 1655/2023
by involucra

MIAC: IL CIBO È UN DIRITTO CHE AIUTA A MIGLIORARE LA VITA

Il Polo AGRIFOOD ha celebrato la Giornata Mondiale dell'Alimentazione

da Cuneo

In occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione il Polo AGRIFOOD, che riunisce numerose aziende impegnate del settore alimentare, ha rinnovato il suo impegno nella promozione di sistemi agroalimentari sostenibili, di modelli nutrizionali e

stili di vita sani, dello sviluppo di alimenti e bevande migliorandone il profilo nutrizionale, di nuove tecnologie e modelli per contrastare lo spreco alimentare. «La valorizzazione degli scarti e la riduzione degli sprechi sono fondamentali per costruire un sistema alimentare sostenibile - afferma **Dario**

Vallauri, vicedirettore del MIAC e Responsabile del Polo AGRIFOOD -. L'innovazione nel campo dell'agritech e delle biotecnologie, inclusi i trend legati a packaging ecocompatibili ed economia circolare, offrono nuove opportunità per migliorare l'efficienza delle filiere e ridurre l'impatto ambientale».

La necessità di fornire maggiori informazioni al consumatore tramite etichette dettagliate e garantire la trasparenza sulle filiere e sull'origine dei prodotti è un altro obiettivo chiave perseguito dalle aziende aderenti al Polo AGRIFOOD. In parallelo, è fondamentale educare i consumatori sulle scelte ali-



mentari, promuovendo consapevolezza e responsabilità individuale. «I consumatori hanno il diritto di sapere da dove proviene il loro cibo e

come è stato prodotto - continua il responsabile del Polo AGRIFOOD -. La trasparenza delle filiere alimentari non solo aumenta la fiducia, ma

incoraggia anche pratiche più sostenibili e responsabili da parte dei produttori».

In un contesto in cui le sfide globali richiedono soluzioni condivise, il Polo AGRIFOOD sottolinea l'importanza della collaborazione tra tutti gli attori: governi, imprese agricole e di trasformazione, comunità scientifica e cittadini consumatori. «Il diritto al cibo è un diritto umano fondamentale - conclude Dario Vallauri -. Solo attraverso l'impegno collettivo e l'adozione di pratiche sostenibili possiamo raggiungere la food security, assicurando alle generazioni future un accesso stabile e sicuro al cibo e costruendo un sistema agroalimentare più resiliente e responsabile».

SERVIZIO LANCIATO IN VISTA DELL'ALLERTA PIOGGIA

Emergenza meteo: attivato il canale Whatsapp per informare i cittadini



Alla luce delle previsioni meteo, che segnalano intense precipitazioni nelle nostre zone, il Comune di Cuneo ricorda che ha attivato un servizio di informazione via Whatsapp sulle attività emergenziali di Protezione Civile. Il sistema permette di uniformare i diversi metodi di comunicazione utilizzati in precedenza, consentendo di raggiungere il maggior numero di persone possibile in caso di eventi calamitosi o in altre situazioni di criticità, come ad esempio la diffusione delle informazioni ricevute da ACDA per le problematiche dell'acquedotto.

“Whatsapp - spiegano l'assessore all'Innovazione, Andrea Girard, e l'assessore all'Ambiente e alla Protezione Civile, Gianfranco Demicheli - è il servizio di messaggistica istantanea più diffuso, anche tra le fasce d'età più avanzate. Al momento è l'opzione più diretta a disposizione dell'amministrazione comunale per diffondere messaggi in caso di emergenza, come avvenuto recentemente per allertare la cittadinanza sui problemi all'acquedotto”. Al momento sono 2863 gli utenti iscritti al canale. Per registrarsi al servizio basta un

clic.

Per ricevere i messaggi del canale whatsapp “Comune Cuneo - Protezione Civile” è necessario iscriversi al link: <https://whatsapp.com/channel/0029VaRcp-ZM2phHIVrgs8N1Y>.

Per sfruttare tutte le potenzialità del servizio si raccomanda agli utenti di attivare le notifiche (cliccando, una volta iscritti, sulla campanellina in alto a destra).

Naturalmente, è possibile cancellarsi in qualsiasi momento. Si precisa che il proprio numero non sarà visibile agli altri utenti registrati.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

laBISALTA
il settimanale della Granda

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO**

**per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2025**

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Polografico - CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

DONAZIONE PER SOSTENERE LE PATOLOGIE ONCOEMATOLOGICHE TRA I PIÙ PICCOLI

Dal Fiore per la Vita un assegno alla Pediatria di Savigliano

Lunedì 14 ottobre ennesima graditissima sorpresa nella Pediatria di Savigliano. Gli organizzatori della “Passeggiata per la Vita”, svoltasi a Dronero il 22 settembre scorso, hanno devoluto i proventi dell'evento a “Il Fiore della Vita OdV” che opera all'interno del Reparto in particolare nei confronti dei piccoli degenti del nucleo di oncoematologia e delle loro famiglie. L'edizione di quest'anno ha visto la partecipazione record di 4.534 passeggiatori e 251 “amici a 4 zampe”, cui occorrono aggiungere offerte private e il contributo dell'“Estate Solidale” promossa dai commercianti di Dronero “Il Bottegone” in collaborazione con la Pro-Loco per un ammontare complessivo di 14.645,50 euro. Pari cifra

è stata devoluta all'Ail di Cuneo. L'assegno virtuale è stato consegnato dai promotori de “La Passeggiata per la Vita”, Fausto e Valeria Brignone con Anna Rubi-

no, Presidente provinciale AIL, nelle mani del Presidente della OdV Gianfranco Capello e della Primaria Eleonora Baso, accompagnata da parte dello staff medico,

psicologico e infermieristico con la coordinatrice Claudia Collina. L'obiettivo è quello di aiutare e sostenere piccoli e adolescenti con diagnosi oncoematologi-



che non solamente nel percorso di cura, ma anche per supportare il

rientro graduale e continuo nel contesto familiare e sociale da cui sono

stati privati, anche per anni, a causa dei cicli di terapia.

LEZIONI DAL 14 NOVEMBRE PER DIVENTARE VOLONTARI SOCCORRITORI

Nuovo corso per la Croce Verde di Saluzzo

Prenderà il via il 14 novembre il nuovo corso gratuito, aperto a tutti i cittadini maggiorenni per diventare volontari soccorritori della pubblica Assistenza Croce Verde di Saluzzo. La formazione, riconosciuta e certificata dalla Regione Piemonte secondo lo standard formativo regionale, consente di ottenere la qualifica di volontario soccorritore e quindi

di operare sulle ambulanze e sugli automezzi della Croce Verde, sia per i trasporti di tipo ordinario sia in emergenza sanitaria. Il corso prevede 54 ore di lezione in aula e prove pratiche, inoltre il percorso di formazione include la possibilità di avere l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semi automatico esterno. Gli argomenti trattati durante

le lezioni riguarderanno diverse tematiche tra cui i codici d'intervento, i mezzi di soccorso, il linguaggio radio e le comunicazioni, la gestione dell'emergenza, la rianimazione cardiopolmonare, l'utilizzo del defibrillatore, il trattamento del paziente traumatizzato, il bisogno psicologico della persona soccorsa. Alla fine del corso i nuovi volontari saranno ammessi al ti-

rocinio pratico protetto di ulteriori 100 ore, durante il quale dovranno svolgere, affiancati da personale esperto, trasporti in emergenza su autoambulanza e servizi ordinari. Per informazioni e adesioni contattare la Croce Verde Saluzzo con sede in via Volontari del soccorso 2, allo 0175/47000 tutti i giorni dalle 8.00 alle 20.00, oppure via mail info@croceverdesaluzzo.it.

Per incontrare la popolazione e presentare al meglio questa importante realtà, il team della formazione organizza una serata informativa aperta a tutti che si svolgerà in data 21 ottobre p.v. 2024 alle ore 20.30 nei locali della sede. Si invita chiunque abbia la disponibilità a donare qualche ora del proprio tempo alla collettività ad entrare in Croce Verde Saluzzo.

PUNTI VENDITA DIFFUSI IN PROVINCIA

Arrivano nel cuneese i ciclamini per la fibrosi cistica

Arriva l'autunno, stagione ottima, come quasi tutte, per le raccolte benefiche di fondi. Tra esse non manca quella per la ricerca scientifica sulla fibrosi cistica, offrendo ciclamini. L'obiettivo è continuare con i grandi risultati ottenuti e permettere ai malati una vita più «normale» possibile, nonostante le gravi complicazioni che comporta. I ciclamini, bianchi, rosa o rossi, prevedono offerta minima di 10 eu-

ro. Si possono trovare al «Centro Fisioterapico di Cuneo» (via San Giovanni Bosco 9 c, Cuneo), al «Bouty Café da Mary» (via San Dalmazzo 12, Cervasca), al «Cubri Café di Bri» (via Santuario 7, Vicoforte), al «Baby Parking Fantasia da Maresa» (via Roma 18, Beinette), telefonando al 348/4928737, domenica 20 ottobre, dalle 9.00 alle 12.00, in piazza Umberto I, a Beinette.

SODALIZIO DI LIONS CLUB BUSCA E VALLI, SALUZZO E SAVIGLIANO

Donazione alle Cure palliative dell'Asl CN1



I Lions Club di Busca e Valli e quello di Saluzzo Savigliano, hanno deciso di devolvere il ricavato del torneo di padel che si è tenuto domenica 6 ottobre a Fossano, alla struttura Cure palliative dell'Asl CN1. “Un contributo prezioso - spiega il responsabile della struttura Bruno Durbano - con cui potremo acquistare, tramite il nostro Servizio Farmaceutico, cateteri a breve termine per terapie e infusioni in via endovenosa e sottocutanea per pazienti assistiti sia in Hospice sia in Cure palliative domiciliari”.

A SEGUITO DELLA «PASSEGGIATA PER LA VITA» DI DRONERO

L'Ail di Cuneo dona 14.645,50 euro all'Ematologia



L'Ail, associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma, sezione di Cuneo Paolo Rubino ha donato 14.645,50 euro all'Ematologia dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo. Si tratta del ri-

cavato della “Passeggiata della vita” di Dronero che ha visto la partecipazione di 4.534 camminatori e 251 “amici a 4 zampe”. L'obiettivo è sostenere la ricerca e aiutare i malati e le loro famiglie. L'assegno è

stato consegnato, dalla presidente dell'Ail di Cuneo, Anna Rubino, al direttore sanitario del S. Croce e Carle, Lorenzo Angelone, e al primario di Ematologia, Massimo Massaia.

CINQUE INCONTRI TRA FINE OTTOBRE E NOVEMBRE

Mondovì: in partenza il nuovo corso per volontari AVO

Si celebrerà sabato 19 ottobre Giornata Nazionale Avo “Amico oggi, Volontario domani” con l'obiettivo di consolidare la presenza dell'Avo sui territori, avvicinando nuove risorse all'associazione. Intanto sono in fase di avvio i nuovi corsi per gli aspiranti volontari. Gli incontri si svolgeranno presso la sede della Croce Rossa di Mondovì - (via Croce Rossa, 4). Le lezioni sono gratuite e si svolgeranno nelle date: 28 ottobre, 5 novembre, 11 novembre, 18 novembre, e 25 novembre

dalle 17.30 alle 19.30. Per iscrizioni chiamare il numero 334/1112372 (le iscrizioni verranno accettate anche durante la prima giornata). Tra le varie attività portate avanti dall'associazione, che sul territorio monregalese opera da 35 anni, segnaliamo che i volontari saranno presenti mercoledì 16 ottobre nell'atrio dell'ospedale e sabato 19 ottobre davanti alla pasticceria Comino Mondovì dove verranno offerte delle piantine di Kalanchoe, fiore noto come “pianta del sorriso”.

PRESENTATI CINQUE LAVORI SCIENTIFICI

Il reparto del S. Croce al congresso nazionale della Società Italiana di Urologia

Dall'11 al 13 ottobre si è tenuto a Bari il congresso nazionale della Società Italiana di Urologia. Durante l'evento la struttura complessa di Urologia dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo diretta da Ivano Morra ha presentato cinque lavori scientifici, ha partecipato come coautore alla presentazione di due lavori scientifici multicentrici sul tumore renale e ha vinto il premio «miglior video» presentato al congresso.

VENTIQUATTRESIMA EDIZIONE PER LA MANIFESTAZIONE ISPIRATA A TOTÒ

Torna l'Adunata Nazionale degli Uomini di Mondo

Ritorna, in concomitanza della Fiera del Marrone, la ventiquattresima Adunata Nazionale degli Uomini di Mondo, l'Associazione, nata nel 1998 prendendo spunto da una frase pronunciata dall'attore napoletano Antonio de Curtis in arte Totò in numerosi suoi film: «Sono un uomo di mondo, ho fatto il militare a Cuneo», e riunisce tutte le persone che anche per un solo giorno hanno prestato servizio militare o civile nella nostra Provincia. Sono più di 16.000 i tesserati, a cominciare dalla nipote di Totò, Elena Anticoli de Curtis, fino al Presidente Mattarella, capo delle Forze Armate, venuto in missione sul nostro territorio. L'associazione, presieduta da Danilo Paparelli insieme ad Ezio Cavallo, Antonio Santullo, Viviana Bessone, Roberto Marengo, Marco Allocco, Salvatore Sangrigoli ed altri ancora, in questa edizione andrà a celebrare un altro storico personaggio che ha le caratteristiche per essere denominato «Uomo di Mondo» a tutti gli effetti, com'è stato fatto in precedenza per celebri militari: da Giuseppe Garibaldi a Napoleone, da Annibale a Buffalo Bill e che hanno avuto importanti relazioni con la nostra città o provincia. Quest'anno il comitato scientifico composto dal Direttivo stesso e coadiuvati da Flavio Russo, ha individuato in Eugenio di Savoia, l'onore di appartenere alla grande famiglia degli «Uomini di Mondo». Figlio di un cadetto di Casa Savoia e di una nipote del Cardinale Mazzarino, Primo Ministro del Re Sole, si dedicò giovanissimo alla carriera militare, rivelando da subito quelle doti strategiche e tattiche che ne fecero il più grande condottiero europeo prima di Napoleone. L'assoluta miopia del Re france-

se, lo convinse a offrire la sua spada all'Imperatore d'Austria, il quale gli affidò prima compiti diplomatici, poi la guida del suo esercito, alla testa del quale Eugenio sbaragliò i Turchi a Belgrado e sotto le mura di Vienna, liberando per sempre l'Europa dall'incubo ottomano. Nel 1706 accorse in aiuto del cugino Vittorio Amedeo II, Duca di Savoia, liberando Torino dal terribile assedio dei Francesi. I due cugini, saliti a Superga per esaminare dall'alto la situazione, fecero voto di erigervi, in caso di vittoria, la Basilica che domina Torino. Fu allora che Eugenio svolse il suo «servizio militare» in provincia di Cuneo, quando venne a verificare la sicurezza delle mura di Cherasco, città che, proprio durante l'assedio di Torino, ospitò la famiglia ducale, il Senato, l'Università e la Santa Sindone. Fu durante le trattative per la Pace di Passarowitz, nel 1718, che il caso legò il nome di Eugenio a quella che ancora oggi costituisce la colazione europea per antonomasia. Lo chef della Corte Imperiale, preparò per Eugenio, vincitore sui Turchi le cui insegne recavano la mezzaluna crescente, un dolce di quella forma impastato a fagottino: il croissant. Lo accompagnò con una nuova bevanda appena arrivata a Vienna: il caffè. Quando Padre Marco d'Aviano, frate e ministro di Francia, disse di averlo provato a Parigi e avendo-



lo trovato un po' forte per il suo stomaco cagionevole, lo chef provò ad allungarlo con il latte, e, con sorpresa di tutti, esclamò «Padre, adesso ha il colore del vostro saio!». Voilà: cappuccino e croissant. Durante il corteo di Domenica 20 Ottobre, che prenderà il via da Piazzetta Totò (adiacente al teatro Toselli) alle ore 10 dopo l'ammassamento dei partecipanti ed accompagnati dalla Fanfara Buccaresi e dal gruppo I Mellannurca di Torino, si sno-

derà per Via Roma per raggiungere Piazza Galimberti tra musica e balli della tradizione partenopea, farà sosta, a metà percorso presso il ristorante Don Armando per degustare la colazione europea composta da cappuccino e croissant che proprio Eugenio, già Uomo di Mondo, aveva ideato. Raggiunta la piazza, sul palco messo a disposizione dal Comune di Cuneo, verrà conferita la Targa di Uomo di Mondo dell'anno al personaggio del nostro terri-

torio che s'è contraddistinto nel mondo intero dando onore alla nostra città e provincia aggiungendosi agli altisonanti nomi che l'anno precedente. La scelta di quest'anno è caduta su Giuseppe Carboni, il titolare fondatore della ditta Olimac, nonché leader planetario degli spannocchiatori che, con metodi innovativi e brevettati è diventata l'eccellenza nella raccolta del mais. Al termine della cerimonia di premiazione, verrà presentata una no-

vità mondiale assoluta che rivoluzionerà il modo di approcciarsi alla nostra città. Il Comitato scientifico, dopo studi e riflessioni durati anni, è venuto a capo di cosa caratterizza il cuneese in ogni parte del pianeta, la sua riconoscibilità ed ammirata disinvoltura per la capacità di approcciarsi con intelligenza e savoir faire in ogni situazione che gli si presenta. Come diceva Totò, un grande contributo l'ha dato il servizio militare, ma una grande componente è

data dall'atmosfera e dall'ossigeno che si respira nel nostro territorio. Ecco allora venire incontro agli abitanti del luogo, ma anche alle persone che vivono fuori confine e che desiderano avere anch'essi l'allure del cuneese, «l'Aria di Cuneo, l'aria dell'Uomo di Mondo». Imbottigliata in una pratica confezione tascabile e caricata con l'ossigeno reperito nei punti più caratteristici di Cuneo, come Piazza Galimberti, il Parco della Resistenza, ma soprattutto il giardino prospiciente la caserma Vian, viene in soccorso all'abitante della Granda che, per un soggiorno particolarmente lungo, viene privato dell'aria di casa e vuole ristabilire la sua cuneesità. Può essere assunta in qualsiasi momento, sia da grandi che bambini senza alcuna controindicazione. Nel caso si respirasse tutta la confezione in una volta sola, potrebbe dare una momentanea sovraeccitazione che viene neutralizzata distendendosi beatamente per alcuni minuti in un prato verde. Per ricaricare la confezione occorre inoltrarsi nei confini della Granda, stappare la bottiglia e attendere alcuni minuti, possibilmente controvento. Il prodotto è assolutamente ecologico e riciclabile all'infinito. Sarà reperibile al banchetto delle vidimazioni tessere durante l'adunata, diversamente presso l'Ottica Casati in Via Goffredo Mameli, 4/Bis - Cuneo - 0171/693114.

Sale l'attesa per la venticinquesima edizione della Fiera Nazionale del Marrone, in programma a Cuneo dal 18 al 20 ottobre (eventi collaterali al via dal 15). In vista della manifestazione, che ogni anno richiama in città moltissime persone, sono stati presi alcuni provvedimenti per mitigare i disagi al traffico e garantire la fluidità della circolazione. I principali provvedimenti riguardanti la viabilità cittadina sono previsti in occasione dei due giorni di mercato concomitanti con la Fiera. Tenuto conto che l'area di piazza Galimberti sarà occupata dagli stand dell'evento dedicato al Marrone, le bancarelle del mercato settimanale di venerdì 18 ottobre saranno spostate lungo corso Nizza. Per questo motivo, dalle 5.00 alle

NAVETTE E ASCENSORE INCLINATO PER AGEVOLARE I VISITATORI

Fiera Nazionale del Marrone e mercato straordinario: tutte le modifiche alla viabilità

16.00, non sarà possibile percorrere corso Nizza nel tratto tra la piazza dedicata all'eroe della Resistenza e corso Dante (entrambi esclusi). Nel medesimo orario sarà in vigore anche il divieto di sosta con rimozione forzata. Domenica 20 è previsto un mercato straordinario che troverà spazio lungo tutto corso Nizza. Pertanto, dal-

le 4.00 del mattino sino alle 21.00, sarà in vigore il divieto di sosta lungo l'asse centrale della città, da piazza Galimberti fino all'altezza di via Avogadro. L'interdizione al transito è stata programmata dalle 5 alle 22. I medesimi divieti interesseranno anche il controviale di piazza Europa e il tratto di corso Santorre di Santarosa compreso tra corso Niz-

za e via XX Settembre. Nella giornata di domenica, per evitare congestioni del traffico, l'area pedonale di viale Angeli sarà revocata (dalle 6.30 del mattino sino alle 9.00 del giorno successivo). Un'ulteriore azione intrapresa per migliorare la viabilità nel concentrato durante la Fiera riguarda l'ascensore inclinato, i cui orari so-

no stati estesi di modo da consentire a chi arriva da fuori di fruire del parcheggio di testata del Parco della Gioventù con la massima comodità. Il collegamento sarà utilizzabile dalle 7.30 alle 23.00 di venerdì 18, dalle 8.30 alle 23.00 di sabato 19 e dalle 8.30 alle 21.30 di domenica 20. Si ricorda che il collegamento è completamente gratuito, tant'è che è stato apprezzato addirittura dal «parsimonioso» Zio Paperone nell'ultimo numero del settimanale Topolino (in cui figura una storia dedicata alla nostra città). Infine, s'informa che nella giornata di domenica 20, per i motivi già espressi, sarà attiva - dalle 14.00 alle 20.00 - una navetta che collegherà il parcheggio di testata del cimitero con il centro.

**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

IL CAPOLUOGO ENTE CAPOFILA DI UN PROGETTO CHE RIGUARDERÀ TUTTO IL TERRITORIO LIMITROFO

Cuneo avrà il suo Atlante del Cibo



Il percorso, promosso da UniTO, Università scienze gastronomiche di Pollenzo e Lvia, sosterrà le politiche alimentari di tutta l'area metromontana

Il cuneese e le sue valli avranno l'Atlante del Cibo di Cuneo Metromontana, uno strumento d'indagine per riflettere e agire sul sistema locale del cibo, a sostegno delle politiche alimentari del territorio cuneese. È un progetto che, sul modello dell' "Atlante del Cibo di Torino Metropolitana", intende promuovere e supportare un processo partecipato di costruzione di conoscenza condivisa sul sistema alimentare metromontano del cuneese e delle sue valli, primo passo dell'elaborazione di una politica alimentare territoriale.

Realizzato con il contributo della Fondazione CRC, il progetto è promosso dall'Università di Torino che, in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche, svolge un ruolo di coordinamento e supervisione scientifica, sulla base dell'esperienza dell'Atlante del cibo di Torino metropolitana.

Il percorso di preparazione dell'Atlante durerà 12 mesi e le tappe saranno: conoscere, monitorare, coinvolgere, promuovere decisioni e azioni per la sostenibilità ambientale e la giustizia sociale del sistema del cibo. Infatti verranno messe in campo attività di ricerca e azione, come la raccolta, elaborazione, diffusione di informazioni esistenti relative al sistema del cibo di Cuneo e delle valli; la produzione partecipata di nuova conoscenza su risorse, attori, progetti del sistema del cibo; l'organizzazione di tavoli partecipativi (Living Lab territoriali) in collaborazione con il Comune di Cuneo e l'associazione LVIA, per

individuare problemi e opportunità, creare reti, sensibilizzare e formare, attraverso il confronto con i soggetti del territorio. L'Atlante includerà la mappatura di diversi ambiti che attengono a quello che viene definito "il sistema del cibo" della città di Cuneo e delle valli: i mercati contadini locali, l'organizzazione e gestione delle mense pubbliche, i progetti scolastici ed extrascolastici di educazione alimentare e lotta allo spreco, gli orti comunali, le Comunità e i Distretti del cibo, i sistemi di recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari, le diverse filiere di produzione e distribuzione del cibo, il ruolo delle proloco e dell'associa-

zionismo nell'animazione territoriale. Tutto confluirà su una nuova piattaforma web (Atlante del cibo di Cuneo Metromontana) implementata anche attraverso il social network civico First Life del Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino; periodicamente uscirà un rapporto di monitoraggio (Cuneo Metromontana Food Metrics Report). Il progetto mira a mettere in evidenza le diverse peculiarità dei contesti urbani (Cuneo, Borgo San Dalmazzo,

Dronero, Busca, Caraglio, etc.) e delle aree interne rurali e montane (valli Verme-nagna, Gesso, Stura, Grana, Maira), con l'obiettivo di rafforzare la coesione territoriale. Proprio la dimensione metromontana, con le sue complessità e specificità, è un elemento di innovazione nell'ambito dell'analisi dei sistemi del cibo e delle politiche alimentari. Il Comune di Cuneo, che con il progetto "In Cibo Civitas" ha già un Tavolo sulle politiche locali del cibo a

cui partecipano numerosi attori del territorio, avrà un ruolo di coordinamento tra i vari partner operativi. LVIA - Associazione Internazionale Volontari Laici, già ente capofila del progetto "In Cibo civitas", avrà un importante ruolo di supporto nello sviluppo di reti territoriali, nella comunicazione dei processi e delle attività di progetto. Il partenariato vede inoltre coinvolti: la Regione Piemonte, la Rete Italiana Politiche Locali del Cibo, il Politecnico di Torino, l'Università del Piemonte

Orientale, l'Anci Piemonte, l'IRES Piemonte, la Camera di Commercio di Cuneo, l'UNCEM Piemonte, Slow Food Piemonte. Il progetto rappresenta una delle prime attività nell'ambito del "Centro interateneo di studi e ricerca sul Cibo sostenibile" promosso dall'Università di Scienze Gastronomiche insieme agli altri tre atenei piemontesi.

L'evento pubblico di lancio del progetto si svolgerà il 22 ottobre alle ore 15.00 presso la Sala Vinaj del Comune, in via Roma 4. Così la sindaca di Cuneo Patrizia Manassero: "Il tema del cibo ci tocca veramente tutti ed è così trasversale che coinvolge numerosi attori. Quindi lavorare su una politica locale del cibo, che tenga insieme consumi e stili di vita, sostenibilità, filiere alimentari, agricoltura e territorio, salute e benessere, educazione e formazione, ristorazione e tu-

risimo, è un obiettivo fondamentale a cui vogliamo lavorare. Dopo il lancio del progetto "In Cibo Civitas", con la preparazione dell'Atlante del cibo di Cuneo metromontana, parte ora un nuovo e importante progetto di indagine. Poterne annunciare l'avvio oggi, giornata mondiale dell'alimentazione, ha un significato particolare. Il percorso sarà prezioso, perché vedrà collaborare numerosi enti importanti del territorio, e il risultato sarà interessante perché porterà a nuove conoscenze, stimolerà nuove consapevolezze e diffonderà nuove sensibilità. Per Cuneo si tratta di un tassello di grande valore anche nel suo percorso di Città alpina 2024. Non posso che ringraziare le persone e gli enti che a questo percorso si dedicheranno e la Fondazione Crc che lo sostiene". Per ulteriori informazioni: 0171/444568 - socioeducativo@comune.cuneo.it.

GLI UFFICI COMUNALI HANNO INCONTRATO GLI AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

Normativa edilizia e arredo urbano: tutte le regole per la cablatura

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

Maglia nera

Siamo al fondo della classifica. Cuneo, che continua a chiamarsi "città giardino", si colloca al novantesimo posto su 112 capoluoghi di provincia per il consumo del suolo e la rigenerazione ambientale! Le apparenze dunque ingannano perché, a fronte degli interventi operati intelligentemente sul verde cittadino negli ultimi anni, sono cresciuti, specie nelle frazioni e nella periferia della città, i cantieri per nuovi insediamenti, sia abitativi che commerciali ed artigianali. A fronte di un numero di abitanti stabile se non in decrescita (se si escludono gli immigrati, pari a circa il 12%, i cuneesi, oggi, sono persino meno numerosi di quelli dei primi anni sessanta), si è assistito ad un'esplosione edilizia assolutamente sperequata rispetto alle esigenze dei cittadini. Ciò è principalmente dovuto al susseguirsi di piani regolatori sovradimensionati, che hanno moltiplicato a dismisura le aree edificabili, tant'è che molti progetti non hanno trovato realizzazione per man-



canza di domanda e molti proprietari hanno richiesto di poter liberare i loro fondi dal peso della edificabilità che comporta soltanto un aggravio di tasse (IMU). Ciò è di tutta evidenza nelle frazioni la cui vocazione agricola è stata violentata per farne dei dormitori alle porte della città ed il cui territorio è ormai in larga parte coperto da capannoni

per lo più vuoti. Altro errore, che grava sulla difesa dell'ambiente, è l'aver consentito indici di fabbricabilità senza senso anche per le villette monofamiliari che di "villa" non hanno nulla, se non l'appellativo: sono case addossate l'una all'altra con "giardini" di poche decine di metri che consentono, a mala pena, di piantare qualche cespuglio di rose, mentre invece, se si vuole salvaguardare il verde, non vi dovrebbero essere parcelle di terra inferiori ai tremila metri per consentire l'impianto (che dovrebbe essere obbligatorio!) di alberi ad alto fusto, a tutto vantaggio della bellezza e della salubrità del sito. Poiché il valore del terreno è dato dalla sua capacità edificatoria, non vi sarebbe alcun aumento di prezzo. Per quanto poi riguarda i capannoni mi pare che si imponga un immediato stop, insieme all'obbligo di dotare quelli esistenti di una corona di alberi e cespugli per mascherarne le brutture! Soprattutto però è urgente ridimensionare il piano regolatore ed evitare, per il futuro, i gravi errori del passato.

Gianmaria Dalmasso

L'amministrazione e i tecnici comunali hanno voluto incontrare la scorsa settimana gli amministratori di condominio della città per offrire informazioni circa le operazioni di cablatura del territorio comunale attualmente in atto, alla luce delle indicazioni definite nel nuovo regolamento comunale di arredo urbano. Hanno partecipato 7 amministratori condominiali fra i 51 invitati all'incontro con l'assessore con delega agli affari legali Valter Fantino, il consigliere Silvano Enrici, consulente per i sottoservizi, e i competenti uffici dell'amministrazione comunale.

Il momento informativo è servito per illustrare le corrette procedure che tutti i soggetti coinvolti nelle operazioni di cablatura del territorio - cittadini, amministratori di condominio, amministrazione comunale e operatori - sono tenuti a osservare nell'ambito delle normative applicabili e del regolamento comunale in vigore. Se gli operatori di rete hanno il diritto di far terminare la propria rete nella sede dell'abbonato, devono però ottenere l'accordo dell'abbonato e ridurre al minimo l'impatto sulla proprietà privata di terzi, così come previsto dalle normative vigenti. È infatti importante che gli amministratori di condominio conoscano - in ragione del ruolo che ricoprono - le regole previste dal Comune di Cuneo, secondo le quali le reti e i relativi allacciamenti e connessioni degli edifici e delle singole unità immobiliari alle reti non devono essere visibili e il suolo o le facciate eventualmente oggetto di opere devono essere ripristinate e rifinite a regola d'arte a seguito dell'intervento. Quando la posa delle reti tecnologiche è effettuata da soggetti terzi, deve comunque sempre coinvolgere i proprietari o gli amministratori per identificare la soluzione ottimale di ingresso della rete nel fabbricato. Anche gli interventi per gli allacciamenti e/o le connessioni degli edifici o delle singole unità immobiliari con la rete primaria, in particolare per quanto concerne le reti tecnologiche e di comunicazione elettronica (siano esse primarie, secondarie o sezioni terminali/"ultimo miglio"), dovranno essere razionalizzati e minimizzati al fine di garantire che i cavi del servizio tecnologico non percorrano le facciate o porzioni di facciata visibili dallo spazio pubblico o che si in-



stallino componenti di rete non strettamente necessari. Qualora sia effettivamente impossibile adottare soluzioni non visibili, occorrerà in ogni caso attenersi a specifici criteri tecnici contemplati nel Regolamento all'art.32. Questa possibilità di deroga non si potrà mai applicare all'interno delle aree storico-aulica e storico-ambientale, cioè nel centro storico della città, dove nessun componente può essere installato a vista su facciate o porzioni di edificio visibili da spazi pubblici. Così l'assessore Valter Fantino: "L'incontro è stato pensato per fare arrivare ai proprietari di alloggi condominiali o abitazioni singole un aiuto in relazioni alle operazioni di cablatura in corso in città. Ci è spiaciuto che solo 7 amministratori, su 51 che avevamo invitato, abbiano partecipato alla riunione. Ora abbiamo scritto nel dettaglio agli amministratori, invitandoli a considerare con cura questi aspetti in relazione agli immobili di cui si occupano. Da parte degli uffici competenti (Ufficio Strade e Ufficio Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio) la disponibilità è, come sempre, massima: potranno affiancare amministratori e proprietari nelle fasi di sopralluogo, per definire le modalità di accesso ottimali all'immobile e/o la connessione con il singolo abbonato, offrendo supporto tecnico qualificato ed eventualmente operativo". Il regolamento in questione è disponibile qui: <https://www.comune.cuneo.it/edilizia-e-pianificazione-urbanistica/arredo-urbano-e-tutela-del-paesaggio/arredo-urbano/regolamenti-e-linee-guida.html>

INIZIATIVA CHE RIUNISCE MOLTI ENTI CITTADINI

Adotta una luce: così si può illuminare il Natale

Se la Natività è l'essenza del Natale cristiano, le luci di Natale ne sono il simbolo laico. Il Santo Natale come speranza, come riscatto, come rinascita, ma soprattutto come capacità di donare e donarsi agli altri.

La collaborazione tra l'Associazione Comitato Cuneo Illuminata, l'Associazione WeCuneo, il Comitato di Quartiere Cuneo Centro e l'Associazione Nuovo Corso Giolit-

ti ha dato vita ad un'interessante iniziativa solidale: adotta una luce dell'edizione 2024 di IllumiNatale e fai la dedica a chi vuoi bene. Dal 18 ottobre al 25 dicembre 2024 sarà possibile adottare una luce facendo una donazione di € 5,00 sul sito www.cuneoillumina-ta.eu/adottauna luce per illuminare tutti insieme il Natale di Cuneo e fare un regalo unico a chi si vuol bene. Sul sito web (sul quale sono

disponibili il regolamento completo dell'iniziativa e le modalità di utilizzo) si potrà infatti donare tramite Paypal, Satispay o bonifico bancario e fare una dedica speciale per stupire i propri cari con un regalo originale e contribuire a rendere Cuneo ancora più luminosa, la dedica sarà proiettata sui maxischermi posizionati in piazza Galimberti e piazza Europa durante tutto il periodo natalizio e sarà visibile sul

sito web del progetto. Il via all'iniziativa sarà in occasione della Fiera Nazionale del Marrone, dove "Adotta una luce" sarà promossa nello stand di ATL in piazza Galimberti insieme alle altre proposte del territorio e alla prossima edizione di IllumiNatale, il cui programma, in via di definizione, allietterà anche quest'anno le festività natalizie di cuneesi e non solo dal 7 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025.

INIZIATIVA ANCORA IN COLLABORAZIONE CON PIEMONTE DAL VIVO

Parte la nuova stagione del teatro Toselli

Parte la stagione teatrale 2024/25, programmata come di consueto grazie alla proficua collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura e la Fondazione Piemonte dal Vivo. In calendario punta su emozioni e riflessioni, portando sul palcoscenico grandi nomi della scena teatrale italiana, proponendo una va-

rietà di spettacoli che spaziano dai classici della drammaturgia ai testi contemporanei più stimolanti. Si apre il sipario questo giovedì 17 ottobre, alle 21.00, con una produzione speciale, in occasione dei novanta anni dall'opera di Eduardo De Filippo, che presenta «Natale in casa Cupiello» (di-

ventato un «classico teatrale», novecentesco napoletano). «Lo spettacolo, un omaggio all'immortale capolavoro di Eduardo, vede protagonista Luca Saccoccia, sotto la regia di Lello Serao. Questo "spettacolo per attore cum figuris" offre una rilettura originale e profondamente evocativa di un classico della tra-

dizione teatrale italiana». Questo appuntamento, insieme agli spettacoli del 4 e del 15 marzo, rientra nel progetto «Teatro No Limits» che, a partire dallo scorso anno, si impegna per rendere il teatro sempre più inclusivo ed accessibile portando l'audio-descrizione in teatro e rendendo tangibili - innanzitut-



to al pubblico non vedente e ipovedente - i particolari silenziosi della messa in scena: costumi, luci, scenografie, movimenti degli attori. «Teatro no limits» è promoss-

so e realizzato dal Centro Diego Fabbri di Forlì in collaborazione con l'Associazione Incontri Internazionali Diego Fabbri APS, con il Dipartimento Interpretazione

e Traduzione - DIT - Università di Bologna Campus di Forlì e con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regionale del Piemonte ETS.

Domenica 27 ottobre, nell'inconsueto orario pomeridiano delle 18.00, arriva già uno degli appuntamenti più importanti. Francesco Piccolo, affiancato dalla partecipazione speciale di Pif, porta in scena «Momenti di trascurabile (in)felicità». Lo spettacolo, basato sugli scritti dello stesso Piccolo, è un viaggio ironico e malinconico attraverso le piccole gioie e i dispiaceri della vita quotidiana, che riesce a toccare le corde più intime del pubblico con una leggerezza sorprendente.

Mercoledì 6 novembre, ritornati alle 21.00, è la volta de «Il Giardino dei Ciliegi» di Anton e chov, diretto da Leonardo Lidi. Una delle opere più amate del drammaturgo russo prende vita grazie a un cast corale. Lo spettacolo si immerge nei temi dell'inevitabilità del cambiamento e del passaggio del tempo, offrendo una riflessione profonda sull'essere umano.

PROMOSSO DAL COMUNE E FINANZIATO DA ANCI

Cuneo e il progetto d'imprenditoria giovanile «Insieme per un'idea» protagonisti al Jazz'Inn di Merano

Un living lab incentrato su innovazione e sostenibilità, volto a creare connessioni tra aziende, amministrazioni pubbliche, investitori, centri di ricerca, professionisti e PMI (Piccole e Medie Imprese) innovative, con particolare riferimento ai piccoli borghi e ai territori marginali. Questa, in breve, la filosofia di Jazz'Inn, l'iniziativa, ideata dalla Fondazione Ampioraggio e andata in scena dal 7 al 13 ottobre nella città di Merano. Un momento di ascolto e di confronto attorno a quattro tematiche principali (Turismi, Agri-tech e Foodtech, Smartlands ed Energie sostenibili) con sessanta tavoli di lavoro, otto innovation talk, quattro workshop con dieci start up

ciascuno, quattro keynote speech e oltre sessanta case giver partecipanti, tra i quali quello del Comune di Cuneo con il progetto «Insieme per un'idea». Promosso dall'amministrazione comunale in partenariato con la Fondazione WellFARE Impact - Ente del Terzo Settore, l'Unione Montana Valle Stura, la Camera di Commercio di Cuneo, Confindustria Cuneo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, e Plin Impresa Sociale e finanziato da ANCI in seno all'avviso pubblico «Giovani e Impresa» (a sua volta sostenuto economicamente dal Dipartimento delle Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale), il progetto ambisce a suppor-

tare i giovani nel percorso di creazione e sviluppo d'impresa, stimolando l'iniziativa economica, la creatività e l'innovazione e provando parimenti a rispondere ai bisogni del territorio e al suo rinnovamento. Con la ferma volontà di ascoltare i desiderata e le suggestioni delle nuove generazioni, insomma, supportandole attraverso appositi momenti di formazione e di incontro con professionisti, enti e istituzioni. La filosofia innovativa è stata premiata con la partecipazione al Jazz'Inn di Merano dove più di trenta tra ragazzi, facilitatori e rappresentanti di Fondazione WellFARE Impact - Ente del Terzo Settore, hanno sintetizzato gli obiettivi di «Insieme per un'idea» confrontandosi con colleghi, imprenditori ed esponenti della pubblica amministrazione provenienti da tutta Italia. Un ulteriore momento di riconoscimento si è avuto con la consegna del premio «Visioni Resilienti» a Elisabetta Giacosa, segretaria generale di Fondazione WellFARE Impact Ets, per la sua capacità di adattamento e di impatto positivo in ambito tecnologico, sociale e culturale e, per questo, perfetto anello di congiunzione tra i giovani partecipanti al progetto con cui collabora attivamente e la rete istituzionale che li sostiene. A nome della città di Cuneo, capofila come detto dell'intero progetto, sono intervenuti a Merano anche

l'assessora alla Cultura e alle Politiche giovanili, Cristina Clerico, e l'assessore all'Innovazione, Andrea Girard. Terminata l'arricchente esperienza di Merano, nelle prossime settimane con una nuova fase di coinvolgimento dei giovani imprenditori, grazie anche alla collaborazione dei diversi partner di progetto. Chiunque volesse ancora aggregarsi all'intero percorso progettuale, dunque, lo potrà ancora fare, beneficiando in questa fase della condivisione esperienziale dei ragazzi che hanno preso parte a Jazz'Inn. Per iscrizioni e informazioni: info@insiemeperunidea.it.

l'assessora alla Cultura e alle Politiche giovanili, Cristina Clerico, e l'assessore all'Innovazione, Andrea Girard. Terminata l'arricchente esperienza di Merano, nelle prossime settimane con una nuova fase di coinvolgimento dei giovani imprenditori, grazie anche alla collaborazione dei diversi partner di progetto. Chiunque volesse ancora aggregarsi all'intero percorso progettuale, dunque, lo potrà ancora fare, beneficiando in questa fase della condivisione esperienziale dei ragazzi che hanno preso parte a Jazz'Inn. Per iscrizioni e informazioni: info@insiemeperunidea.it.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AR STELVIO VELOCE Q4 2.2 D 210CV AT8 KMO

Luglio 2024

Fari Full LED, Cerchi 20", Pinze Freno Rosse, Sedili sportivi in pelle nera, Sedili elettrici, Sedili e volante riscaldabili, Clima automatico, Navigatore, Android Auto / Apple Car Play, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Vetri oscurati, Garanzia Alla Romeo 24 mesi...

Pronta consegna



KM 0

AUDI Q3 SPB 40 BLACKLINE 2.0 TDI 193CV QUATTRO S-TR KMO

Luglio 2024

Fari LED Matrix, TETTO PANORAMICO APRIBILE, S-Line esterno ed interno, Pelle nera con cuciture rosse, Sedili elettrici, Sedili riscaldabili, Cerchi 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Sound System, Audi Smartphone Interface, Ricarica wireless x Smartphone, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Chiave Comfort, Garanzia Audi fino a Luglio 2026...

Pronta consegna



NUOVO

AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC

da immatricolare

Bianco Ghiaccio Met, Fari LED Audi Matrix, Tetto Panoramico Apribile, S-Line interno ed esterno, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Sensori parcheggio ant e post, Assistente al parcheggio, Adaptive Cruise Control, Illuminazione interna Multicolor, Chiave Comfort, Cerchi lega 18", Vetri oscurati, Garanzia Audi...

Prezzo € 39.990



KM 0

JEEP COMPASS LIMITED 1.6 MJET 130CV KMO

Luglio 2024

Metallizzato, Fari LED, Fendinebbia LED, Clima Bizona, Cerchi lega 18", Sedili e volante riscaldabili, Quadro strumenti 10.25" TFT, Keyless Entry & Go, Uconnect Radio DAB 10.1" Touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Telecamera 360°, Sensori parcheggio ant e post, Park Assist, Blind Spot, Vetri oscurati, Supporto lombare elettrico, Ruota di scorta, Garanzia Jeep fino a Luglio 2026...

Prezzo € 31.900 (vari colori)



KM 0

FIAT DOBLO 1.5 BlueHD 100 KMO

Luglio 2024

Omologato vettura 5 posti M1, Metallizzato, Fari Eco LED, Fendinebbia, Climatizzatore, Quadro strumenti digitale a colori, Uconnect 102 HD Touchscreen, Navigatore, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Ricarica Wireless x Smartphone, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cruise Control, Grip Control, Vetri oscurati, Garanzia Fiat fino a Luglio 2026...

Prezzo € 25.950 (vari colori)



KM 0

DACIA DUSTER JOURNEY 1.5 DCI 115CV KMO

Gennaio 2024

Metallizzato, Fari anabbaglianti LED, Clima automatico, Keyless, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Navigatore con schermo 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Camera 360°, Sensori parcheggio ant e post, Sedili riscaldabili, Cruise control, Blind Spot Warning, Vetri oscurati, Ruota di scorta Garanzia Dacia 3 anni / 100.000km...

Prezzo: € 23.990 (vari colori)



KM 0

PEUGEOT 2008 ALLURE 1.2 PureTech 100 KMO

Luglio 2024

Metallizzato Fari Full LED, Cerchi 17" Bicolor, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Radio DAB touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Clima automatico, Cruise Control, Retrovisori richiudibili elettricamente, Blind spot, Garanzia Peugeot fino a Luglio 2026...

Prezzo € 23.850



KM 0

FIAT FIORINO CARGO SX 1.3 MJET 95CV KMO

Settembre 2024

Airbag guida e passeggero, Climatizzatore, Telecomando, Retrovisori elettrici, Appoggiabraccio, Cruise control, Paratia divisoria, Porte posteriori a doppio battente, Porta scorrevole lato dx, Bracciolo, ABS + ESP + TCS + Hill Holder, Ruota di scorta Garanzia Fiat fino a Settembre 2026...

Prezzo € 15.990 + iva

VENERDÌ 25 OTTOBRE UN PANEL SU MODALITÀ DI FRUIZIONE NON CONVENZIONALI E SOSTENIBILI

#coipiediperterra: al Plin il turismo è inclusivo ed esperienziale

Proseguono gli appuntamenti che la società Prokalos organizza all'interno degli spazi Plin - Project for Learning Innovation, al secondo piano del Rondò dei Talenti di Cuneo (via Luigi Gallo, 1). Il ciclo di incontri dedicato alla tematica "turismo e outdoor" propone infatti un secondo momento di confronto nel pomeriggio di venerdì 25 ottobre, sempre alle ore 17. Dopo il tavolo di lavoro istituzionale, che ha visto i preziosi contributi di personalità quali Sara Tomatis, assessora del Comune di Cuneo, Loris Emanuel, sindaco di Moiola, presidente dell'Unione Montana Valle Stura e consigliere provinciale, e Mauro Bernardi, presidente dell'ATL del Cuneese nonché membro del CdA della Fondazione CRC, l'appuntamento successivo ci permetterà di calarci nel concreto della gestione e della promozione turistica.



"#coipiediperterra: turismo esperienziale tra trekking, montagne e scoperte", questo è il titolo dell'incontro della prossima settimana, che porterà al pubblico esempi virtuosi e buone prassi. Il panel vedrà come relatori Daniela Salvestrin, direttrice dell'ATL del Cuneese, Monica Gazzera, manager Europa di Adventure Travel Trade Association, Fabio Castello, guida di forest bathing de Il Richiamo del Bosco, e Rebecca Viale, assessora del Comune di Limone Piemonte, rifugista pres-

so lo Chalet Le Marmotte e pastry chef creatrice dei "laboratori di pasticceria in alta quota". Un dialogo tra esperti della fruizione dei territori, sostenitori di un turismo consapevole, esperienziale e non convenzionale, inclusivo e sostenibile anche da un punto di vista economico. Appuntamento quindi per venerdì 25 ottobre presso gli spazi Plin. Tutti gli eventi sono realizzati con il sostegno di Fondazione CRC. Per iscrizioni: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-coipiediperterra-turismo-esperienziale-tra-trekking-montagne-e-scoperte-1044884125547>

PERCORSO FORMATIVO PRESSO LA BIBLIOTECA 0-18

«Il libro è un gabbiano»: così gli adulti scoprono i libri per bambini

La letteratura per bambini e bambine da zero a sei anni è un mondo molto affollato e variegato. Questo mondo sarà oggetto di un'esplorazione attraverso il lavoro di Elisa Mazzoli, scrittrice e narratrice, traduttrice e formatrice, che si occuperà di mostrarci il suo punto di vista sui libri che costituiscono i primi trampolini dai quali ci si tuffa nel mare delle storie reali e fantastiche. La Biblioteca 0-18 propone infatti il percorso formativo per adulti in 4 appuntamenti: Il libro è un gabbiano. Nel corso dei 4 incontri verranno sviluppati i seguenti argomenti:

- realtà e fantasia: due dimensioni in dialogo e in connessione nell'universo della lettura;

- il libro cartonato, straordinaria leva di crescita cognitiva ed emotiva ancora non sufficientemente conosciuto e considerato dagli adulti che scelgono letture da condividere con i più piccoli;
- rime e poesia: suoni e sensi, emozioni e situazioni, esempi concreti di percorsi efficaci;
- muovi le storie: generare interesse, mediare, coinvolgere, rimanendo al servizio del libro. Questo il calendario degli appuntamenti:
- lunedì 21 ottobre, 4 e 11 novembre, dalle ore 17.00 alle ore 19.00 online;
- lunedì 18 novembre dalle ore 17.00 alle 19.00 in Biblioteca 0-18.

Elisa Mazzoli, di Cesenatico, dal 1996 scrive libri e canzoni per bambini e manuali per

adulti che vivono e lavorano con e per l'infanzia. Autrice e formatrice nell'ambito della letteratura per l'infanzia e della mediazione narrativa, fra gli altri riconoscimenti, si è aggiudicata per due volte (2018 e 2024) il premio nazionale Nati per Leggere. Percorso destinato a genitori, insegnanti, educatori, bibliotecari e volontari di biblioteca. Modalità di partecipazione: percorso gratuito; iscrizione obbligatoria per l'intero ciclo di quattro incontri sul sito: bibliotecazerodiciotto.eventbrite.it. Riservato ai residenti del territorio della Provincia di Cuneo. Per informazioni: Biblioteca 0-18 di Cuneo - 0171/444641 - bibliotecazerodiciotto@comune.cuneo.it.

EVENTO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE PRIMALPE

«Il profumo della carta», Cuneo raccontata da Nino Fenoglio

L'Associazione «Primalpe» ha invitato ad una «chiacchierata», con Nino Fenoglio, classe 1931, nella cartoleria di via Roma 56, che ha gestito per gran parte della sua vita, che fu del genitore (di origini langarole, «Fnuj dij Fojj») e poi di cugino, del quale rimane il nome (attribuito anche a lui), «Calcagno». Il momento è stato nello stile del protagonista, sempre fuori da ogni tempo ben individuabile. In questi ultimi anni, finalmente godendosi in meritato riposo, in età ormai più «giovanile» che «giovane», ha cominciato a raccontare i suoi tanti ricordi, quella di una Cuneo di tempi andati, ma forse eterna, immutabile, sotto i portici di via Roma, le radici della attuale città, dell'essere «cuneesi», con i suoi personaggi e le sue botteghe, il lavoro ed il sapersi divertire, godere la vita, la fede unita ad una grande lucidità e libertà intellettuale, idealismo, correttezza e pragmatismo. Col paziente lavoro della giovane bovesana Valentina Biarese le sue parole ed i suoi pensieri son state messi in ordine e fissati su carta. Ovvio che il titolo di agile volu-



me non potesse essere che «Il profumo della carta». Guarda il passato, Nino Fenoglio, con il sorriso e l'indulgenza di chi ha ancora i piedi ben piantati nel presente, e non rinuncia a ipotizzare un futuro. Mica è poco, specie di questi tempi.

VERRANNO OSPITATI VARI ARTISTI CHE ESPRIMERANNO IL TEMA DELL'EROS

Esposizione collettiva «Eclectica 2024» al Collegio Geometri

Partecipata inaugurazione ha avuto la nuova esposizione nella funzionale Sala espositiva del «Collegio dei Geometri» di Cuneo (via San Giovanni Bosco 7/H, Piazzetta dell'Agorà), praticamente appuntamento fisso ogni mese, con solo pausa estiva. La «Collettiva 2024» del numeroso, vario e di qualità, gruppo artistico «Eclectica», sarà visitabile sin al 27 ottobre, aperta il sabato dalle 16.00 alle 19.00 e la domenica dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00. Protagonista è settantina di artisti, dagli stili e tecniche più diverse, pittori e fotografi: da Valeria Arpino, a Oscar Bernelli, a Cesare Botto, a Mario Conte, a Bartolo Dutto, a Marina Falco, a Giuseppe Formisano, a Marilisa Giordano, a Lorenzo Caula, ad Adriana Giorgis, ad Antonella Lingua, a Danilo Paparelli, a Rosanna

Pellegrino, a Luna Potenziere, a Claudio Signanini, a Gigi Sostegni, a Valentino Tamburini, a Roberto De Siena, a Germana Eucalipto... Per tutti i gusti. L'inaugurazione è stata venerdì 11, con il cri-

tico Roberto Baravalle a dialogare, coltamente, con l'artista Guido Giordano, autore del volume illustrato «Les Onze Mille Verges», dal capolavoro della letteratura erotica di Guillaume Apolli-

naire (inizio Novecento). Il coordinamento e l'ideazione sono del fotografo e artista cuneese Cornelio Cerato (informazioni al 348/2500388), con sponsorizzazioni CREA, ASMAT, «Hobby Foto».

«L'eros» è argomento amato dagli esseri umani, tanto da cercarne espressione artistica sin dai primi, preistorici, tentativi. La sessualità è parte importante della nostra natura ed esistenza... Pure

non è soggetto facile da trattare (facilmente si rischiano banalità od accuse di volgarità), molto «soggettivo», personale, vista la «emotività» che solleva. A vedere le variegatissime opere esposte

(ogni stile, figurativo e non, ogni tecnica, sin alle vignette ed alle più fantasiose «tecniche miste»), tendenzialmente, una delle riflessioni che vengono è «L'eros è donna!». **ATos**

NELL'AMBITO DEL PROGETTO GRANDARTE

A Cuneo la mostra «La caravane des animaux»

Dal 18 al 20 ottobre 2024, a Cuneo, presso Palazzo Santa Croce (via Santa Croce 6), sarà possibile visitare gratuitamente la mostra «La caravane des animaux» dell'artista Charline Montagné. L'esposizione, organizzata nell'ambito del progetto "grandArte - Esperienze d'arte collettiva che possono generare comunità", è sostenuta dalla Regione Piemonte ed è realizzata in collaborazione con l'Ufficio Europeo Direct Cuneo Piemonte area sud ovest e Les Arts en Ba-

lade, con il patrocinio del Comune di Cuneo, nell'ambito di un progetto di scambio culturale tra Cuneo e Clermont-Ferrand. La mostra arricchisce il dialogo artistico tra le due città, unendo artisti e comunità in un'esperienza condivisa. Nello specifico, la mostra presenta un'installazione unica composta da 10 coppie di sculture animali/umano realizzate in porcellana e gres bianchi e neri, e disposte su una sezione di tronco d'albero illuminata e sormontata da

una sospensione di rami, con quattro fonti luminose. La mostra esplora temi come il movimento degli esseri viventi, la frontiera tra umano e animale e il nostro posto nel mondo naturale. «La Carovana degli Animali» interroga la relazione tra l'uomo e la natura, suggerendo un fragile equilibrio e una coesistenza possibile. Charline Montagné, nata a Nizza nel 1976, è un'artista contemporanea francese. Fin da bambina si è avvicinata

alla scultura e alle attività artistiche, partecipando a numerosi laboratori e collaborando con artisti di diverse discipline. Dopo aver frequentato l'École Nationale Supérieure Olivier de Serres a Parigi e l'École des Arts Décoratifs, ha proseguito i suoi studi presso le Belle Arti di Barcellona e ha conseguito un Master in Arti Plastiche alla Sorbona. Da oltre dodici anni, Charline lavora presso l'atelier collettivo B.O., dove crea sculture, dipinti e installazioni, con un forte fo-

cus sulla ceramica e sulla porcellana. Le sue opere esplorano tematiche legate alla mitologia, alle favole e alle leggende, combinando arte visiva e letteratura. Ha pubblicato tre libri illustrati e continua a sperimentare tra gres e porcellana per dare vita a mondi fragili e poetici. Orari di apertura: venerdì dalle 15.00 alle 19.00, sabato e domenica dalle 10.00 alle 19.00. Ingresso libero. Per informazioni: info@grandarte.it



SPECIALE

FESTA DEL RE MARRONE

UN PROGRAMMA RICCO COME NON MAI PER L'EVENTO DELL'AUTUNNO IN VALLE



Prende il via giovedì 24 ottobre la 26ª edizione della “Festa del Re Marrone”, l'imperdibile appuntamento che celebra il Marrone di Chiusa di Pesio, pregiato frutto tipico della zona agricola delle “Vigne”. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco Turismo in Valle Pesio in collaborazione con il Comune, “La Chiusana”, l'Ufficio Turistico Valle Pesio e le associazioni locali, fino a domenica 27 offre un ricco calendario di eventi che spaziano dall'enogastronomia alla cultura, con momenti di intrattenimento per tutte le età. sabato e la domenica. Di seguito il programma completo della Festa del re Marrone 2024.

Giovedì 24 ottobre

alle ore 21, la Biblioteca Civica “Ezio Alberione” di via Turbiglio1 ospita il convegno “La castagna Cuneo IGP incontra il Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Modena IGP”, un interessante confronto tra esperti del settore. Intervengono Francesco Imberti, componente del consiglio di amministrazione Castagna Cuneo IGP, Federico Desimoni, direttore generale del Consorzio Tutela Aceto Balsamico di Modena IGP,

e Marco Fino, direttore del Museo Regionale di Scienze Naturali. Modera Thomas Drahorad, presidente di NCX Drahorad srl.

Venerdì 25 ottobre

a partire dalle 18, l'Associazione Commercianti “Il Mirabello” organizza l’“Aperi-Marrone” in Piazza Cavour, sotto il Pellerino, con la musica di DJ N@DIR.

Sabato 26 ottobre

alle ore 10 al B&B Antiche Radici di Vallone Marro 7, è prevista una dimostrazione di macchine e attrezzature per la gestione del castagno, in collaborazione con l'azienda “Danilo Riberi Macchine Agricole”; a seguire caldarroste e momento conviviale. Sempre alle 10, in via Circonvallazione Vigne in zona casermette, ha



luogo l'evento inclusivo “Pilotti per un giorno”, che permette a persone con disabilità di avvicinarsi al mondo delle auto e moto da corsa grazie al campione motociclistico Roberto Miele e il suo staff. Nel pomeriggio, con iscrizione

ni sul posto in Piazza Cavour a partire dalle 14, si tiene la pedalata cicloecologica adatta a tutte le età “Alla scoperta dei castagneti”, organizzata da Cicli Bertolotto-ASD Valle Pesio Bike. A seguire, alle 15 in Piazza Cavour, la tradizionale conse-

gna del Marrone di Chiusa di Pesio alle bambine e ai bambini nati nell'ultimo anno. Alle 15, sempre da Via Roma, parte la sfilata in memoria di Dante Miele “Un prosecco per Dante”, con auto da rally moderne e storiche. Ad allietare ulterior-

mente il pomeriggio ci pensano la “Merenda del Mondaie” a base di caldarroste, frittelle e vin brulé, in Via Roma, e l'imperdibile cena, in piazza Carlo Mauro (nel cortile della scuola primaria) a cura della Pro Loco Turismo in Valle Pesio. Sotto il tendone trionfo di polenta con salciccia e spezzatino o alla crema di porri e dolce (7 euro, gradita la prenotazione all'Ufficio Turistico Valle Pesio chiamando lo 0171734990).

Domenica 27 ottobre

Domenica 27 ottobre è il giorno clou della Festa del Re Marrone, con il grande mercatino a cielo aperto che anima le vie del paese, insignito della Bandiera Arancione del Touring Club. I visitatori possono scoprire artigianato locale,

eccellenze enogastronomiche, arte e antichi mestieri, mentre il borgo è pervaso dai profumi delle immancabili caldarroste e delle leccornie a base di castagne. Dalle 12:30, al Villaggio del Marrone situato nel cortile della scuola primaria in Piazza Carlo Mauro, la Pro Loco Turismo in Valle Pesio propone il “Pranzo in onore del Re Marrone”, con un menù che celebra i sapori autunnali: tris di antipasti, ravioli, brasato con cipolline e castagne, dolce e acqua 20 euro, prenotazioni entro sabato 26 alle 16 all'Ufficio Turistico Valle Pesio chiamando lo 0171734990). Il pomeriggio si anima con la musica del Duo Sciapò e della Corale Gat Ross, mentre in Piazza Oreglia bambini e famiglie possono godere dello spettacolo circense del Circo-bus Macramè e del “Doisberto show”, in collaborazione con Piazza di Circo Festival. Inoltre, è possibile visitare il Complesso Museale Cav. Giuseppe Avena, che ospita quattro sezioni permanenti di grande valore e la mostra temporanea “Bastoni da passeggio: utilità e prestigio”, con la presenza del collezionista Silvio Matteo Borsarelli nel pomeriggio.



Noi all'ambiente ci teniamo.

Per questo abbiamo pensato due proposte **green** anche per te.



MUTUO PRIMA CASA GREEN



Sei un socio della nostra Banca
Hai meno di quarant'anni
Acquisti un immobile almeno di classe B

Fisso o variabile.
Proponiamo ciò che ti serve.

FINANZIAMENTO PER LA TUA NUOVA AUTO



Hybrid Electric



Entra senza impegno in una delle nostre filiali e chiedi le info che desideri



BCC PIANFEI E ROCCA DE' BALDI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadibaldi.bcc.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali del mutuo o del finanziamento offerto dalla Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi fare riferimento ai fogli informativi presenti in Filiale o visionabili sul sito www.pianfeieroccadibaldi.bcc.it. Offerta valida fino al 30-06-2024 salvo esaurimento plafond.

FESTA DEL RE MARRONE



UN'INIZIATIVA CON L'ASSOCIAZIONE LA CHIUSANA E I RISTORATORI DEL TERRITORIO

Fino a dicembre la castagna è «nel piatto»!

In occasione della 26ª edizione della Festa del Re Marrone, in programma a Chiusa di Pesio dal 24 al 27 ottobre, la Valle Pesio si prepara a rendere omaggio alla protagonista della tavola autunnale con l'iniziativa gastronomica «La castagna nel piatto». Dal 18 ottobre al 18 dicembre, le strutture aderenti all'iniziativa proporranno piatti e menù a tema castagna, dando risalto al frutto simbolo dei boschi autunnali. L'iniziativa coinvolge numerosi bar, ristoranti e rifugi della Valle Pesio, che proporranno ricette tradizionali e innovative basate sulle castagne, rendendo omaggio, ciascuno a proprio modo, alla cultura culinaria locale. L'elenco completo delle strutture partecipanti è disponibile sul sito lachiusana.it/eventi o tramite il QR code presente sulla locandina dell'iniziativa. L'evento, supportato dal Comune di Chiusa di Pesio, dall'associazione La Chiusana, dalla Pro Loco Turismo in Valle Pesio e dall'ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, è un invito a scoprire i sapori della stagione autunnale, con piatti creati per esaltare la castagna e il Marrone di Chiusa di Pesio, da sempre protagonisti della Valle Pesio. Aderiscono all'iniziativa: Agriturismo Antiche Macine - Regione Gamberello, 22 - 339 504 3094; Agriturismo Coc Ner -



Via Combe, 70 - 333 869 1586; Agriturismo Fontana Nata - Regione Cavanero, 18 - 348 274 2631; Albergo Ristorante Cannon d'Oro - Piazza Vittorio Veneto, 9 - 0171 734695; Albergo Ristorante Pizzeria dei Pescatori - Frazione Vigna, 152 - 0171 738306; Caffè del Popolo - Piazza Tre Me-

daglie D'Oro, 1; Centro Marguareis - Frazione San Bartolomeo 202 - 0171 735226; Coc Ner Bistrot - Piazza Cavour, 2 - 329 029 6205; Design Café - Via Provinciale Beinette, 68; Gat Rusti (riservato ai soci) - Via Gondolo, 10 - 333 526 2298; Hotel Ristorante Valle Pesio - Via Provin-

ziale, 100, San Bartolomeo - 339 837 2699; La Ferrata on the road - Via Circonvallazione Mombrisono, 16 - 0171 734808; Le casette nel verde - Via Vigna, 2 - 347 731 2390; Locanda Alpina - Via Provinciale, 71, San Bartolomeo - 366 710 2711; Locanda dei Bagordi - Via Guglielmo

Marconi, 48 - 0171 734590; Regia Fabbrica dei Gusti - Via Olmo, 15 - 0171 735014; Rifugio Baudinet - Via delle Borgate, Vigna - 388 786 7856; Rifugio Pian delle Gorre - Borgata Certosa - 335 688 9542; Rifugio San Michele - Borgata Certosa - 334 815 7575 (WhatsApp); Sans Souci - Piazza Cesare Battisti, 16 - 0171 734932; Trattoria della Posta - Via della Chiesa, 5, Peveragno - 393 927 1270; Trattoria dei Cacciatori - Regione Pianbosco, 5 - 340 624 2548. Un'occasione imperdibile per (ri)scoprire il territorio attraverso i sapori autentici e genuini della Valle Pesio. Per maggiori informazioni, visitare il sito www.lachiusana.it/eventi e contattare l'Ufficio Turistico Valle Pesio allo 017734990.



STAZIONE DI SERVIZIO

IL MIGLIOR PREZZO

Agenzia 

VIA CUNEO 75 - 12080 PIANFEI (CN)





BAR - COLAZIONI PRANZI DI LAVORO APERITIVI

Cell. 353.4684277



Via Cavalier Giuseppe Avena 27
12013 - CHIUSA DI PESIO (CN)
Tel: 0171 735052
info@bottassoserramenti.it www.bottassoserramenti.it



- Serramenti in:
 - Legno
 - Legno-alluminio
 - Alluminio
 - Pvc
- Oscuranti
- Porte interne
- Porte blindate

FESTA DEL RE MARRONE

L'ASSOCIAZIONE CHE MIRA A VALORIZZARE IL MARRONE E LA SUA STORIA

Roberto Formento

La Chiusana è un'associazione nata appositamente per riscoprire, rilanciare, tutelare e valorizzare la realtà del Marrone di Chiusa Pesio, nonché la castanicoltura tradizionale, i valori che porta con sé. Abbiamo intervistato il presidente Gianni Salticci, per una panoramica a trecentosessanta gradi sull'attività dell'Associazione e su quello che rappresenta oggi la castanicoltura per il territorio di valle.

Gianni Salticci, come giudica l'attività de La Chiusana?

Questo è il nostro quarto anno di attività, e per quanto ci siamo prefissati all'inizio non posso che essere molto soddisfatto. All'inizio eravamo "quattro amici al bar" che volevano cambiare il mondo... della castanicoltura. Ovviamente non ce l'abbiamo fatta, ma abbiamo iniziato, abbiamo messo un primo tassello, non solo guardando noi stessi e le dinamiche della nostra valle, ma confrontandoci con altre realtà, con le quali condividiamo, alla fine, le stesse problematiche.

Abbiamo raccolto gli appelli delle Associazioni e dei castanicoltori: quest'anno pare un'annata difficile, con un prodotto non sempre suffi-



ciente in quantità e qualità. È così anche per il marrone?

Inutile nascondersi, quest'anno la raccolta è misera. Se lo scorso anno

alla siccità siamo riusciti a mettere un argine e la raccolta di marroni è stata buona, quest'anno abbiamo potuto fare poco con il problema opposto.

Ha piovuto troppo, c'è stato un freddo inaspettato, i castagni non sono stati impollinati ed il raccolto è stato scarso. C'è pochissimo prodotto che arriva

dai boschi. La nostra vallata, così come le altre, sono tutte allo stesso piano: un raccolto scarso sia in qualità che soprattutto in quantità.

Una curiosità generale: nonostante tutte queste difficoltà, nella vostra attività avete riscontrato comunque una buona risposta da parte dei giovani?

Sì. Molti giovani stanno riscoprendo questa passione. Attenzione: ho volutamente parlato di "passione" perché la castanicoltura ai nostri livelli è principalmente questo. Chi la svolge fa essenzialmente un atto d'amore verso i boschi, lo fa andando con la memoria al passato, alle vecchie generazioni. La castanicoltura è un'attività di nicchia, ed è difficilissimo "viverci", avere introiti sufficienti per poterne fare attività lavorativa principale.

Ritorniamo a La Chiusana. Quali sono le vostre attività di punta?

Una è sbocciata da pochi giorni. Sin dall'inizio, uno

dei nostri intenti era quello di sollecitare e di incuriosire i ristoratori della vallata per quanto riguarda l'uso della castagna sulla tavola. Abbiamo avuto un incontro al quale hanno partecipato anche il Comune e l'Ente parco, la risposta è stata grandiosa. Ora oltre 20 ristoratori con "La castagna nel piatto" nei mesi da ottobre a dicembre proporranno piatti a base di castagna (si veda articolo a parte, ndr). L'intenzione è quello di estendere l'iniziativa all'arco dell'intera stagione, in modo che gli aderenti abbiano sempre a proporre un piatto con protagoniste le castagne nei loro menù.

Altre iniziative?

Il Castagneto didattico è sempre in funzione. Come Associazione abbiamo contattato l'Istituto comprensivo per le visite con le Scuole: partiremo con la Primaria, dove pensiamo ci sia più curiosità ed interesse. Poi, abbiamo partecipato ad un bando, grazie al quale acquisteremo delle piantine di marrone che distribuiremo ai nostri soci castanicoltori, collegandoci all'iniziativa dell'Amministrazione comunale che assegna una piantina ad ogni nuovo nato. Infine, non mancheranno le serate, gli incontri che organizzeremo nel ardo autunno, per mantenere viva la curiosità ed alto l'interesse sul tema.

I DATI COLDIRETTI: IN PROVINCIA SONO OLTRE 2MILA LE AZIENDE CHE SI OCCUPANO DI CASTANICOLTURA

Meteo poco favorevole, produzione in calo ovunque

La castanicoltura cuneese conta oltre 2.000 aziende, 4.000 ettari di superficie coltivata a castagneto da frutto e una produzione media di 40.000 quintali. Per quanto riguarda l'andamento dell'annata, il 2024 per la castanicoltura è apparso incerto sin dalle prime battute - evidenziano i tecnici Coldiretti - e prospetta cali produttivi rispetto al 2023, sia per gli impianti specializzati di ibridi in pianura, sia per gli impianti tradizionali montani, anche se con situazioni variabili da zona a zona. Ad incidere negativamente sul quantitativo dei ricci è stata principalmente l'eccessiva piovosità registrata nel periodo della fioritura del castagno. La raccolta delle castagne ibride europee negli impianti cuneesi di pianura specializzati è partita molto in ritardo rispetto alle annate passate, circa 10 giorni dopo la media storica, iniziando soltanto attorno al 20 settembre. Molto alta la qualità dei frutti, con pezzature buone nella maggior parte dei casi e assenza di marciume:

una qualità premiata dal mercato con quotazioni iniziali superiori a 4 euro/Kg, che si sono mantenute sino a fine settembre, per poi calare all'inizio di ottobre a 3-3,5 euro/Kg. Nei castagneti tradizionali delle aree collinari e montane stanno iniziando le operazioni di raccolta. Anche per le storiche varietà locali di castagne - proseguono i tecnici Coldiretti - si preannuncia un calo della produzione rispetto al 2023, soprattutto in alcune vallate, ma una qualità molto buona, favorita dalle condizioni meteorologiche delle ultime settimane. Tra le varietà locali più apprezzate sul mercato - ricorda Coldiretti Cuneo - ci sono il Garrone Rosso, tipico dei boschi a sud di Cuneo da Peveragno a Borgo San Dalmazzo, e la Bracalla della Valle Varaita, con frutti di pezzatura medio-grande, dolci e saporiti. Molto ricercati anche il Marrone di Chiusa Pesio, prodotto di nicchia e di particolare pregio, e la Garessina della val Tanaro, eccellente come castagna secca.

ASTRONOMIA PAUSA PRANZO RINFRESCHI BUFFET

PASTIFICIO
GARRO

348 161 07 66

VIA T. VALLAURI, 88 - 12013 CHIUSA DI PESIO (CN)

PASTA FRESCA ARTIGIANALE TAKEAWAY GASTRONOMIA PAUSA PRANZO RINFRESCHI BUFFET

STUDIO FISIOTERAPICO
DOTT.SSA ISAIA GIULIA
Via Mario Rosso 53 A - Beinette

Osteopatia
Fisioterapia
Rieducazione posturale

Riceve su appuntamento
3285891008

CASTELLINO
CUCINE ARREDI SERRAMENTI

SVENDITA PROMOZIONALE
-50%
SU TUTTI GLI ARREDI ESPOSTI

Dal 15 settembre al 27 ottobre, domeniche comprese

BEINETTE (CN) · Via Mondovì n°70 · Tel: 0171.385338 · www.castellinomobili.it

A CHIUSA PESIO I PRIMI CONTROLLI A TUTELA DEGLI ANIMALI

Nasce nel cuneese il servizio di vigilanza zoofila Stop Animal Crimes Italia

Nasce nel cuneese il servizio di vigilanza zoofila di Stop Animal Crimes Italia, le cui guardie zoofile hanno operato i primi controlli a Chiusa Pesio.

Gli interventi hanno riguardato accertamenti di un cane detenuto perennemente recluso in due metri quadrati e privo di visuale in quanto il box rivestito da rete ombreggiante e galli reclusi all'interno di una voliera senza prescritta possibilità di

movimento.

In entrambi i casi, le guardie zoofile di Stop Animal Crimes Italia (figura che, nell'esercizio delle loro funzioni, rivestono funzioni di polizia giudiziaria e qualifica di pubblico ufficiale e possono accertare - secondo il dettame normativo e consolidata Giurisprudenza - tutti i reati in danno degli animali da compagnia, maltrattamento incluso) hanno ritenuto di dover intimare ai

rispettivi proprietari, indicazioni volte alla immediata liberazione degli animali dai loro inidonei ripari e adeguamento dei requisiti di legge nell'osservanza del benessere degli animali entro 7 giorni; prescrizioni sulle quali che le guardie zoofile vigileranno affinché vengano rispettate, pena il sequestro degli animali e deferimento all'autorità giudiziaria. Oltre al prezioso lavoro delle autorità pub-

bliche preposte alla vigilanza sul benessere animale, le guardie zoofile di Stop Animal Crimes Italia vigileranno a titolo di volontariato in tutta la provincia di Cuneo, dando il loro contributo al rispetto del benessere degli animali, mediante prescrizioni, sanzioni amministrative e denunce all'autorità giudiziaria. Contattare il 366/5363544 per segnalazioni e per diventare guardia zoofila.

QUESTURA DI CUNEO

Saverio Aricò nuovo vicario del questore di Cuneo

Il primo dirigente della Polizia di Stato Saverio Aricò dal 1 ottobre ha assunto l'incarico di vicario del gestore di Cuneo, dopo aver diretto il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Sanremo.

Per Aricò è un ritorno in Piemonte, dopo una carriera iniziata in Questura a Vercelli e aver diretto la Divisione P.A.S. della Questura di Torino.

"Dopo mesi intensi presso il Commissariato di Sanremo, città dove sono nato e risiedo, ora mi occuperò di Cuneo, nel rispetto delle direttive del questore, che ringrazio per l'opportunità offerta, una provincia importante oltre che vasta, che rappresenta una nuova sfida".

Nella sua ultra ventennale carriera nell'amministrazione della Pubblica Sicurezza ha ricoperto numerosi incarichi in diverse province, tra le quali: le Squadre Mobili delle Questure di Vercelli e Savona, la Questura di Imperia, i Commissariati di Alassio e Ventimiglia, sede, quest'ultima diretta dal 2016 al 2021, durante l'epocale flusso migratorio dal continente africano, durante il quale si è particolarmente distinto per aver diretto e gestito i complessi servizi di ordine pubblico, per garantire l'ordine e la sicurezza nella cittadina frontiera.

La pregevole gestione di quei servizi ha contribuito al riconoscimento unanime, da parte del Consiglio Comunale della città di Ventimiglia, durante una cerimonia pubblica, svolta il 13 dicembre 2016, nell'aula del Consiglio Comunale alla presenza del vice capo vicario della Polizia di Stato, della "concessione della cittadinanza onoraria al Corpo della Polizia di Stato" per l'esemplare gestione dell'epocale flusso di migranti, il contributo determinante al mantenimento dell'ordine e della legalità, l'eccezionale dedizione, l'altruismo e l'alto senso del dovere, lo spirito di abnegazione a garantire la civile convivenza tra i popoli e a salvaguardare la vita e la dignità dei migranti".

Il questore di Cuneo Carmine R. Grassi, nel ringraziare il Dipartimento della P.S. per la nomina del nuovo vicario, formula i Saverio Aricò, Primo Dirigente della Polizia di Stato, nuovo Vicario del Questore di Cuneo migliori auguri di buon e proficuo lavoro al primo dirigente Aricò.



LIMONE PIEMONTE

Prima edizione per il festival «La vigiä d'Limun»



Sabato 19 ottobre a Limone Piemonte si terrà la prima edizione del festival delle tradizioni e del folklore «La vigiä d'Limun».

A partire dalle 15.30 la piazza del Municipio si animerà con le danze del gruppo folkloristico dell'Abaiya e con i balli occitani di Daniela Mandrile. Seguirà la sfilata lungo le vie del centro storico sulle note dei suonatori della valle. Il 19.30 la festa si sposta sotto il tendone allestito nel piazzale Boccaccio (Nord) dove si potrà partecipare alla cena conviviale a base di polenta, salsiccia, spezzatino, dolce, acqua e vino.

La serata proseguirà con il concerto dei Sonadors, che a partire dalle 21.30 intratterranno il pubblico con canzoni tradizionali della Valle Vermentina e musiche occitane.

L'evento è organizzato dalla Proloco di Limonetto in collaborazione con il Centro Incontro di Limone, la trattoria Tre Nazioni e il gruppo folkloristico di Limone. Informazioni: 339/2304726 - 349/5562357.

La manifestazione, che avrà inizio nel pomeriggio, sarà anticipata alle 12.30 dal "pranzo dell'amicizia" a base di porchetta, salumi e dolci nel tendone di Piazzale Boccaccio offerto a tutti i cittadini dai Consiglieri comunali di maggioranza per festeggiare l'insediamento della nuova Giunta a seguito delle elezioni dello scorso giugno.

MARTEDI 22 OTTOBRE

ospite **MAGO GENTILE**

ospite **MICHELE**

ospite **NICOLE MAGOLIE**

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

seguici sui social

telecupole.piemonte

telecupole piemonte

www.telecupole.com

ORCHESTRA ALEX & LA BAND

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

GRAZIE AI FONDI PNRR PARTE IL PROGETTO «ACQUEDOTTO 4.0»

Ato 4 Cuneese: 23,5 milioni per la rete idrica

Con un investimento di 23,5 milioni di euro reso possibile dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Ato 4 Cuneese dà il via al progetto «Acquedotto 4.0», volto alla modernizzazione della rete idrica del territorio. Attraverso un sistema di monitoraggio continuo e alla digitalizzazione avanzata, il progetto punta a ridurre drasticamente le perdite d'acqua e garantire una maggiore efficienza e sostenibilità della distribuzione idrica nel cuneese. Gli interventi finanziati rientrano nella misura M2C4-14.2 del PNRR, specificamente dedicata alla tutela della risorsa idrica e al miglioramento delle infrastrutture idriche nazio-

L'acquedotto cuneese verrà ammodernato, digitalizzato e monitorato, così da ridurre le perdite d'acqua, che spesso hanno colpito il territorio. La rete diventerà sostenibile ed efficiente

nali. Il progetto «Acquedotto 4.0» è stato ammesso al finanziamento attraverso lo scorrimento della graduatoria della terza finestra temporale del bando PNRR, e permetterà all'Ato 4 di avviare un programma ambizioso di gestione attiva delle perdite. Grazie alle nuove tecnologie di digitalizzazione e alla modellazione delle reti, sarà possibile un monitoraggio continuo che consentirà interventi tempestivi in caso di

criticità, riducendo al minimo gli sprechi d'acqua e aumentando la resilienza della rete di fronte alle sfide climatiche. Davide Falletto, presidente dell'Ato 4 Cuneese, sottolinea l'importanza di questo risultato: «L'investimento in 'Acquedotto 4.0' rappresenta un passo fondamentale per la sostenibilità della nostra rete idrica e un impegno concreto verso una programmazione sempre più efficiente e tecnolo-

gicamente avanzata attraverso un gestore unico e affidabile. Il Decreto, pubblicato venerdì, ha dato ufficialità a un lavoro che ha visto costantemente impegnata nelle ultime settimane soprattutto la parte tecnica dei due enti. I tempi sono stretti e già nella giornata di oggi i direttori Roberto Ronco e Andrea Ponta erano a Roma per la definizione dei dettagli tecnici. Li voglio ringraziare personalmente per la loro dedizione e competen-



Davide Falletto

za. Abbiamo lavorato tutti molto per recuperare questo finanziamento, che risponde a un'esigenza primaria del territorio e tutela la nostra preziosa risorsa idrica. La macchina organizzativa è in moto, sono già state effettuate le gare d'appalto e le banche ci hanno dato la loro disponibilità a finanziare eventuali anticipi richiesti dal progetto». Il presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, aggiunge: «De-

sidero, a nome della intera comunità provinciale, ringraziare l'Autorità d'Ambito e il Consorzio COGESI per il lavoro e la pervicacia con cui hanno raggiunto questo risultato. Si tratta, infatti, di risorse che sembravano perse e che soltanto grazie all'azione dei rispettivi direttori sono state - almeno in gran parte - recuperate. Il territorio potrà così godere di oltre 23 milioni di euro di investimento nel settore idrico, in particolare su in-

terventi fondamentali relativi alle condotte dell'acqua potabile. Accanto alla grande soddisfazione c'è però un po' di rammarico: se tutti ci avessero creduto a tempo debito, magari oggi i direttori Roberto Ronco e Andrea Ponta avrebbero portato a casa l'intero budget necessario... ma evidentemente non ve ne erano le condizioni. Sono felice che, soprattutto negli ultimi mesi, l'approccio sia decisamente cambiato».

UNA SFILATA PER FAR INCONTRARE DUE MONDI DI ECCELLENZE

Enrico Dray: un evento in Langa unisce il buon vino e la sua «maison»

Enrico Dray, giovane stilista braidese ormai affermato sulle passerelle nazionali, ha presentato domenica 13 ottobre alcuni capi della sua collezione in un evento tanto suggestivo quanto esclusivo, dove l'eccellenza della moda ha incontrato le eccellenze enogastronomiche cuneesi. La Maison Dray è stata infatti protagonista in Langa.

moderna ma con le botti a vista, all'avanguardia ma legata alle grandi tradizioni del territorio. Noi abbiamo allestito una passerella al suo interno, con tutto intorno le sedie Kartell. Io ho presentato la collezione Classico Italiano Haute Couture 2025. Questi capi sono contraddistinti dal classico stile italiano, dall'eleganza, ispirati anche ai film del passato, alla dolce vita. Silhouette col bustier, che so-

chiave moderna. È stato presentato anche un abito pensato apposta per la collaborazione con la cantina, chiamato Abito Rivetto, che è ispirato alle allegorie rinascimentali su Bacco, e quindi al mondo del vino; organza e fiori, motivi che richiamano il dio del vino e sottobase in tulle, questo è nato dalla volontà di sancire questo gemellaggio. Hanno sfilato molte modelle sia milanesi, sia locali, e hanno partecipato anche Mariele Milano, Maria Chiara Dalmasso, Federica Negro e Barbara Bosisio, che spesso collaborano con me. Ci tengo inoltre a ringraziare il presentatore dell'evento, Riccardo Gentile, attore milanese che, per l'occasione, si è calato totalmente nella parte e non ha solo introdotto e condotto, ma ha con voce e interpretazione accompagnato il pubblico in questo viaggio nella moda. Per accessori e gioielli è invece intervenuta la designer fiorentina Claudia De Rosa, che ha proposto dei gioielli calamita realizzati con materiali e metalli sostenibili. Il parterre è stato molto variegato, avevamo ospiti da Milano, Varese, Firenze e ovviamente anche piemontesi, il pubblico arrivava da tutta Italia, oltre alle mie clienti storiche, e questo è davvero un segnale di grande amicizia, supporto e stima nei confronti delle mie creazioni e del mio lavoro.

Quali saranno i prossimi appuntamenti? Puoi darci qualche anticipazione?

Sicuramente a breve ci sarà un rinnovo del sito internet e poi si proseguirà a lavorare in vista della prossima collezione. Mi preme sottolineare che in questo periodo soprattutto potrò prendere nuovi appuntamenti per ricevere le clienti e realizzare abiti su misura. Vi invito a contattarmi al numero 366/2401224 oppure alla mail enrico.dray99@gmail.com, a seguirmi su Instagram @maisondray oppure a recarvi direttamente nella mia boutique a Bra, in via Giovanni Piumatti 5.



Enrico, come si è svolto l'evento di domenica scorsa? Di cosa si è trattato?

Domenica 13 ottobre abbiamo organizzato una sfilata nella splendida cornice di Cantina Alessandro Rivetto, a La Morra. È stata una collaborazione di lusso più lusso. Questa azienda agricola è tra i migliori produttori di Barolo, Barbaresco e Alta Langa, parliamo di una produzione che, senza diventare massiva, riesce a mantenere alto il livello e la qualità dei suoi vini. Parliamo di una cantina

no un mio grande classico, gonne a corolla, maxifiocchi, che sono tutti tratti che caratterizzano il mio stile, ma anche tinte pastello, con vinaccio e blu scuro come unici colori vividi, questo è ciò che ho presentato in passerella. Molti abiti erano di ispirazione rinascimentale con maniche a jambon, ma c'erano anche tailleur e pantaloni, che ricalcano maggiormente una linea prêt à porter, abbiamo poi chiuso con due abiti da sposa e n abito da gala che è una rivisitazione di un vestito ottocentesco in

Il giovane stilista braidese, ormai affermato sulle passerelle nazionali, ha portato il suo stile elegante e inconfondibile presso la Cantina Alessandro Rivetto di La Morra

A CURA DELL'ENTE PROVINCIA, SCADENZA IL 24 OTTOBRE

Collegio dei Revisori dei conti: avviso per la nomina del presidente



La Provincia ha pubblicato un avviso per la manifestazione di interesse alla nomina di presidente del Collegio dei Revisori dei conti per il triennio 2024-2027.

I soggetti interessati in possesso dei requisiti richiesti possono presentare la loro candidatura, da redigere secondo lo schema, entro le ore 12.00 di giovedì 24 ottobre 2024 esclusivamente per via telematica mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec della Provincia di Cuneo: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it.

La domanda dovrà contenere, tra le altre, la dichiarazione sostitutiva dalla quale risultino l'inserimento nella fascia 3 dell'elenco dei Revisori dei conti degli enti locali della Regione Piemonte, conferma del permanere dei requisiti e dei dati dichiarati al momento della presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco dei Revisori degli Enti locali, inesistenza

di cause di ineleggibilità e incompatibilità, così come l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità con la Provincia di Cuneo o di situazioni di conflitto di interessi con l'accettazione della carica, oltre a curriculum vitae e professionale e altri documenti. L'avviso è finalizzato esclusivamente ad acquisire manifestazioni di interesse, non è vincolante per la Provincia di Cuneo e non costituisce proposta contrattuale; l'eventuale nomina è condizionata alla deliberazione discrezionale del Consiglio Provinciale della Provincia di Cuneo ai sensi di legge.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo mail presidente@provincia.cuneo.it. L'avviso è pubblicato all'Albo pretorio online della Provincia di Cuneo e sul sito istituzionale www.provincia.cuneo.it fino alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



La Pro Loco di Fontanelle è partita con ottimo primo fine settimana per la festa patronale della frazione, ora si continua...

Santi Coronati, gran finale con «Bagna caoda»

Un bel fine settimana di ottobre, a tratti persino assoluto e con le temperature diventate più «tiepide», ha contribuito al successo dell'inizio della «Festa dei Santi Coronati», la «Patronale» bovesana... Ha vissuto, tra venerdì e sabato, di Funzioni religiose, gare alle carte, cena di ravioli e della «Compagnia dei Santi Coronati»... Domenica pomeriggio (quello dell'arrivo a Boves del nuovo parroco), con la grande esposizione ortofrutticola sotto il tendone, protagonisti sono stati gli spettacolari sbandieratori fossanesi «Principi d'Acaja», che hanno accompagnato il tradizionale «passaggio di consegne» tra i massari... Si è terminato con le tradizionali caldarroste innaffiate di vin brulè... I massari «uscenti» erano Monica Lerda, priore, Luciana Rovere ed Ivo Dut-



to. Gli «entranti» sono Silvana Busso, priore, Loredana Sigismondi e Diego Gallo. La dedicata di quest'anno è la signora Renata Viale. Preciso comunicato stampa comunale di Angela Pittavino ci aggiorna sui momenti ancora da

vivere... «Venerdì 18 ottobre si continua alle ore 20 con il primo appuntamento con «La Gran Sagra della Bagna», sotto il tendone riscaldato (su prenotazione entro mercoledì 16 ottobre al «Bar Yenga», «Macelleria da Davide» o

«Acconciature da Brunella» (Per informazioni chiamare sempre il 347.4451003 o il 353.4671764). Il menu propone antipasto, bagna cauda con verdure, formaggio, dolce a sorpresa, bevande escluse. Previsto è anche menù bimbi. Durante la serata verranno utilizzati stoviglie riutilizzabili o biocompostabili. (LA «BAGNA CAODA»

SARÀ REPLICATA LA SERA DOPO, SABATO 19 OTTOBRE) Domenica 20 ottobre alle 10 vi sarà l'apertura della esposizione fotografica «U nost matrimoni», «Il nostro matrimonio» (inviare una foto del proprio «giorno più bello» telefonando al 333.9942059). Troveranno posto anche altre esposizioni amatoriali curiosi. Ritournerà il «Mercato

scambio dei giocattoli tra i piccoli commercianti» (per parteciparvi prenotazione al Bar Yenga entro il 19 ottobre). Alle ore 15 toccherà alla distribuzione di frittelle di mele e ad intrattenimento musicale con le fisarmoniche e i violini della Valle Vermentagna e Val Varaita, allievi di Roberto Avena e Chiara Cesano. Alle ore 16,45 si terrà l'immane «rafting

delle paperelle» nel canale «La Cumuna», «La Comuna». Alle ore 17,30, nel teatro di san Lorenzo, verrà presentato lo spettacolo «Poi mi dici», «Studio su Abramo e le Sara della storia», a cura della «Palestra di Teatro over 18», regia della insegnante Elisa Dani, ingresso gratuito».

Fotografie di Michele Siciliano

FESTA DI SAN MICHELE AL CIRCOLO PENSIONATI DI FONTANELLE



Il Centro Incontri di Fontanelle, come sempre, ha invitato a pranzo per la festa di San Michele, patrono di Cuneo. L'appuntamento è stato domenica 6 ottobre, con tipico menù locale (battuta di vitello, flan di verdure con fonduta, insalatina sedano, noci e toma, risotto con funghi, bocconcini di vitello al barolo), tanta partecipazione, un «tutto esaurito». Il neosindaco Matteo Ravera in persona è passato a portare un saluto. Il momento musicale successivo, con «Claudio Music Folk», è stato riservato ai commensali.

ARRIVATO IL NUOVO PARROCO ED IL SUO VICE



sue cappelle (ormai molto si punta alla collaborazione tra i vari preti, sempre meno numerosi, su un territorio), essendo stato vice per un decennio dello scomparso don Gianni Riberi, predecessore di don Mondino... La Parrocchia bovesana resta vivissima e di grande importanza nella vita bovesana, ne parleremo...

NOTIZIE IN BREVE

Corso di ginnastica dolce dai «Pensionati bovesani»

Il «Corso di ginnastica dolce» è proposto al «Circolo Pensionati» di Boves, nella sede di Piazza Borelli, dal 15 ottobre, tra le 15 e le 16. Chi fosse interessato può rivolgersi al Circolo stesso, aperto tutti i giorni, dalle 14 alle 18, oppure telefonare al 348.8230557.

Presentazione di «Giovani verso», una nuova Associazione ed i suoi progetti

Il gruppo «Giovani verso», dopo il debutto in serata musicale e gastronomica nei giorni della festa patronale di San Bartolomeo (il sabato), propone serata di incontro, all'Auditorium Borelli, alle 20,45, questo venerdì 18 ottobre, per presentazione, anticipo di progetti futuro, raccolta di idee e proposte, iscrizioni.

Cammina con l'AVIS, domenica 20, «che fa sangue»...

Domenica 20 ottobre (giorno dopo la «donazione collettiva») la sezione AVIS bovesana propone una passeggiata sulle colline di Fontanelle con alle 9.30 ritrovo nel parco del santuario di «Regina Pacis», alle 10 partenza (verso San Pietro, Sant'Antonio, Pasturone, Vallone di San Giovanni e ritorno), alle 12,15 «aperipranzo» sotto la tensostruttura del Parco offerto a tutti i partecipanti. Si richiede la prenotazione al 388.4812441, entro il 17. In caso di maltempo la manifestazione sarà annullata.



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina.

Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

Lo studio, di Elisa Dani e delle sue «Palestre», 2023-24, su «Abramo e le tante “Sara” della storia», propone ultimo momento nella festa patronale

«Poi mi dici», ultimissima replica, a Fontanelle

«Poi mi dici», pezzo teatrale, è un viaggio interiore, una moltitudine di sguardi, un'alternativa al «pensiero unico», un ribaltamento dello stereotipo del Dio biblico, un «viceversa», un Dio che cura l'interno di ognuno nonostante tutto, ma anche uno studio condotto sul tema del viaggio dell'umanità stessa, del suo rapporto con il divino e soprattutto dell'incontro con l'altro da sé che nel racconto biblico è incontro personale con un dio che chiede fiducia. L'archetipo femminile della cura è presente in ciascuno, è il «viceversa», il femminile di Abramo, l'Abrahama nascosta in



Anna Isoardi, Alessia Lucchino, Laura Mangioni, Rosanna Marro, Mara Mondino, Carla Pellegrino, Roberto Saba e Marina Vallati. Si ringraziano per la collaborazione Enrico Gallo Eva Maio Sabrina Marinone. Il progetto/spettacolo, già replicato più volte sul territorio del cuneese, con una affluenza notevole di pubblico (la replica di Borgo San Dalmazzo ad agosto, ha raggiunto quasi duecento presenze), torna in scena per l'ultima volta nell'ambito della Festa Patronale ottobre di Fontanelle Boves (dei «Santi Coronati»), nella chiesa di San Lorenzo, alle 17.30 di domenica 20 ottobre, grazie alla collaborazione con don Beppe Panero, e con l'attiva Pro Loco locale. «Poi mi dici» è una riflessione sul tema del rapporto tra il femminile ed il maschile dentro ognuno, all'interno della società, ma soprattutto un modo «per pensare al rapporto con l'altro» cambiando punto di vista: un ribaltamento di sguardo, «un viceversa del pensiero». L'ingresso è libero, fino ad esaurimento posti. La rappresentazione ha il Patrocinio del Comune.

Elisa Dani conduce da anni percorsi espressivi e formativi in ambito teatrale per adolescenti e adulti, le «Palestre di teatro», a Boves. Ogni anno affrontano tematiche contemporanee che hanno a che fare con il vivere umano e le declinano attraverso un puntuale e preciso lavoro su di sé degli attori e di ricerca di fonti e scrittura creativa. «Poi mi dici» è uno studio sulla figura dell'Abramo biblico attraverso gli sguardi molteplici di Sara. Sara si moltiplica attraverso le tante attrici, e le loro singolari personalità, assumendo, appunto, connotazioni contemporanee. Dopo uno studio approfondito e collettivo da Kierkegaard a Levinas, da Carmine di Sante a Vacchelli, a Marco Tibaldi, da Bobin a Szymborska, l'esercizio creativo di scrittura ha permesso di superare gli stereotipi in merito al dio biblico, accedendo ad un panorama di sensi e paradossi molto interessanti, al di là del pensiero comune. Ne è nato un lavoro che è come un viaggio interiore popolato da personaggi, tratteggiati dagli allievi, in realtà molto concreti ed attuali che riportano però

sempre ad una dimensione d'interno. «Le vicende raccontate dalla Genesi sono state rilette da molteplici punti di vista esistenziali, portando alla luce aspetti a volte meno evidenti e affrontando temi a dir poco importanti come l'amore e il tradimento, l'inganno e la gelosia, l'egoismo, lo sfruttamento degli altri e il potere, la paura, il dubbio e l'angoscia, il sacrificio e il dono di sé, la casa, lo sradicamento, l'attaccamento alla terra e la trasmissione di un'identità, poi la vita e la morte, soprattutto il significato del creare la vita o del non volerlo del non poterlo fare, o del volerlo fare a tutti i costi, il tutto con un tono di «verità» davvero vibrante. Se Abramo resta uno, trasformato in una sorta di eterno turista/profugo con trolley, camicia hawaiana e infradito, Sara si è moltiplicata in undici sue possibili versioni, più o meno giovani, più disincantate o più aperte alla speranza, ma tutte incinte di bambolotti o stracci...» (...) Commento tratto da una stupenda recensione del filosofo cuneese Paolo Bogo».

C.S.

Proiezioni al «Circolo Pensionati» bovesano



Son ripartiti, con tre appuntamenti, subito buona ed amichevole, serena, partecipazione, da venerdì sera 11 ottobre, le apprezzate proiezioni al Circolo Pensionati di Piazza Borelli, a cura dell'ex presidente Sergio Cavallera. Si è partiti con due «documentari d'autore», uno su «Grandafiora 2003» (la grande manifestazione in Piazza che ebbe paio di edizioni ad inizio millennio), dello Carlo Cavallera, l'altro «Pralormo» (gita nel grande giardino torinese di tulipani), dello stesso Sergio Cavallera. L'evocazione di «Grandafiora» è stata poetica, di una città «in fiore», elegante e vitale, giovane e giovanile, colta ed impegnata. I ricordi dei convivi del passato, successivi, «di una pandemia fa», hanno ricordato anche persone che non ci sono più. Venerdì 18, sempre alle 20.30, toccherà ad «Aqua passà» («Acqua passata»), sulle attività del Circolo. Si terminerà, per il momento, venerdì sera 25, in allegria, con «Comiche bovesane», di e con «Wilmer».

(ATos)

ognuno, è possibilità di relazione autentica con l'altro da sé (che è e sono tutte le Sara della storia, gli Abramo, gli Isacco, tutti gli Ismaele, ma anche i senza tenda, i senza barca, i senza nome...), è cura nei confronti della terra stessa. La regia e drammaturgia sono di Elisa Dani, luci a cura di Roberto Punzi, «trovarobato» («responsabile degli arredi di scena») è Vallati Marina... In scena vediamo Simona Bergia, Lorenza Bernardi, Pamela Dutto, Chiara Ferrari,



Giovannina Cerato, scomparsa a centouno anni



A pochi giorni dalla scomparsa del centenario Angelo Dutto, ha salutato Giovannina Cerato, altra «classe 1923», centouno anni (avrebbe tagliato il traguardo dei centodieci verso fine del prossimo gennaio, il 21), anche lei fontanellese, detta «Giunina du Crua». Sarta prima di sposarsi, poi, dal dopoguerra, affiancò il marito Teresio Cerato (appunto detto «Crua») nella salumeria di Piazza Motini (la macelleria Pellegrino, di cui restava padrona dei «muri», ne è l'erede, nello stesso luogo, in edificio ricostruito). Continuò l'attività anche da vedova. La figlia, «Rilena» Cerato, è stata insegnante di matematica, come la nipote Luisa (che la saluta, con Maurizio). È rimasta lucidissima, ed è cosa mica da poco, sin in fondo. Il funerale si è tenuto nel pomeriggio di mercoledì 18 settembre, in Parrocchiale di San Bartolomeo. La «trigesima» è fissata in Parrocchiale di San Bartolomeo alle 18 di questo sabato 19 ottobre.

NOTIZIE IN BREVE

Giornata di «AmiCorti» al Borelli

AmiCorti International Film Festival annuncia un'iniziativa speciale per celebrare i vincitori dell'edizione 2024, che si terrà il 26 ottobre all'Auditorium Borelli di Boves. «Questa giornata sarà un'occasione per esplorare il potere del cinema come strumento educativo, di riflessione sociale e di trasformazione culturale. Offrirà un ricco programma di proiezioni, dibattiti e una speciale proiezione cinematografica, con l'obiettivo di contribuire a un mondo migliore attraverso l'arte del cinema». I momenti si susseguiranno dalle 11 del mattino alla sera (programma dettagliato sul prossimo numero).

Intervento di Ernesto Zucconi a Fossano

Lo storico torinese, ma legatissimo a Boves ed alla Valle Colla, interverrà alla serata di questo venerdì 18, alle 20.45, a Fossano, al Castello Principi D'Acaja, in Sala Barbero, a fianco del Sindaco e di altro storico, Alberto Rosselli, con moderazione di Anna Mantini, «Comitato 10 febbraio», a ricordare i settanta anni dal ritorno di Trieste all'Italia.

--- In questo fine settimana non mancheranno vari bovesani e produttori dai «Piedi della Bisalta» a partecipare alla grande kermesse cuneese «Sagra del marrone»...

Addio a «Giuni 'd Cescu», la forza di un uomo gentile



Giovanni Gioachino Dalmasso, della grande famiglia detta dei «Capural», nella sua Mellana, dove ha vissuto sin a pochi anni fa (prima di trasferirsi, ormai anziano, con la moglie, Anita, «Nita», a Boves), era noto come «Giuni 'd Cescu» («Giovanni di Francesco», «Giovanni figlio di Francesco», «patronimico», che spesso si usa nei «so-prannomi» locali). Classe 1929, è mancato nel pomeriggio di venerdì 6 ottobre, ormai vedovo, con le condizioni di salute che erano peggiorate negli ultimi anni. Comunque, non era difficile incontrarlo, sin a poco tempo fa, lungo le vie di Boves, sempre sereno e sorridente. Pur la sua non era stata vita facile, ma affrontata, costantemente, con forza ed impegno. Mu-

ratore, insieme ai fratelli, attivissimo, la sua «corsa» era stata stroncata da grave malore, non ancora cinquantenne, a fine anni Settanta, che lo aveva lasciato menomato, con gamba e braccio che mai tornarono a funzionare come prima. Non si era perso di animo, non si è «lasciato andare», come spesso si rischia finendo in simili situazioni. Si era impegnato nella riabilitazione, ed aveva continuato a «camminare», sulle vie di Mellana prima, di Boves poi, per tenere forte la gamba irrigidita... Vero esempio di «resilienza», ogni tanto si fermava, si chinava, raccoglieva sassolini, per «far lavorare» il braccio semiparalizzato... Sorrideva e salutava tutti, informandosi, chiedendo, cortese, ma anche per tenere vivo il cervello, che, più di tutto, non si deve «fermare» mai... Pochi pensiamo possano vantare simile lunga sopravvivenza a tale patologia, e con tale «qualità di vita»... Vicino gli son stati, nella sua casa, i figli, Alfredo (sin alla primavera scorsa consigliere comunale) ed Armando, le nuove, Vittoria e Barbara, i nipoti, Simone (con Alessandra), Fabio (con Carlotta), Tatiana e Stefano. Prima di chiudere gli occhi definitivamente aveva avuto la soddisfazione, nei mesi scorsi, di vedere la nascita del primo pronipote, Alessandro (figlio di Fabio). Soddifazione gli deve anche essere arrivata dal vedere i nipoti, figli di Alfredo e Vittoria, vera «anima» del «Circolo» mellanese... Gremita è stata la chiesa di Mellana, per il suo funerale, nel pomeriggio di lunedì 7 ottobre. Sempre nel «Santuario della Medaglia Miracolosa della Vergine dei Raggi», di Mellana, sarà, dopo quella di «Settima» di domenica 13, la «Messa di Trigesima», domenica 9 novembre, alle 10. La salma riposa nel cimitero di Boves, vicino alla moglie.

Presentazione di «A sinistra della solitudine» di Mario Dalmasso giovedì 24, altra pubblicazione ancora in distribuzione gratuita

«Libri» nella Biblioteca «Gauberti»...



«L'Associazione culturale AttivaMente, con il suo presidente Flavio Bertone, e la cooperativa sociale "Gli amici di Jim Bandana" organizzano la presentazione del libro "A sinistra della solitudine" di Mario Dalmasso. Il romanzo, edito dalla casa editrice locale "arabAFenice", narra la storia della "ragazza di neve", il mistero del suo ritrovamento in una forra di montagna nelle Alpi Marittime, un racconto giallo, dove le Alpi toccano le terre dei Sami, dell'estremo nord europeo, come mondi lontani che vengono a contatto. L'appuntamento è alla Biblioteca di Beinette (Via Gauberti, 15) giovedì 24 ottobre alle 21, ingresso libero. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo e-mail bibliote-cabeinette@gmail.com o contattare lo 0171.384.857».

Libro gratuito alla popolazione beinettense

Continua la distribuzione gratuita della pubblicazione fatta con il patrocinio del Comune, a cura della «Società per gli studi storici della Provincia di Cuneo», dal titolo «Beinette: la pieve e il territorio - Pagine per una storia della Comunità», con in copertina affresco della «Natività» preso dal ciclo quattrocentesco dell'edificio sacro. Una copia del libro per ogni nucleo familiare residente è ancora a disposizione in biblioteca «Gauberti» (Via Gauberti 15).

Resta sufficiente rivolgersi al personale per ricevere una copia dono. Gli orari di apertura sono il mercoledì tra le 20 e le 22, il giovedì e venerdì dalle 15,30 alle 17,30, il sabato mattina dalle 9,30 alle 11,30.

CASTAGNATA A COLOMERO



Il Comitato intercomunale di Colomero («Villaggio» sospeso tra Beinette, Peveragno e Cuneo, con «Parrocchiale» a Roata Canale, la strada a dividere gli altri due Comuni) ha invitato a partecipata, piacevole ed amichevole, «Castagnata», con cioccolata calda. Domenica pomeriggio 13, coi bambini a giocare nella apposita area, è stato momento di quelli importanti per «far Comunità».

NOTIZIE IN BREVE

Risolti i problemi della beinettense «Casetta dell'acqua», forse, finalmente

Comunicato è arrivato, nella settimana scorsa, da Beinette. «I problemi alla "Casetta dell'acqua" sembrano finalmente risolti e la distribuzione dell'acqua naturale e gasata risulta regolare. Ci scusiamo per il disagio di questi giorni. Buona serata a tutti».

Messa e castagnata per l'inizio dell'anno catechistico

Domenica 20 ottobre, alle 10,30, vi sarà la Messa di inizio anno catechistico, «con presentazione dei bambini della riconciliazione, della Comunione, dei cresimandi e degli Animatori». Alle 14,15, al campo parrocchiale, inizieranno i giochi per tutti i bambini delle elementari e delle medie. Alle 16,30 si chiuderà con «merenda in compagnia», distribuzione di caldaroste, «mundaj», «e tanto altro». «Sono gradite le specialità culinarie di tutte le mamme per una merenda golosa». Come sempre organizzano gli «Animatori dell'Oratorio».

Ciclamini per la ricerca sulla fibrosi cistica, in Piazza Umberto I domenica

Arriva l'autunno, stagione ottima, come quasi tutte, per le raccolte benefiche di fondi. Tra esse non manca quella per la ricerca scientifica sulla fibrosi cistica, offrendo ciclamini. L'obiettivo è continuare con i grandi risultati ottenuti e permettere ai malati una vita più «normale» possibile, nonostante le gravi complicazioni che comporta. I ciclamini, bianchi, rosa o rossi, prevedono offerta minima di 10 euro. Si possono trovare al «Centro Fisioterapico di Cuneo» (Via San Giovanni Bosco 9 c, Cuneo), al «Bouty Café da Mary» (Via San Dalmazzo 12, Cervasca), al «Cubri Café di Bri» (Via Santuario 7, Vicoforte), al «Baby Parking Fantasia da Maresa» (Via Roma 18, Beinette), telefonando al 348.4928737, domenica 20 ottobre, dalle 9 alle 12, in Piazza Umberto I, a Beinette...

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it



Tanta partecipazione, ed organizzazione «intercomunale», per l'inaugurazione del percorso «Sui sentieri di Luvi»

Una bella giornata di festa per Pradeboni

Ha visto una bella collaborazione tra Peveragno e Chiusa Pesio la bella giornata in quel piccolo lembo di Valle Pesio inclusa nel territorio peveragnese che è Pradeboni... On line ancora se ne possono vedere tante fotografie e commenti entusiasti... «Una bella giornata di festa per Pradeboni è stata l'inaugurazione del per-

corso «Sui sentieri di Luvi», domenica pomeriggio 6 ottobre, «fortemente voluta» da Laura Ganci in onore della mamma Luigina (appunto «Luvi», per gli amici, ndr). Si è trattato di un momento commovente con tantissime persone (e tanti bambini) a provare il percorso. Poi la festa sul sagrato della parrocchiale, San Mauri-

zio, gremito di persone di ogni età, con una magnifica collaborazione fra «Pro Loco Peveragno» e «Pro Loco Turismo in Valle Pesio», di Chiusa, musica, caldarroste, «mundaj», e cibo a volontà, tanta animazione, musica tradizionale, per la bellissima frazione di montagna. Gli organizzatori, di cuore, ringraziano tutti quelli che si

sono impegnati e hanno lavorato per permettere questa giornata, con una particolare citazione agli amici chiusani «in trasferta» a supporto della attiva Pro Loco locale». Simpaticissimi son i cartelli presentati nell'occasione (lungo i due percorsi, uno più facile, l'altro leggermente più impegnativo, ma tutti e due assolu-



tamente alla «portata» di tutti, di sei-sette chilometri, dislivelli di cento o tre-

cento metri), con fantasiosi disegni realizzati dagli alunni della Scuola prima-

ria di Peveragno, plesso della frazione San Lorenzo.

«FESTA DELLA LUCE» A SAN GIOVENALE



Partecipatissima ancora, ormai alla terza edizione, la «Festa della luce» è tornata, a San Giovenale di Peveragno, nel fine settimana del 12 e 13 ottobre, ormai decisamente autunnale, dall'apprezzatissimo, ed attivo, «B&B Alp puntogiusto», in Via Colletto (appena sopra il concentrico, già in piena collina, informazioni su queste attività al 393.5932077 o al 347.6893919). Nei due pomeriggi vi son stati ricca esposizione di prodotti artigianali, meditazioni e trattamenti olistici. Nel pomeriggio di sabato il dottor Franco Olivero ha tenuto conferenza su «Prevenzione primaria con la medicina integrata», prima di «cena condivisa», socializzazione e musica dal vivo («Grido de vida»), nonostante tempo «umido». Domenica partecipatissima, sotto solo piacevole e temperatura tornata «tiepida», è stata la polentata (ci si doveva parcheggiare vicino alla chiesa).

STRADA PER PRADEBONI DI NUOVO PERCORRIBILE



«Dal tardo pomeriggio di venerdì 11 la Strada Provinciale per Pradeboni è di nuovo percorribile senza limitazioni. L'intervento eseguito ha messo in sicurezza un tratto dove era elevato il rischio di cadute di alberi per dissesto del suolo a monte della strada». Sulle strade delle colline peveragnesi sempre vigila, attenta, la «AlB», la «Anti Incendi Boschivi»...

LORENZO CAULA ESPONE A CUNEO IN CONTRADA MONDOVÌ 5



Il pittore paesaggista, solare e sorridente, peveragnese, Lorenzo Caula invita a sua esposizione personale a Cuneo, nei locali di Contrada Mondovì 5, «Saletta degli artisti», che son ripartiti in tale occasione con simili iniziative, molto apprezzate gli anni scorsi. Il titolo è «Paesaggi innevati», essendo l'occasione dedicata ad uno dei temi in cui l'artista eccelle, con alcune delle sue tante ottime opere a riguardo. Sarà visibile sin a domenica 20 ottobre, aperta venerdì e sabato nel pomeriggio dalle 15,30 alle 19 e la domenica anche la mattina dalle 10 alle 12. L'inaugurazione, nel pomeriggio di sabato 12, fine settimana otobrinò vivacissimo, è stata partecipata, con atmosfera serena ed amichevole, approfondimenti e riflessioni con l'artista. «Caula è artista, pittore, di grande sensibilità ed esperienza, molto vicino ai grandi maestri dell'impressionismo. Con le sue pennellate fresche ed a volte dense o velate, immortala, «en plein air», i paesaggi naturali che si avviciano nelle stagioni. In questa occasione la protagonista dei suoi dipinti esposti sarà la neve, come detta il titolo, che il Maestro ha voluto».

FRAGOLE E PRO LOCO A BRA, GIA' PENSANDO A NATALE...



Nonostante i vari impegni del periodo, ancora la Pro Loco di Peveragno, guidata dalla presidente Elisa Dalmasso, ha partecipato alla grande iniziativa di Bra, Piazza Carlo Alberti, «Pro Loco in Città», sabato 28 settembre, giunta alla ventesima edizione. Ovviamente, servendo trecento gelati, ha promosso Peveragno, la sua fragola, le iniziative natalizie (la cui organizzazione sta cominciando)...

Riunione preparatorio per il «Natale in Contrada»

La attiva Pro Loco peveragnese propone le abituali quattro «Riunioni operative» per il «Natale in Contrada» dei prossimi 24 e 26 dicembre. L'appuntamento è al Centro Polifunzionale «A La Sousta», alle 20,30 dei giovedì 24 ottobre, 14 novembre, 5 e 19 dicembre. L'invito è rivolto a tutti i «mestieranti», o aspiranti tali, alle Associazioni, ai Commerciati, ai volontari, sia reduci da altre edizioni che desiderosi di «debuttare». Saranno accolte proposte per «nuovi mestieri», si valuteranno spazi e materiali necessari.

NOTIZIE IN BREVE

Ripartono i corsi di arrampicata ai «Mideb» di Peveragno

«Arrampiragn», con il karate peveragnese ed il Centro Nazionale Sportivo «Libertas», invita a nuovi corsi di arrampicata, ai «Midet di Peveragno» (Campo Sportivo lungo la via per la frazione San Giovenale). Viene proposto il «Metodo Caruso». L'appuntamento è il giovedì dalle 18 alle 21. Informazioni si possono avere al 340.2350055 o al 328.2182670.

Son partiti i corsi di «GymniKa Peveragno»

«GymniKa Peveragno», la «Ginnastica peveragnese», come tutti gli autunni, è partita con i suoi corsi: «Bbyggym dai tre anni», «Corso base artistica-ritmica», «Corso avanzato», «Corso di preagonistica», «Corso agonistico», «Parkour» e «Danza moderna» (gli ultimi due dai sei anni). Informazioni si possono avere al 375.5289223, sulla mail asdgymnika@gmail.com, su facebook o instagram.

Continuano le serate musicali con lo «SMAC»

Ottobre e novembre son ricchi di appuntamenti allo SMAC («Spazio per il Movimento, l'Arte ed il Cibo») di Peveragno (Via San Giorgio 36), con musica per tutti i gusti, il sabato sera, dalla «disco» alle colonne portanti della storia italiana nel settore. Il programma proposto, organizzato insieme a «Bazum Curcus», arriva sin a Capodanno. Il 19 ottobre ospiti saranno «Kikko e la Combricola» (Vasco Rossi), il 26 i «Discoinferno» («Show Band»). Bisogna prenotare subito il posto per «cena più concerto» oppure per lo «spettacolo». Il costo di cena e disco è di 30 euro. Per informazioni e prenotazioni chiamare il 335.8331800 (Roberto Turco).

Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



LA STRADA CHIUDE, MA I NEGOZI RIMARRANNO TUTTI APERTI ED OPERATIVI

Lunga chiusura di via Bergia per lavori

Teresita Soracco

C'è fermento tra i commercianti di via Bergia che mal digeriscono la chiusura della strada nel mese di novembre. I lavori sono stati programmati già parecchio tempo addietro dall'Amministrazione comunale per migliorare la via e renderla omogenea con le altre del centro storico, a cominciare dalla vicina via Garibaldi che

confluisce appunto in via Bergia. Dopo i lavori di settembre per il teleriscaldamento dal 16 ottobre sono stati avviati dunque quelli per la pavimentazione. Anche qui è previsto il posizionamento di masselli in porfido, un lavoro lungo e dai tempi incerti - dicono gli esercenti - anche perché si va verso l'inverno ed il maltempo, che quest'anno non smette di imperversare, potrebbe prolunga-

re la tempistica. Inoltre - lamentano i commercianti - è stato scelto il momento peggiore per la chiusura della strada. Infatti si va verso il periodo natalizio, un periodo in cui si comincia a pensare ai regali e la gente è più disponibile a spendere. La chiusura della via alle automobili potrebbe davvero portare un grave danno agli introiti dei negozi in quanto, a causa dei lavori in corso, i clienti

potrebbero scegliere di dirottare altrove i propri acquisti. Tra l'altro non sarà nemmeno agevole l'accesso a piedi, anche se i portici non sono compresi dai lavori. Non mancheranno certo i disagi, ma al di là delle lamentele e delle recriminazioni i commercianti di via Bergia ci tengono a far sapere che i negozi rimarranno tutti aperti ed operativi a servizio dei clienti.



UN PREMIO SINO ALLA LAUREA PER CHI STUDIA CON PROFITTO E CONTINUITÀ

Borse di studio intitolate all'ing. Sebastiano Grandis

Sabato 12 ottobre, nel salone consiliare, si è svolta la cerimonia di consegna di 15 borse di studio erogate dalla Fondazione Sebastiano Grandis per l'anno scolastico 2023/2024. L'ingegnere, al quale si deve il traforo ferroviario del Frejus (1817-1892), già allora aveva individuato nello studio e nel sapere la molla per progredire e per emergere. Di qui il lascito testamentario con l'intento e il desiderio di dare ad altri studenti possibilità analoghe a quelle che lui aveva avuto e con un occhio di riguardo ai discendenti Grandis meritevoli, ai quali vanno i due quinti del totale. Il premio da sempre privilegia la continuità lungo il percorso di studio e quindi di portare è un riconoscimento e un incoraggiamento per chi continua a studiare e cerca di migliorarsi - come ha sottolineato la presidente della Fondazione Anna Rizza. La sindaco Roberta Robbione ha spronato gli studenti a mettere a frutto il proprio studio per far cre-



scere non solo se stessi, ma anche tutta la comunità. Presenti alla cerimonia l'assessora alla Scuola Michela Galvagno, la dirigente scolastica Luciana Ortu, Beppe Bernardi e Francesco Sordello della Fondazione Grandis. Su 40 domande presentate, ne sono state accolte 15, di cui 7 nuovi ingressi, per un totale di 12.900 euro erogati: 300 euro per

i liceali, 1000 euro per gli universitari. Sono stati premiati: Emanuele Berardengo (liceo scientifico), Nicolò Bertano (chitarrista, Conservatorio di Lucca, che - applauditissimo - ha eseguito due brani di autori classici), Lorenzo Bertero (Conservatorio - viola), Fabio Bertolini (economia e management), Beatrice Borsotto (medicina), Francesca

Borsotto (economia aziendale), Lorenzo Bruni (economia), Arianna Collino (medicina), Carlotta Fornasero (lettere), Rebecca Fruttero (lettere), Maria Vittoria Gasparro (liceo scientifico), Francesca Giroldo (medicina), Matteo Naccarato (ingegneria informatica), Martina Pellegrino (giurisprudenza), Giorgia Revelli (liceo classico).

TANTA BUONA MUSICA CON BIRRA, E STREET FOOD

Nel fine settimana c'è la Beertello Fest



Venerdì 18 e sabato 19 ottobre Palazzo Bertello ritorna protagonista ospitando la "BeerTello Fest", un atteso evento organizzato dall'Ente Fiera Fredda in collaborazione con il Comune di Borgo San Dalmazzo e con la Consulta Giovani, con il sostegno della Banca di Boves, Fondazione CRC e ATL del Cuneese. Con il supporto di Fantino Pulizie, Pane-

co Ambiente, Garelli automobili, Bianco Vini. "BeerTello Fest" è una due giorni che richiama giovani e meno giovani del territorio in uno spazio accogliente e conviviale che invita a gustare birra e buon cibo in compagnia, ascoltando buona musica. "BeerTello Fest" apre in entrambi i giorni dalle 18,30 alle 2. Per prenotazione ta-

voli 328/1365625.

In programma: Venerdì 18 ottobre: dalle 20, Manu&Pino Show. Dalle 22 MaxMania 883 Tribute Band. Dalle 24 Manu&Pino Show Again! Sab. 19 ottobre dalle 20 Fabros Band. Dalle 22 AnnovantA, music and fun Anni 90. Dalle 24 DJ Set Ale Martini, voce Isomain.

GRUPPO PENSIONATI BERTELLO



Mercoledì 9 ottobre si è svolto il tradizionale pranzo sociale del Gruppo Pensionati Bertello. Quest'anno la presidente Anna Bodino ed il direttivo hanno scelto il ristorante "Commercio" di Roccaforte Mondovì - Borgata Norea, che ha davvero soddisfatto tutta la trentina di partecipanti. Prima di pranzo visita al Santuario di Vicoforte, luogo molto conosciuto, dove è sempre piacevole ritornare.

NOTIZIE IN BREVE

Corso di fotografia creativa

Prosegue il corso di Fotografia Creativa presso i locali del Santuario di Monserato, curato da Veruschka Verista, Freelance Photographer. Per imparare ad esprimere la propria creatività e trovare il proprio stile. Con qualunque mezzo fotografico. Tutti i martedì: 29 ottobre, 5, 12, 19 novembre, dalle 20,30 alle 22,30. Uscita domenica 10 novembre. Costo 140 euro. Info e iscrizioni 3936127641.



Cosa bolle in pentola?

Hai tra i 5 e i 10 anni? Vieni a scoprire cosa bolle in pentola giovedì 31 ottobre, dalle ore 17, al Parco del Tesoriere. «Abbiamo bisogno del tuo aiuto per rompere la maledizione» - dicono gli organizzatori del LumaCafè. Info 371/5821716.

NOTIZIE IN BREVE

Cronache di una fortezza mai nata

L'Associazione culturale Pedita Dalmatia presenta "Cronache di una fortezza mai nata, la piazzaforte di Borgo San Dalmazzo nei secoli", a cura di Massimo Robotti, appassionato ed esperto di fortificazioni e storia locale. Venerdì 18 ottobre, ore 21, nel salone consiliare. Ingresso libero.

Io dono... non so per chi, ma so perché

Giovedì 24 ottobre, ore 20,45, in Biblioteca, si svolgerà la prima Giornata della salute. Parliamo di donazioni d'organo per trapianto e non solo. Modera Francesco Rosato, assessore alla Salute, dirigente medico servizio cardiocirurgia ASO Santa Croce e Carle. Intervengono: Gianfranco Filippi presidente AIDO, gruppo intercomunale Cuneo - Borgo San Dalmazzo; Maurizio Roberto, direttore S.C. Servizio Cardiocirurgia Cuneo; Massimo Boffini Servizio cardiocirurgia Molinette Torino; Giorgio Giraud direttore Servizio Day Surgery Cuneo; Renzo Fronti presidente AVIS di Borgo S.D. Domenico Vitale direttore S.C. Terapia Intensiva di cardiocirurgia Cuneo; Federica Lombardo, Servizio Anestesia e Rianimazione Cuneo; Ettore Dalmasso Servizio Urologia Cuneo.

Giovedì con l'autore

La Biblioteca Civica "Anna Frank" ripropone a partire dal prossimo 24 ottobre l'appuntamento quindicinale con "A Borgo... Giovedì con l'autore", rassegna destinata a far conoscere interessanti novità editoriali e incontrare gli autori che le hanno scritte. Giovedì 24 ottobre alle ore 18 la Biblioteca ospiterà Eugenio Fici che presenterà il suo libro "Vertigine" - Ed. Robin.

Presentazione del libro «Caccia ai Nazisti»

Venerdì 25 ottobre, ore 21, in Biblioteca, il procuratore generale militare Marco De Paolis presenterà il suo ultimo libro, "Caccia ai Nazisti - Marzabotto, Sant'Anna e le stragi naziste in Italia: la storia del procuratore che ha portato i colpevoli alla sbarra", edito da Rizzoli. L'appuntamento, dall'alto peso specifico, chiude le attività della 26ª edizione di "Attraverso la Memoria", commemorazione transfrontaliera per ricordare la storia europea della persecuzione antiebraica della prima metà del Novecento.

Il Pump Track di VeloPLUFF

Sabato 26 ottobre in piazza della Meridiana, dalle 10,30 alle 17,30, porta la tua bicicletta e prova le tue abilità sul circuito pump track. Alle 15,30 una facile escursione in bicicletta accompagnati da una guida cicloturistica alle vicine aree VeloPLUFFAttività gratuita. Su richiesta possibilità di noleggiare mtb in loco. Info e prenotazioni 0171/955555.

Un sipario tra cielo e terra

Secondo appuntamento con la rassegna di teatro per bambine, bambini e famiglie. Domenica 27 ottobre la Compagnia L'Orto degli Ananassi di Livorno propone lo spettacolo "Tuono, il mio vicino gigante", vincitore del Premio Porto Sant'Elpidio Città dei Bambini; parte dal testo immaginifico di Ulf Stark, i cui protagonisti sono il coraggio, l'amicizia, la forza di vincere i pregiudizi. Lo spettacolo avrà inizio alle 17,30, in Auditorium. Ingresso intero 6 euro, ridotto 5 (sotto i 10 anni + enti convenzionati), gratuito sotto i tre anni. I biglietti saranno acquistabili in loco a partire da 60 minuti prima dello spettacolo. Tutte le attività proposte sono accessibili su ruote (da disabili e da passeggeri).

Un Borgo da paura

Domenica 27 ottobre in via Roma 8, Giochi da tavolo, Giochi di ruolo, Escape Room, Scary Crochett e pittura miniature

Acquagym Over 65

Anche quest'anno, Aquatica, in collaborazione con il Comune di Borgo San Dalmazzo, presso la piscina di Boves, propone un Corso di Acquagym Over 65, tutti i lunedì dal 28 ottobre al 16 dicembre, dalle 9,15 alle 10. Durata 45 minuti. Obbligo di certificato medico sportivo, non agonistico. Costo 75 euro, quota convenzionata per tutti i residenti. Posti limitati, iscrizioni entro il 24 ottobre allo 0171/390029.

Il 2024 si sta rivelando un anno record per la borsa americana. Da inizio anno l'indice standard and poor 500 (che segue l'andamento di un paniere azionario formato dalle 500 aziende statunitensi a maggiore capitalizzazione) è cresciuto del 24% circa oltrepassando per la prima volta la soglia psicologica dei 5800 punti, miglior risultato di un anno elettorale prima dell'elezione presidenziale, spinto dai numeri trimestrali, in particolare dalle banche. **La solidità dell'indice americano è solo parzialmente afferrata dal mercato UE** che tentano un rimbalzo poco convincente nelle ultime sedute. Petrolio molto volatile e prezzo dell'oro sono in costante aumento, con molti analisti che prevedono un trend rialzista continuo nel 2024. **C'è poi il boom della tecnologia (in crescita del 30% circa) e la spinta dell'intelligenza artificiale** con

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

«The winner 2024» è il mercato USA con performance al top



gli acquisti che, comunque, negli ultimi tempi si riferiscono al listino nel suo insieme, mentre i dati sull'inflazione hanno spinto il dollaro sui massimi da due mesi, mentre l'effetto ricchezza

sostiene i consumi. **In Eurozona il peggioramento del sentiment è stato decisamente accentuato in Germania** con l'indice manifatturiero crollato a 40 punti, mentre in Francia l'indice PMI è sceso di quasi sette punti ai minimi da marzo. In uno scenario di espansione controllata ma assidua con evidenti segnali di calo dei prezzi da permettere alle banche centrali di innescare un percorso di politiche monetarie accondiscendenti il must di un portafoglio di investimenti è l'approccio cosiddetto multi asset ovvero un processo che garantisce una esposizione a un mix variegato di stili di investimento o di asset class, normalmente co-

stituita da titoli azionari e obbligazionari abbinati a investimenti alternativi come real estate, materie prime, oro. **L'obiettivo è quello di generare rendimenti e contemporaneamente gestire il rischio controllando e gestendo l'impatto dei fattori di mercato.** Questa tipologia di fondi sono una soluzione a tutto tondo, soprattutto nelle fasi di volatilità dei mercati. **Per quanto riguarda l'Asset Allocation l'azionario rimane l'asset class di riferimento**, da accumulare senz'altro se poco presente nei portafogli: gli acquisti sono tornati a guardare i listini nel loro complesso, e la spinta all'azionario è innegabile; così come è fuo-

ri discussione che un forte sostegno al mercato azionario sia arrivato dai tanti buy back miliardari messi in campo. C'è valore per gli investitori, con un posizionamento in linea con la capitalizzazione degli indici globali e un equilibrio degli indici valore/growth e dividend. **Focus sui fondamentali: la stagione degli utili è senz'altro soddisfacente.** Tra i megatrend l'intelligenza artificiale nel lungo termine ovviamente, le infrastrutture, i beni di lusso e la salute. Rendimenti in calo invece per il mercato obbligazionario: la regolarizzazione delle politiche monetarie impatterà la parte breve della curva (1/3 anni), da privilegiare rispet-

to alla parte lunga (7/8 anni) con un approccio rigoroso e ben diversificato, privilegiando sempre una strategia attiva attenta alla volatilità su tassi e valute. **Privilegiare la sottoscrizione di Fondi Multiasset per favorire la decorrelazione dei mercati.** Tra gli strumenti di diversificazione anche i PIR (piani individuali di risparmio), introdotti con la legge di stabilità 2017 per aumentare gli investimenti nelle aziende nazionali, mediante il contributo delle persone e fisiche italiane. Per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dalla legge, **è obbligatoria la detenzione di ciascun investimento annuale per almeno 5 anni**; offrono un vantaggio fiscale sugli utili con esenzione totale delle imposte su capital gain e rendimenti.

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

VII CONVENTION PROVINCIALE DI CONFCOMMERCIO CUNEO

L'Ai è da cogliere e governare per migliorare i mercati

da Fossano

“Dare all'Intelligenza Artificiale la colpa della desertificazione commerciale è facile quanto sbagliato, non si fa altro che cercare una scusa per nascondere la situazione reale, che ci dice semplicemente che il mercato oggi è cambiato. Anche Amazon e Apple stanno riaprendo degli spazi fisici di commercio. Serve ottimismo, dobbiamo utilizzare l'Intelligenza Artificiale a nostro vantaggio per migliorare le nostre vite, nella consapevolezza che la realtà, per quanto imperfetta, è ancora l'unico posto dove si può andare a bere un buon caffè”. È uno dei passaggi finali della relazione con la quale il presidente di Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo, **Luca Chiapella**, ha chiuso, nella sala Sant'Agostino di Palazzo Righini a Fossano, la settima edizione della Convention di Sistema, dal titolo “A.I. e digital presence / artificialMENTE / Il confine incerto tra reale e digitale nelle innovazioni tecnologiche”. Una relazione che ha sottolineato come l'AI non sia una minaccia, ma una risorsa che può essere sfruttata per affrontare i cambiamenti del mercato e migliorare i servizi, anche quelli più tradizionali come il commercio di prossimità. Spun-



ti avvalorati anche dagli interventi di **Massimo Giordani** (Innovation manager e Presidente Associazione Italiana Sviluppo Marketing) e **Davide Borra** (Innovation manager, fondatore e direttore della No Real Interactive), protagonisti della successiva tavola rotonda che ha portato una ventata di ottimismo e un invito ad abbracciare l'innovazione in modo proattivo, sottolineando l'importanza di bilanciare il digitale e il fisico anche e soprattutto nel commercio moderno. I lavori della convention sono su-

bito entrati nel vivo del tema: a dare il benvenuto alla platea è stato infatti un avatar del Segretario generale Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo, **Marco Manfrinato**, in dialogo con il suo omonimo reale. Ai saluti istituzionali delle numerose autorità presenti, è seguita la relazione del presidente Chiapella, che suffragato dai contenuti del recente “rapporto Draghi” (“l'accesso al supporto dell'Intelligenza Artificiale ha aumentato la produttività di tutti i

lavoratori”; “fornire ai lavoratori competenze e formazione adeguate per l'utilizzo dell'IA può comunque contribuire a rendere i benefici più inclusivi”) e dalle tesi dell'inventore del microchip Federico Faggin (“Un robot non potrà mai essere come noi, è solo una rappresentazione simbolica, fa quello che gli diciamo di fare”) ha sfatato i più comuni tabù che ancora circondano l'utilizzo dell'intelligenza artificiale. Nel corso del suo intervento, il presidente **Chiapella** ha ammesso come l'AI sia già entrata anche nella quotidianità degli uffici della Confcommercio provinciale e delle sue territoriali. Alla relazione del presidente Chiapella è seguita una tavola rotonda dove **Massimo Giordani** e **Davide Borra** sono avvicendati nel guidare imprenditori e ospiti in sala a scoprire le ricadute della digitalizzazione della mente e del corpo a più livelli, a cominciare dalla nostra vita quotidiana, passando per lo svolgimento di professioni e attività imprenditoriali, fino ad abbracciare il nostro rapporto con l'umanità intera”. Davide Borra, esperto di Realtà Estesa e Virtual Presence ha tenuto un excursus su strumenti, software, applicazioni 3D multi-piattaforma nei campi del Cultural Heritage, Design, Architettura, Industria e Advertising”.

AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Acconto bonus mobili

Per richiedere il bonus mobili è necessario pagare l'intero importo del mobile entro il 2024 o è possibile detrarre solo l'acconto versato entro l'anno?

«Secondo l'attuale normativa il bonus mobili ed elettrodomestici spetta per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2024. Vale il cosiddetto “principio di cassa”, quindi nella dichiarazione dei redditi che verrà presentata nel 2025 potremo detrarre solo le spese effettivamente sostenute nel corso del 2024. Per gli acquisti effettuati quest'anno la detrazione del 50% va calcolata, in ogni caso, su un importo massimo di 5.000 euro. Inoltre, a meno che non interverranno nuove proghe, le spese per mobili ed elettrodomestici - finalizzate ad arredare un immobile ristrutturato - che si sosterranno nel 2025 non potranno essere portate in detrazione. Ricordiamo che una delle condizioni fondamentali per richiedere il bonus è che l'acquisto dei beni avvenga in data successiva a quella di avvio dei lavori; non rileva la data in cui termineranno gli interventi di ristrutturazione.

Può beneficiare della detrazione chi acquista entro il 31 dicembre 2024 mobili ed elettrodomestici nuovi (di classe non inferiore alla classe A per i forni, alla classe E per le lavatrici, le lavasciugatrici e le lavastoviglie, alla classe F per i frigoriferi e i congelatori) e ha realizzato interventi di ristrutturazione edilizia a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello dell'acquisto dei beni. A titolo esemplificativo, rientrano tra i mobili agevolabili letti, armadi, cassettiere, librerie, scrivanie, tavoli, sedie, comodini, divani, poltrone, credenze, nonché materassi e lampadari; non sono agevolabili, invece, gli acquisti di porte, di pavimentazioni (per esempio, il parquet), di tende e tendaggi, nonché di altri complementi di arredo».



CNA IMPRESE CUNEO

A Bernezzo nasce il nuovo progetto SFERA: l'economia circolare diventa tridimensionale

FerVi.Va è un nome conosciuto in tutto il territorio per la professionalità e per i servizi svolti da più di 50 anni nel settore del riciclo rottami ferrosi e metallici, fornendo servizi ecologici ed ambientali ad aziende e privati. In questi giorni l'offerta al pubblico è stata aggiornata con un nuovo sito a Bernezzo e l'avvio del progetto SFERA, che ha come obiettivi principali quelli di ampliare la gamma e la qualità dei servizi ecologici offerti, per il bene della società e dell'Ambiente.

Il nuovo progetto è stato presentato nei giorni scorsi con un evento, che ha visto la partecipazione del Direttore di Cna Cuneo Patrizia Dalmasso, nel corso del quale è stato presentato in ogni sua sfaccettatura, dall'of-



ferta dei servizi di consulenza ai corsi di formazione sul tema ambientale e sulla sicurezza. Nel nuovo sito di Bernezzo sarà previsto anche uno Spazio Scuole che si potrà visitare, previo prenotazione da parte degli

istituti scolastici interessati, per approfondire con visite guidate l'impianto e mostrare come avviene il processo di recupero e trattamento dei rifiuti al fine di sensibilizzare i giovani alle tematiche ecologiche e di soste-



nibilità ambientale. Sarà presente anche un'area verde dedicata ad esperienze didattiche e di formazione sul tema del riciclo. Tutto questo per diffondere la cultura ambientale e sensibilizzare le persone al rici-

clo. Il focus dell'iniziativa rimane comunque quella di integrare la specifica mission del riciclo e recupero di materiale destinato a successiva valorizzazione alla salvaguardia dell'ambiente:

dal ritiro, al trattamento per il recupero di tutti i materiali riciclabili, fino alla vendita diretta ad acciaierie e fonderie, dalla gestione dei documenti amministrativi previsti dalla normativa, alla consulenza in materia ambientale.

“Un augurio di successo a questa iniziativa arriva da Cna, consapevoli della rilevanza sociale ed ambientale di buone prassi sempre indirizzate alla salvaguardia dell'ambiente - dichiara **Patrizia Dalmasso**, direttore Cna Cuneo -. Parteciperemo a tutte le iniziative che l'azienda vorrà organizzare, consapevoli del ruolo che associazioni di categoria ed operatori del settore hanno per poter incidere sempre più sulla gestione degli scarti di lavorazione”.

NATI MORTALITÀ DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI CUNEO - TERZO TRIMESTRE 2024

Saldo positivo sull'apertura di nuove aziende in Granda

Rosaria Ravasio

Come è consuetudine la camera di commercio di Cuneo ha divulgato i dati relativi alle nascite e alle chiusure di nuove attività imprenditoriali. Ormai abituati a saldi negativi è piacevole constatare come in quest'ultimo trimestre la tendenza si sia invertita. Un segnale che riporta la fotografia di un'economia sana, malgrado le problematiche sussistenti nel contesto geopolitico internazionale e le difficoltà infrastrutturali della provincia.

“Nel III trimestre registriamo un aumento del numero delle aziende iscritte al Registro delle Imprese della provincia di Cuneo e questo dato rappresenta un segnale positivo e incoraggiante - afferma il presidente **Luca Crosetto** -. Crescono numericamente tutte le tipologie di impresa, in particolare le società di capitale in linea con quella che è una tendenza ormai consolidata”.

Il III trimestre 2024 restituisce segnali di crescita per il sistema imprenditoriale della provincia di Cuneo. Tra luglio e settembre 2024 la

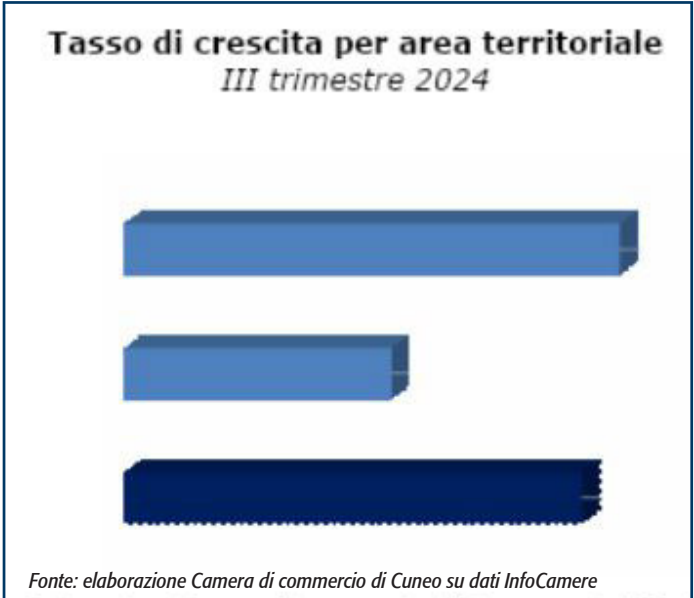


*Crosetto:
«Le società
di capitale sono
in continuo
aumento
in linea con
una tendenza
ormai
consolidata»*



Luca Crosetto, presidente

Camera di commercio di Cuneo ha registrato l'iscrizione di 665 imprese (sono state 641 nel III trimestre 2023), a fronte delle 510 che hanno cessato la propria attività (le cessazioni sono valutate al netto di quelle d'ufficio). **Il saldo trimestrale tra i due flussi è risultato positivo per 155 unità e lo stock di imprese con sede legale in provincia di Cuneo al 30 settembre ammonta a 65.113 unità.** Il bilancio tra nuove iscrizio-



ni e cessazioni si è tradotto in un **tasso di crescita del +0,24%, migliore rispetto a quello medio regionale (+0,14%)** e di poco inferiore rispetto a quello nazionale (+0,26%).

Il saldo tra iscrizioni e cessazioni risulta positivo per tutte le forme societarie, con le **società di capitale che registrano +0,92%** seguite dalle altre forme (+0,72%), in cui confluiscono cooperative e consorzi, dalle ditte individuali

(+0,12%), che rappresentano il 61,0% del tessuto imprenditoriale provinciale, e dalle società di persone (+0,04%). **A livello settoriale le dinamiche più incoraggianti vengono riportate dal turismo (+0,55%),** dalle costruzioni e dagli altri servizi entrambi con +0,53% e dall'industria in senso stretto (+0,24%). Stabile il comparto del commercio (+0,09%) e in flessione l'agricoltura (-0,19%).

CONFINDUSTRIA CUNEO CON IL CONTRIBUTO DELLA CCIAA DI CUNEO

Lo sviluppo delle imprese cuneesi alla prova dell'Ai Act

da Cuneo

Approfondire l'Ai Act, la normativa sull'intelligenza artificiale introdotta dall'Ue, ed evidenziarne le criticità, con l'obiettivo di renderlo uno strumento di gestione e controllo efficace, evitando che diventi un ostacolo per lo sviluppo industriale. **È il percorso che sono chiamate ad affrontare le aziende cuneesi e di tutta Europa nei prossimi 36 mesi, ovvero il periodo in cui l'Ai Act verrà progressivamente attuato** procedendo in base ai livelli di rischio previsti per le varie applicazioni di Ai e alla definizione degli atti delegati che dovranno specificare meglio ogni disposizione. Ne hanno discusso alcuni dei massimi esponenti del settore nel convegno “La regolamentazione dell'intelligenza artificiale, le novità e le opportunità dell'Ai Act”, organizzato da Confindustria Cuneo nella sua sede, con il contributo della Camera di Commercio. Si è trattato di una nuova iniziativa concreta sul tema Ai promossa da Confindustria Cuneo, che da diversi mesi è impegnata ad accompagnare le imprese della Granda in questa importantissima transizione. In parallelo all'organizzazione di numerosi incontri di approfondimento, l'Unione degli industriali cuneesi, insieme a Michelin, Miroglio, Itt, eViso, Gd System, Tesi,

Wiit, Versya, Inventio e Isiline, ha costituito il Tavolo sull'intelligenza artificiale, che di recente ha pubblicato il primo manifesto provinciale sull'Ai applicata all'industria. **L'obiettivo? Mappare l'impiego attuale dell'intelligenza artificiale sul territorio, indagandone le applicazioni nei processi industriali e controllandone gli effetti sulla comunità. Una “best practice”** il cui valore è stato evidenziato pure nell'ultimo convegno, dove, dopo il saluto di **Giacomo Tassone**, responsabile del Servizio Legale e Normativa d'impresa di Confindustria Cuneo, il dibattito si è concentrato su un quadro normativo decisamente complesso, analizzato con la moderazione della giornalista Filomena Greco. «Il regolamento è approvato, ma ci sono ancora molti aspetti da chiarire», ha affermato **Gabriele Mazzini**, architect lead author dell'Ai Act e Mit Research affiliate & fellow, ripercorrendo il lungo iter che ha portato alla definizione della normativa europea. «Di sicuro - ha aggiunto - avrà un impatto significativo su tutte le imprese, anche perché il contesto continua a evolversi velocemente e la classificazione delle applicazioni di Ai, in base ai rischi che comportano, è articolata».

Il primo passo è modificare l'approccio. «L'Ai Act va inteso come una discipli-



Durante l'incontro è stato presentato il primo manifesto provinciale sull'intelligenza artificiale

na necessaria per garantire la sicurezza dei prodotti», ha osservato **Andrea Bertolini**, consigliere di sorveglianza della Fondazione Ai4Industry. «Con questa normativa - ha precisato - non stiamo solo regolando l'Ai, ma anche l'intero ecosistema di prodotti e tecnologie che la supporteranno».

Le criticità e gli ostacoli, comunque, restano, soprattutto per le piccole e medie imprese. Lo ha rimarcato **Guido Boella**, vicerettore dell'Università di Torino per la promozione dei rapporti con le imprese e le associazioni di categoria. Le sue parole: «Il ve-

ro problema è come la normativa potrebbe limitare lo sviluppo delle piccole e medie imprese, che fanno più fatica a fronteggiare questi cambiamenti».

Un concetto ribadito pure da **Silvio La Torre** dell'Area politiche per il digitale e filiere di Confindustria nazionale: «Il tema non è limitare la produzione legata all'Ai, ma avere chiarezza sull'applicazione del regolamento europeo per non ostacolare investimenti e attrattività, mentre sul fronte italiano bisogna evitare che il decreto nazionale vada in conflitto con quello

continentale».

Il punto di vista delle imprese è stato portato da **Michele Pagliuzzi**, direttore di Wiit. «Non è una sfida nuova, ma un'ulteriore fase di una transizione già in atto - ha detto -. Come aziende, dobbiamo mappare bene i processi, analizzare i rischi e cercare di capire come l'Ai Act impatterà concretamente sulle nostre attività. Tutto questo, come stiamo facendo con il Tavolo sull'intelligenza artificiale di Confindustria Cuneo, unendo le forze e condividendo competenze ed esperienze con l'obiettivo di restare competitivi».

ERRATA CORRIGE

A corredo dell'articolo “Un ‘protocollo etico’ per salvare le banche di montagna”, dell'11 ottobre, è stata pubblicata una foto, che riporta la presenza del Presidente ABI Antonio Patuelli. La persona ritratta non è il Presidente Patuelli, che non è nella foto e non era presente all'incontro. Ce ne scusiamo con l'Abi e con i lettori

REGIONE PIEMONTE

Grande successo del bando per il sostegno alla prima crescita delle start up innovative

Ha riscosso un grande successo il bando dedicato al sostegno alla prima crescita delle start up innovative che poggiava su una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro a valere sui fondi europei di sviluppo regionale (FESR 21-27): più di 80, per la precisione 83, sono state le domande pervenute, corrispondenti ad altrettanti progetti di sviluppo aziendale. Queste domande saranno sottoposte a valutazione per individuare i progetti che potranno essere finanziati con le risorse disponibili sul bando.

«Il risultato di questo bando, le cui risorse sono andate esaurite in pochissimo tempo - commenta l'assessore all'Innovazione e Ricerca Matteo Marnati - conferma che stiamo percorrendo la strada giusta per sostenere i programmi di crescita delle start up innovative della nostra regione. Le start up, infatti, hanno un ruolo di attori chiave per la promozione di un sistema economico innovativo e competitivo e al passo con i tempi; sono essenziali per il futuro della regione, in particolare, per poter trovare soluzioni alle eventuali criticità alle quali bisogna rispondere con le eccellenze e la qualità. Le start up ci sono e come testimoniano i numeri hanno risposto massicciamente al bando. Il Piemonte si candida a tutti gli effetti come una regione che punta sulla innovazione e sulle start up».

In particolare, l'obiettivo del bando diretto al “Sostegno alla prima crescita delle start up innovative” è quello di sostenere, nelle prime e delicate fasi di vita, il posizionamento competitivo e di mercato di progetti imprenditoriali originanti da iniziative pubbliche o private e fondati su prodotti, servizi o modelli di business innovativi. I progetti devono essere coerenti con la Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente S3 e quindi potranno ricadere su diverse tematiche, dall'aerospazio alla mobilità, dalla salute al food, dalle tecnologie verdi alla manifattura avanzata.

Gentile Direttrice,

60ESIMA EDIZIONE DI SIAL 2024 - 19/23 OTTOBRE

Acqua Sant'Anna a Parigi per lanciare il suo brand sui mercati internazionali

da Vinadio

Acqua Sant'Anna, leader del mercato delle acque minerali, partecipa al SIAL di Parigi 2024, uno degli eventi più importanti a livello mondiale dedicato al settore agroalimentare, che si terrà dal 19 a 23 ottobre presso il centro espositivo di Paris Nord Villepinte.

Il SIAL è considerata la più grande fiera mondiale sull'innovazione alimentare, giunta alla 60ma edizione, ed è un'occasione strategica fondamentale per l'azienda di Vinadio per presidiare la platea internazionale e presentare il rinnovato portfolio prodotti con la gamma di acqua e bevande Sant'Anna e condividere l'ultima recente acquisizione della francese Eau Neuve. Nelle prospettive di espansione internazionale del brand Sant'Anna, il Sial di Parigi rappresenta un'occasione fondamentale per incontrare partner commerciali e clienti da tutto il mondo, rafforzando la presenza sul mercato globale. Il leit motiv della fiera è l'innovazione, valore fondamentale per Acqua Sant'Anna sia in termini di sviluppo prodotti che per processi sostenibili.

I «leit motiv» della fiera è l'innovazione e la sostenibilità, valori fondamentali per l'azienda di Vinadio



Alberto Bertone, presidente e CEO di Acqua Sant'Anna (Foto di Silvano Pupella)

li. La grande attenzione che l'azienda investe nell'intercettare e rispondere alle tendenze dei consumatori si concretizza con una gamma di prodotto sempre rinnovata in referenze e pack: l'Acqua Sant'Anna famosa nel mondo per la sua leggerezza si propone in formati diversi per l'utilizzo domestico e out of home; il mondo bevande si arricchisce sempre di nuove proposte dai tè freddi SanTHE' alle acque fruttate Fruity Touch, dalla linea Sant'Anna Beauty fino a Sant'Anna PRO, la prima acqua con 15gr di proteine e zinco che risponde al trend dell'high protein. Oggi Acqua Sant'Anna adotta una No Channel Strategy per valo-

rizzare un approccio multicanale del mercato puntando ad essere sempre più presente in ogni momento di consumo: dalla casa al bar, dalla palestra alla ristorazione, offrendo una vasta gamma di prodotti che soddisfano ogni esigenza e stile di vita. L'acquisizione di Eau Neuve è fortemente funzionale per il raggiungimento di questi obiettivi, potendo contare su una ricca gamma di pack sostenibili, come alluminio, carta e vetro, in linea con l'impegno di Acqua Sant'Anna verso la sostenibilità, e offrendo soluzioni riciclabili e di alta qualità in aggiunta all'attuale gamma in R-Pet e PLA di Sant'Anna.

REGIONE PIEMONTE

«V Fabbriche aperte» il 24/26 ottobre al via le prenotazioni

La Regione Piemonte organizza, dopo gli ottimi risultati ottenuti e la grande partecipazione riscontrata, la quinta edizione di "Fabbriche Aperte Piemonte", che permette al grande pubblico di visitare gratuitamente i luoghi della produzione industriale del territorio, aperti straordinariamente per l'occasione.

Fabbriche Aperte Piemonte vuole favorire una maggiore conoscenza delle attività produttive che operano nella nostra regione, valorizzando le sue eccellenze economiche e tecnologiche, la cultura d'impresa e il senso di appartenenza delle comunità locali al sistema manifatturiero. Un'importante occasione di apprezzare le eccellenze e il valore della "fabbrica" come elemento imprescindibile della ricchezza sociale, imprenditoriale e professionale della regione. Sono più di 130 gli stabilimenti che apriranno le loro porte il 24, 25 e 26 ottobre. Nell'edizione del 2023 oltre 8.000 persone hanno potuto partecipare decretando un successo crescente a una manifestazione che ha un fascino unico visitando anche aziende che hanno fatto la storia dell'impresa italiana.

"Fabbriche aperte - commenta l'assessore allo sviluppo e attività produttive Andrea



Tronzano - è un fiore all'occhiello della Regione Piemonte mette in contatto persone e aziende e apre le porte degli stabilimenti per mettere in evidenza il valore di chi crea impresa. Nelle passate edizioni abbiamo constatato un interesse crescente e sono felice che il numero delle aziende in questa edizione si sia incrementato. Dobbiamo essere orgogliosi del nostro patrimonio di saperi e di fare imprese" Per chi volesse prenotare la visita il sito: <https://www.fabbricheapertepiemonte.it/> è disponibile dalla tarda mattinata di lunedì 14 ottobre.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

MASTER SAA – COREP- COLDIRETTI PIEMONTE – INIPA NORD OVEST

Manager dell’impresa agraria sostenibile

TORINO. Si chiuderanno il prossimo 7 novembre 2024 le iscrizioni al MASTER EXECUTIVE in Management dell’Impresa Agraria Sostenibile, prima edizione del master organizzato da SAA-School of Management di Torino in collaborazione con COREP (Consorzio Per la Ricerca e l’Educazione Permanente che annovera tra i suoi consorziati l’Università degli Studi di Torino e l’Università di Messina), Coldiretti Piemonte e INIPA Nord Ovest (Istituto per la Formazione Professionale Agricola). “La proposta – riferisce **Filippo Monge**, docente di Economia e Gestione delle Imprese ed Economia dell’Innovazione presso l’Università degli Studi di Torino e presidente del comitato scientifico del master – rivolta a diplomati, neolaureati, giovani imprenditori e professionisti non solo in ambito tecnico-economico, ma anche ad amministratori e dipenden-

ti di organizzazioni professionali e sindacali, muove dalla necessità di colmare una domanda, sempre più crescente, di competenze nella gestione attenta ed efficiente delle aziende agricole, nelle loro varie dinamiche e articolazioni”. Le lezioni, tenute da **docenti dell’Università di Torino e del sistema COREP e da esperti e tecnici indicati da SAA-School of Management, COLDIRETTI Piemonte e INIPA Nord Ovest** avranno inizio nel mese di novembre 2024 (salvo proroghe nei termini di iscrizione), con cadenza settimanale/quindicinale (s.v.), e si terranno, in modalità a distanza (on-line, didattica sincrona), il mercoledì e venerdì, dalle ore 18 alle 21 e il sabato, dal-

le 9 alle 12 (cerimonia conclusiva di consegna degli attestati: sabato 10 maggio 2025, ore 10, campus SAA-Torino). “Da subito abbiamo dato la disponibilità a collaborare all’organizzazione di tale Master proprio perché si tratta di un percorso di livello che va incontro alle necessità del momento in cui l’agricoltura ha bisogno di essere messa al centro dell’attenzione e, allo stesso tempo, necessita di avere persone sempre più qualificate e appositamente formate per far fronte a tutte le complessità che il settore ha al suo interno – spiegano **Cristina Brizzolari**, presidente di Coldiretti Piemonte, e Bruno Rivarossa, delegato confederale -. Coldiretti, come forza sociale



del Paese, è sempre attenta agli aspetti formativi e ad offrire ai suoi associati possibilità di crescita sul territorio” “Siamo onorati di poter essere

parte di questo progetto formativo poiché oggi, sempre più, l’agricoltura rappresenta un tassello fondamentale dell’economia piemontese –

afferma **Monica Monticone**, presidente di INIPA Nord-Ovest -. Tra i nostri obiettivi abbiamo proprio quello di qualificare il tessuto imprenditoriale attraverso l’organizzazione di proposte che possano sostenere e incentivare la crescita del sistema agroalimentare”. **Molti i temi che verranno trattati in aula:** dai modelli organizzativi dell’azienda agraria, alla finanza d’impresa, alla creazione e innovazione d’impresa (nuovi modelli di business), alle strategie di marketing, al diritto agrario e ambientale.

Informazioni: +39. 011 6399254 o scrivendo a gspina-santa@corep.it

FONDAZIONE AGRION IN COLLABORAZIONE CON EDAGRICOLE

La frutticoltura pronta alla sfida del futuro

da Manta

Si è svolto venerdì 11 ottobre 2024 l’incontro “Frutticoltura Piemontese: il futuro in campo”, organizzato da Fondazione Agrion in collaborazione con Edagricole. Al centro dell’evento, la risposta del comparto frutticolo piemontese alle sfide attuali che minacciano lo sviluppo dell’intera filiera e la condivisione della “carta della frutticoltura”. La giornata ha coinvolto istituzioni pubbliche e private e operatori economici per definire priorità e strategie future da attuare, utili per individuare soluzioni concrete, sostenere e rilanciare il comparto frutticolo. Un settore vitale dell’economia regionale con grandi potenzialità, che garantirà in futuro importanti ricadute in termini di occupazione e sviluppo economico di molti territori del Piemonte. Un’eccellenza dell’export agroalimentare piemontese e potenziale volano di sviluppo per conquistare mercati interni, e un’opportunità per creare nuove filiere produttive vocate alla crescita delle aree interne e del turismo enogastronomico piemontese. L’agricoltura sta vivendo un momento sicuramente difficile, ma che Agrion punta a risolvere in collaborazione con tutte le istituzioni, le Organizzazioni di Produttori e gli enti di ricerca. “Per questo oggi presentiamo la Carta della Frutticoltura, un documento che deve essere il punto di partenza per definire le priorità e le soluzioni strategiche da mettere in campo” ha affermato **Giacomo Ballari**, presidente di Fondazione Agrion. “Il settore frutticolo merita di essere rilanciato con l’innovazione e la ricerca. In questo la ricerca svolge un ruolo fondamentale, con gli studi e le sperimentazioni nelle attività di miglioramento genetico e di



selezione varietale. Accanto a questo, occorre promuovere la qualità dei prodotti della frutticoltura

piemontese, per incentivare il consumo di frutta locale tra i consumatori. Continueremo a lavorare

inoltre per sviluppare nuove tecnologie e strumenti innovativi ormai indispensabili alle imprese



agricole e ai produttori”. «La Fondazione Agrion è un anello fondamentale nella creazione della Filiera Corta del cibo piemontese, destinata a con-

nettere il produttore e il consumatore con il minor numero possibile di passaggi intermedi, garantendo tracciabilità e giusta remunerazione e po-

Un settore vitale dell’economia regionale con grandi potenzialità, che garantirà in futuro importanti ricadute in termini di occupazione e sviluppo economico di molti territori piemontesi

CARTA DELLA FRUTTICOLTURA

Le 14 soluzioni condivise, su cui si dovrà lavorare

1. Implementare le attività di ricerca, supportando anche la meccanizzazione, la robotica e l’intelligenza artificiale.
2. Avviare programmi di miglioramento genetico nei casi in cui non sia più possibile continuare soltanto con la gestione delle problematiche e degli impianti. In alcuni casi è infatti indispensabile ricorrere agli studi di miglioramento genetico per rendere le specie frutticole resistenti a patogeni o danni climatici.
3. Istituire un fondo di pronto intervento per le emergenze fitosanitarie, per agire tempestivamente sul campo.
4. Semplificare i meccanismi burocratici in materia di deroghe e di elasticità dei disciplinari di produzione. Pur non trattandosi di una soluzione di prospettiva, è un tassello importante per poter agire in modo tempestivo ed emergenza-



5. Ridurre i tempi per l’ottenimento dei certificati fitosanitari di esportazione e semplificare i processi burocratici annessi.
6. Sviluppare sistemi per l’accumu-

lo delle acque superficiali implementando un sistema di stoccaggio idrico, indispensabile per affrontare i periodi di siccità prolungata.

7. Costituire un Piano Europeo e Nazionale per la resilienza dell’agricoltura ai cambiamenti climatici, investendo in infrastrutture, ricerca e innovazione.
8. Favorire la creazione di comunità energetiche rinnovabili (CER) tra le imprese, per supportare l’autonomia energetica delle aziende agricole e una maggiore sostenibilità ambientale.
9. Agevolare il reperimento di manodopera mettendo a punto nuovi sistemi, come formule contrattuali più snelle, agevolazioni fiscali e sgravi contributivi che favoriscano le aziende agricole più attente alle condizioni lavorative e di sicurezza dei lavoratori. Sarà importante inoltre lavorare sui flussi di lavoratori stagionali e sulla formazione del

personale per costituire figure professionali specializzate.

10. Mettere a punto una moratoria sui mutui bancari senza la penalizzazione di segnalazione tra le posizioni in sofferenza e superare le disparità in termini di contributi previdenziali tra le diverse regioni italiane.
11. Rendere economicamente sostenibile il sistema assicurativo nei confronti delle calamità naturali, tutelando così il reddito delle imprese.
12. Promuovere con campagne pubblicitarie la qualità delle produzioni frutticole locali, sviluppando aree dedicate alle produzioni frutticole regionali nella GDO.
13. Incentivare i consumi di frutta attraverso campagne promozionali diffuse.
14. Supportare e incentivare i percorsi di formazione per gli agricoltori del futuro.

tenziando la distribuzione sul territorio attraverso il commercio di vicinato, i mercati di tradizione e la creatività dei grandi chef ambasciatori del Piemonte. Accanto alla qualità, i mercati oggi ci chiedono sempre più l’assoluta tracciabilità dei prodotti ha dichiarato l’assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte, Paolo Bongioanni -. Dobbiamo per questo lavorare a monte per formare ed educare sempre più i produttori, e a valle i consumatori. È un percorso in cui Agrion offre un modello d’eccellenza a livello regionale: l’attività di ricerca si salda infatti con il ruolo attivo di partner del Distretto del Cibo e della Frutta del Saluzzese, la cui specializzazione e impegno mirato offrono un esempio virtuoso del ruolo che i Distretti del Cibo potranno essere chiamati a svolgere nella futura Filiera Corta». Una fiducia accordata da parte della filiera agroalimentare che si è tradotta nella redazione della Carta della Frutticoltura, documento che è stato presentato da **Domenico Sacchetto**, Presidente della AOP, e che è stato consegnato alle istituzioni presenti. La Carta contiene un’analisi dettagliata del panorama frutticolo piemontese e le proposte avanzate da Fondazione Agrion e dalla filiera per risolvere le principali criticitàe intanto la Fondazione Agrion si candida a diventare un “Living Lab”.

APPROFONDIMENTO

FONDAZIONE AGRION DIVENTA «LIVING LAB»

Fondazione Agrion si è candidata a diventare living lab nel campo della ricerca agricola per la Regione Piemonte. Ballari ha commentato: “Questo è per noi un risultato eccezionale. Grazie alla fiducia che ci è stata accordata da tutta la filiera agroalimentare piemontese e dalle istituzioni del territorio, diventeremo un grande laboratorio in cui sperimentare le nuove tecnologie applicate all’agricoltura. Questo significa che faremo test accurati su macchinari, impianti e sensori altamente innovativi, rappresentando così l’elemento di congiunzione tra la ricerca e le imprese agricole locali”. A completare la giornata sono state infatti le dimostrazioni in campo da parte dei tecnici e dei ricercatori, che hanno mostrato visivamente ai presenti lo sviluppo delle nuove tecnologie. Tra queste: droni per il monitoraggio delle colture, sensori, robot a guida autonoma, macchine capaci di gestire in modo automatico varie operazioni e sistemi di copertura multifunzionale.

Giacomo Ballari,
Presidente
di Fondazione
Agrion

GIORNATE FAI D'AUTUNNO 2024

Apertura FAI: straordinario successo a Busca e Savigliano



Il coro unanime di complimenti dei visitatori entusiasti e i numeri delle affluenze parlano chiaro: una riuscita eccellente per le Giornate FAI d'Autunno degli scorsi sabato 12 e domenica 13 ottobre, organizzate sul territorio dalla Delegazione FAI di Saluzzo con il Gruppo FAI Savigliano e il FAI Giovani Saluzzo-Savigliano.

I numeri
Torrefazione Excelsior di Busca: 338 visitatori
Villa Bafile di Busca (esclusiva iscritti FAI): 189 visitatori
"Giardini Segreti" di Palazzo già Riccardino (oggi proprietà Flesia) e Villino Fruttero, a Savigliano: 650 visitatori
In totale: 1.177 visitatori (e, altro dato interessante, ben 130 tessere FAI nuove o rinnovate).
Moltissime le persone presenti, arrivate anche da fuori regione, attratte dalle aperture proposte e, al termine delle visite, fe-

lici di quanto avevano visto, conosciuto e provato. Questa due giorni ha affiancato i più tradizionali percorsi artistici, in luoghi normalmente chiusi al pubblico, alle esperienze sensoriali di una realtà produttiva prestigiosa e artigianale che è un'eccellenza nel mondo del caffè nostrano; ma anche alla esplorazione naturalistica e architettonica di giardini e ville ricchi di magia e sorprese. Un ventaglio così originale di opportunità ha soddisfatto i gusti di un pubblico estremamente variegato, con grande soddisfazione di ogni realtà coinvolta, proprietari privati e volontari del FAI. Un doveroso ringraziamento, oltre che ai numerosi visitatori, va, naturalmente, a tutti coloro che hanno reso possibile l'apertura straordinaria di questi spazi: a Nicoletta e Roberta Trucco, titolari della Torrefazione Caffè

Excelsior, e al loro eccellente staff, alla professoressa Golzio, proprietaria di Villa Bafile, insieme all'Associazione culturale "Enrico Bafile", al Comune di Busca, alle attuali proprietà di Palazzo già Riccardino e del Villino Fruttero (Savigliano) al Comune di Savigliano insieme all'Ufficio Turistico. Si ringraziano, inoltre, il Castello della Manta, Bene FAI del territorio, e i vertici della Presidenza e Segreteria Regionale FAI Piemonte, che hanno onorato la Delegazione della loro visita nei luoghi aperti a Busca e Savigliano. Gratitude e complimenti meritati, infine, al lavoro costante, prezioso e qualificato di tutti i Delegati e Volontari FAI (con un particolare plauso ai ragazzi del neo Gruppo Giovani), senza i quali queste splendide Giornate non potrebbero esistere.

LA PREMIAZIONE SI È TENUTA IL 12 OTTOBRE AL TEATRO SOCIALE DI ALBA

Nino Haratischwili vince la XIV edizione del Premio Lattes Grinzane

È Nino Haratischwili con *La luce che manca*, edito da Marsilio, la vincitrice della XIV edizione del Premio Lattes Grinzane 2024, riconoscimento internazionale intitolato a Mario Lattes e organizzato dalla Fondazione Bottari Lattes, dedicato ai migliori libri di narrativa italiani e stranieri pubblicati nell'ultimo anno. Gli altri finalisti di questa edizione sono stati Benjamín Labatut (Cile), Federica Manzoni, Guadalupe Nettel (Messico) e Sandra Newman (Stati Uniti). Si legge come motivazione della Giuria Tecnica del Premio, che la scorsa primavera aveva selezionato tra i libri finalisti *La luce che manca*, tradotto in Italia da Fabio Cremonesi: "Questo romanzo corale, in cui si racconta la vita di quattro ragazze georgiane che crescono insieme in un periodo storico politico convulso, possiede non solo la forza di restituire delle atmosfere poco conosciute, ma anche di affrescare un mondo a cavallo dei due secoli che cambia politicamente e chiede a gran voce indipendenza e giustizia. Il volume è poderoso ma la lettura si sostiene facilmente per la scrittura coinvolgente, il ritmo piano, la capacità evocativa, i tratti in evoluzione delle protagoniste, perennemente a caccia di una li-



bertà interiore ed esteriore, fotografate sulla soglia di una giovinezza che diventa età adulta". La cerimonia di premiazione, condotta da Alessandro Mari, si è svolta sabato 12 ottobre 2024 al Teatro Sociale Busca di Alba. A determinare la vittoria di Haratischwili, sono stati i voti di 400 studentesse e studenti di 25 giurie scolastiche delle scuole superiori in tutta Italia, più una di Atene. Anche quest'anno la cerimonia è stata inserita all'interno del programma culturale della

Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba. Come stabilito in accordo con la casa editrice Fanucci, è stata inoltre attribuita una Menzione della Giuria a Alan Moore, autore britannico tra i più influenti nella storia del fumetto. Moore ha voluto inviare un messaggio di ringraziamento, a cui è stata data lettura nel corso della cerimonia. È possibile rivedere l'intera cerimonia sulla pagina Facebook e sul sito della Fondazione Bottari Lattes.

L'evento letterario si conferma un caposaldo nel panorama culturale nazionale e internazionale. Grande emozione per la lectio magistralis di Alessandro Baricco, Premio Speciale 2024

EVENTO A FOSSANO

Un appuntamento per i settanta anni del ritorno di Trieste all'Italia

Ricorrono in questo 2024 i settanta anni dal ritorno di Trieste all'Italia. La città i confini orientali si era trovata contesa con la vicina Jugoslavia (che già ottenne a fine seconda guerra mondiale Istria e Dalmazia, con tanti profughi italiani, occupata dagli Alleati vincitori per quasi un decennio). Nel 1954 tornò a far parte del nostro Paese, capoluogo di una Provincia cui eran rimasti sei Comuni. Ne parleranno, venerdì 18 ottobre, a Fossano, al Castello Principi D'Acacia, in Sala Barbero, il sindaco Dario Tallone, gli storici Alberto Rosselli (direttore di «Storia Verità») ed Ernesto Zucconi (vicedirettore di «Historica nuova»),



con moderatrice Anna Mantini, vicepresidente del «Comitato 10 febbraio» di Cuneo (che ricorda le tragiche vicende

di quelle zone, culminate con le «foibe», le uccisioni di tanti italiani, tra il 1943 ed il 1945). Informazioni si possono avere

al 335.205845. Vi son patrocinio provinciale e compartecipazione comunale fossanese. L'ingresso è libero.





Franco Garelli, illustratore di una serie di cartoline diffuse nel 1933, in occasione dell'inaugurazione a Torino dello Stadio Mussolini (Comunale), dove Bontempelli pronunciò il rituale discorso di fronte ai concorrenti universitari

179a puntata

Nell'immediato dopoguerra Massimo Bontempelli promuove insieme con altre personalità del teatro la nascita del Sindacato Nazionale Autori Drammatici. Contemporaneamente avvia una collaborazione con "l'Unità" e con il settimanale "Vie nuove", fondato nel 1946 da Luigi Longo. È risaputo che il PCI, soprattutto, dopo la fine della guerra civile aveva gettato un ponte agli ex fascisti, in particolare ai giovani, allo scopo di mostrare un partito forte per numero di aderenti, non prevenuto nei confronti di chiunque dimostrasse di credere in un rinnovamento in senso progressista. Il 14 agosto 1947 il quotidiano "La Repubblica d'Italia" pubblicò una intervista di Esule Sella a Palmiro Togliatti, nella quale il segretario del Partito Comunista affermava: "Oggi le cose vanno su per giù in questo modo: se un giovane che è stato in buona fede fascista ed è oggi un buon democratico, milita in un partito di sinistra, è segnato a dito, e il fatto considerato come scandaloso; ma se un gerarca fascista scrive, da fascista, su un giornale qualunque, gli stessi che attaccano il giovane di prima, prendono le difese del gerarca e lo levano alle stelle. Una vecchia prostituta vendutasi su tutti i marciapiedi come Giuseppe Prezzolini, tiene cattedra di politica mondiale; ma si dà la croce addosso a degli ex fascisti, i quali

chiedono di avere il diritto di discutere e propagare le loro idee, che in sé non hanno nulla di fascista, ma che essi avevano cominciato a elaborare sotto il fascismo e che riguardano, ad esempio, la struttura economica della società". Dopodiché, un chiaro invito: "Noi non abbiamo nulla in contrario a che vengano, da parte soprattutto di giovani che furono fascisti, presentate e discusse le loro idee e le loro proposte circa la soluzione dei problemi nazionali. Ciò è tanto più necessario in quanto sappiamo che sotto il fascismo esisteranno correnti di pensiero, sia politico sia sociale, le quali erano dal fascismo imbrigliate e talora stampi-

gliate col marchio ufficiale, ma che invece avevano una loro originalità e hanno tuttora una possibilità di sviluppo autonomo. Queste correnti hanno il diritto e direi il dovere di manifestarsi anche ora e in esse possiamo trovare utili contributi alla causa della ricostruzione nazionale. [...] Noi non abbiamo mai respinto nessuno il quale, per il solo fatto di venire verso di noi, dimostrasse di voler collaborare alla costruzione di un'Italia politicamente e socialmente rinnovata. Non nascondiamo del resto la nostra simpatia per quegli ex fascisti, giovani o adulti, che sotto il passato regime appartenevano a quelle correnti in cui si sentiva l'ansia per la scoperta di nuovi orizzonti sociali". Può comunque sembrare strano che Togliatti e Nenni accogliessero nelle loro file un Autore famoso per essere stato



Una delle simpatiche cartoline di Garelli

gratificato come accademico dell'esecrato regime, divenuto, nel terzo decennio dello scorso secolo, uno dei rappre-

sentanti più in vista dell'Italia Littoria. Tuttavia, a questo punto, ovvio che anche gli intellettuali, attempati o meno (Bontempelli aveva allora settant'anni,) avrebbero potuto esser utili alla causa, purché ravveduti con un minimo di credibilità antifascista. E noi abbiamo visto che l'Autore aveva vantato contatti con l'opposizione clandestina a partire dal 1937. E così, il 18 aprile 1948, il Nostro veniva eletto senatore nelle liste del Fronte Democratico Popolare (federazione costituita dal PCI e dal PSI); poi, dal 1° gennaio 1949, entrava quale membro del gruppo comunista al Senato. Il 2 febbraio 1950, un colpo di scena: nel corso di una seduta in Senato, il democristiano Alberto Canaletti Gaudenti dava l'avvio a un vivace dibattito sulla incompatibilità di Bontempelli a rivestire la carica di senatore

della Repubblica, motivata dalla norma che stabiliva l'interdizione alla elezione per cinque anni (Assemblea Costituente, 15 dicembre 1947). L'accusa si riferiva ad una antologia scolastica del '35, da lui curata e ristampata nel '39, in cui la propaganda del fascismo era evidente. A fine dibattito, la seduta parlamentare decretò l'espulsione di Bontempelli: su 213 votanti a scrutinio segreto, 112 si erano espressi contro la sua permanenza al Senato, 101 a favore. L'indomani, il quotidiano "l'Unità" evidenziò come lo stesso Canaletti Gaudenti, che in quella accesa seduta aveva puntato l'indice contro Bontempelli, avesse sotto Mussolini pubblicato degli scritti di encomio al regime. Sul periodico satirico Cantachiaro, comparve allora questo epigramma:

Fascista ai tempi belli comunista da poco il re del doppio gioco Massimo Bontempelli. Chi era l'autore di questi versi? Vincenzo Talarico il quale, ricorda Nino Tripodi, era stato "ai bei tempi anche lui apologeta del fascismo, salvo a farsene denigratore dopo la sconfitta". Il "caso Bontempelli" era comune a molte altre persone con trascorsi analoghi ai suoi, ma con le quali, tuttavia, si fu meno intransigenti. Ad esempio, sul deputato della Democrazia Cristiana Salvatore Foderaro, poco tempo prima, il 15 luglio 1949, erano piovute analoghe accuse d'essere stato colluso col regime, per cui l'interessato rischiava l'invalidità della elezione. In effetti, Foderaro non soltanto aveva scritto libri riguardanti la Milizia Volontaria di Sicurezza Nazionale, considerandola tra l'altro organo dello Stato e non di partito, ma era anche stato centurione della Milizia stessa, nonché componente della Commissione di disciplina del Partito e direttore della rivista "Diritto fascista". Pertanto, nell'immediato dopoguerra era stato deferito alla Commissione per l'epurazione dal ruolo accademico che ricopriva, riuscendo a cavarsela con poco sostenendo di aver partecipato, dopo l'8 Settembre, alla lotta clandestina. Continuò quindi a mantenere il posto all'Università e infine, nonostante l'inchiesta per i suoi rapporti col fascismo, non ebbe la rimozione dalla carica di deputato, che ricoprì per cinque legislature fino al 1972.

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

IL DELIRIO DEI TATUAGGI

Di questi tempi uno dei fenomeni che vanno per la maggiore è la mania dei tatuaggi. A cominciare dai calciatori, che sembrano dei ramarri, per proseguire coi cantanti tatuati fin sul collo e le orecchie, nonché attori e attrici dalla pelle maculata di scritte e disegni d'ogni genere. Ma oltre a questi cosiddetti "vip", la moda del tatuaggio ha ormai raggiunto tutte le classi sociali e le età: basta guardarsi in giro, specialmente d'estate quando la pelle umana viene maggiormente esposta al pubblico. Certo viene in mente la finestra di Overton, secondo la quale un'idea, un comportamento, una fissazione iniziano in sordina, persino con ostilità da parte della massa; poi s'insinua una piccola concessione, la si tollera, la si imita; dopodiché la faccenda a poco a

poco prende piede, fino a diventare una prassi comune, addirittura una tradizione se non una legge. Purtroppo la mente umana, specie se intruppata e condizionata dai mass-media, reagisce così; e sono rari i casi di indipendenza di giudizio, di capacità di scagliare in faccia alla mainstream il grido dirompente: "Il re è nudo!". Ebbene, tutta questa chiacchierata per dire ciò che io, impiegato di banca, ho notato nel mio ambiente di lavoro. Gli Istituti di Credito hanno goduto a lungo di serietà formale: gli addetti si presentavano in giacca e cravatta, le addette in gonna e camicetta castigate; un

po' come per la televisione agli inizi, seria e impettita. Poi anche in banca si è andata verificando la finestra di Overton: qualcuno ha mollato la cravatta, qualche impiegata ha aperto la camicetta e accorciato la gonna. Dopodiché si è andato un po' perdendo l'aplomb tipico di questi templi del denaro, nell'illuminato intento di adeguarsi ai tempi. Io, che da anni vi lavoro, ho assistito ad un certo decadimento di eleganza e bon ton. Tanto per dire, ha iniziato un collega a farsi tatuare sugli avambracci il nome della fidanzata e la data del fidanzamento; in seguito una collega è com-

parsa con una serie di cuoricini sul décolleté. Poi poco per volta la faccenda è andata avanti: persino il direttore - uomo sulla cinquantina, ma spasmodicamente intento ad apparir giovanile - ha ostentato un braccialetto tatuato sul polso destro, mentre sul sinistro faceva capolino uno stemma d'incerta origine. Insomma nei momenti di sosta mi sono divertito a stilare una specie di catalogo della fauna e della flora tatuata su braccia, gambe, collo e collo; per fortuna raramente di colleghi e colleghe, quanto piuttosto di clienti. Che fiera della vanità! Eccone un saggio: la scritta gotica di un indeci-

frabile sortilegio - una testa di drago con ciglia vezzose e denti puntuti - una serie di losanghe, quadri e rettangoli di stile cubista - una sirena coi seni ritti e la coda squamosa - la faccia di Che Guevara - due serpenti intrecciati a sigla - un unicorno - Batman in volo - due nomi arrotondati a mo' di collana - l'invito perentorio "Seguimi!" in cima ad una schiena femminile (m'è venuto da pensare: "Ci sarà da ridere quando costei avrà settant'anni!") - una sbiadita imitazione della Gioconda - e così via. Ma il clou si è verificato una volta nella toilette della banca. Un collega piuttosto su di giri e volgarotto di suo,

guardandosi attorno furbescamente mi si è accostato e m'ha detto: "Guarda!". Intanto ha abbassato un po' i pantaloni e m'ha mostrato, nella zona inferiore, il tatuaggio di una U maiuscola. "Dev'esser stato piuttosto doloroso - gli ho detto. - E cosa significa? ". "Beh, quando è in tiro ne vien fuori la scritta "Urca!" bella lunga!". Ecco dove può arrivare la tatuaggiomania! E dire che la Bibbia intima: "Non vi farete segni di tatuaggio" (Levitico 19,28). Chissà se questo delirio una volta o l'altra finirà. Quanto a me, per ora non porto alcun tatuaggio; anche perché, tutto sommato, questo rifiuto risulta ugualmente un modo di distinguersi. Per me la finestra di Overton può restare tranquillamente chiusa.

Angelo Giudici

Silvano Osella

Le castagne, per il popolo piemontese sono state l’alimento che li ha fatti vivere, come si diceva un tempo per il popolo comune : “E’ stata la benzina del motore per il popolo della montagna piemontese”. Oggi, tutti questi esempi fanno sorridere e per chi vuole cercare di capire, gli sembra tanto improbabile e lontano da questo mondo attuale che tende a non credere. Il castagno per il montanaro era l’albero del pane perchè il frutto, la castagna era ed è ricco di amido, oltre il 70% dei glicidi, e di conseguenza apporta un grande valore calorico, di energia pura per il metabolismo. Un alimento che aveva un altro grande pregio, donava il senso di sazietà e, questa sensazione, nel mondo dei poveri, nell’ambiente freddo, nella vita che un qualcosa significava stare bene è una grande cosa. La montagna era dura, e forgiava il carattere dei suoi abitanti che non sempre risultava essere propenso a un concordato o a un compromesso. Stiamo parlando di quel periodo che le castagne erano l’alimento conservato per la sopravvivenza al freddo del lungo inverno, adesso come stanno scomparendo i ghiacciai, sono scomparsi i lunghi inverni, ma anche quella gente di montagna



che la loro stretta di mano era più valida della firma posta su un documento davanti al Guar-

dia Sigilli dello Stato, meglio conosciuto come notaio. La castagna si mangiava cruda, arrostita,

bollite, dopo l’essicazione si mettevano in bocca sbucciandole e venivano rosicchiate len-

tamente mentre si portavano le pecore al pascolo, oppure da secche si faceva quella meravigliosa farina che diventavano frittelle consumate con un filo di miele di castagno o eccezionale d’acacia, oppure diventavano polente condite con latte o panna, oppure con lo storico brus, o si accompagnava con formaggio stagionato di pecora o capra, ma veniva anche usata per fare il castagnaccio piemontese e il dolce che donava allegria nelle feste familiari e allora anche qualche bicchiere di vino e non mancavano mai le tome stagionate con le foglie di castagno. Le stesse foglie che erano il giaciglio delle pecore e delle vacche nelle stalle e per i più ricchi, gli alberi di castagno, dopo essere stati tagliati e lasciati alla pioggia per un anno, diventava legnaa da ardere e donava quel piccolo tepore che ti faceva stare bene, vivo e felice di vivere. Parole che mi sono sentito

dire molte, troppe volte, dal mio popolo di canuti intervistato decine di anni fa. Sentivo la loro voce vibrare, sembrava che susurrassero quelle parole, i loro occhi brillavano, diventavano lucidi ma poi si illuminavano, diventavano felici perchè parlavano della loro giovinezza e adesso che erano vecchi accusavano i dolori, la tristezza della solitudine o del loro abbandono dai loro cari, mentre quando erano giovani erano poveri, al freddo, mangiavano castagne ma erano felici perchè si accontentano della cosa più grande che un essere umano può avere :”la libertà dell’essere e della giovinezza”. La castagna era ricordata da loro come sinonimo di giovinezza. Una signora mi raccontava che passava ore e ore a sbucciare castagne crude e poi le metteva a cuocere nel latte finchè quest’ultimo si riducesse e diventasse una sorta di crema, circa 6/7 ore sul putage e poi, si mettevano in albarelle e venivano aggiunte al pulentin (farina di grano saraceno) ed era il piatto della domenica. La signora mi ha anche descritto il suo castagnaccio che veniva fatto con farina di castagne,acqua e foglioline di rosmarino, le quali servivano a rallentare la foga di mangiarlo perchè pungevano la lingua e il palato e non tanto per il suo sapore e profumo.

«SALE E PEPE»

SPEGNERE

Fateci caso: oggi spesso per brillare si usa gettare palate di fango (per non dire di emme) allo scopo di spegnere i competitori. Ma facendo così non ci si rende conto che sono belle le persone le quali, per brillare, non hanno bisogno di spegnere nessuno.



FONDAZIONE

La Costituzione dice che “L’Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro”. Forse una volta era così: adesso invece sembra fondata non sul lavoro, bensì su ferie, ponti, movida, scioperi, gossip, divertimento; nonché su talk-show, cortei, contestazioni e violenze tutt’altro che democratiche! Chissà se in futuro cambierà qualcosa.

Angelo Giudici

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTÈISA

Èl sagnèt



Coma ch’i l’oma già vist an coste arserche an sij strument ëd na òta, a l’era ‘l mond campagnin ch’a dominava nòste contrà, tan ën la pian-a che ‘n montagna : a l’é për lòn che mincadun a savia masénté ij travaj da la sima a la rèis, partand dal material pì grossé fin-a a prodùe d’atrass finì a la perfession. Ancheuj, nòst mond “civilisà” a l’ha spartì tut ël travaj, tan che i pusoma contè su col lì ch’a sa ‘nlevé le bestie e n’aut ch’a sa masëleje; un ch’a sëmbla e a cheuj gran, melia, faseuj e via fòrt, e d’autri ch’a san forgé ‘d’atrass për minca sòrt ëd travaj . . .

Ènsoma, na division dij compit ch’as vëdd ëdzortut ant le cusin-e dij ristorante, andoa che un a cuiss le vèrdure, n’aut la carn e via fòrt, fin-a ai doss.

Ant ij nòsti anviron guarnì ‘d ciabòt e ‘d cite cassin-e con pòche giornà ‘d tèra d’antorn, mincadun-a a ‘nlevava dcò soe vache tan për ël travaj che për ël lèit e la carn. Donca, minca campagnin a savia gavessla tant ant j’arcòlt ëd lò ch’a

l’avìa semnà ò piantà che con le bestie e con tuti j’atrass gropà a coste atività.

Con soa esperiensa e con cola ardità dai sò vej, a pusia dcò cudì le malatie dle bestie e giuté soe va-

che cand ch’a duvìo buté al mond ël bocin, na rendita bin-bin fosananta për l’economia dla cassin-a. Un dij maleur ch’a capitava pì soens a le vache ‘n pastura, a l’era col ëd la pansa ch’as gonfiava për la

fermentasson fòra dal normal : sòn a capitava cand che la vaca a brotava tròpa erba ‘d minca sòrt, tan che ‘nt ël “rumine” (sò prim èstòmi dij quat ch’e la caraterizo) a venìa a formesse na gròssa quantità ‘d gas, ch’a blocava la digestion e a fiacava dcò ij polmon, arzigand ëd fè stenzi la bestia.

Për boneur a j’ero ‘d mèisitor specialisà për curé sto dèstorb, ma ij campagnin a-i ciamavo mach ant ij cas pì dèspèrà, mentre che normalmente a ‘ntervenio diretament dovrand ël SAGNÈT, cognussù dcò coma COTEL DA VETERINARI (v. figura).

Cost a l’era ‘n pratica n’atrass ch’a gropava ‘nsema tante lame ‘d forma variég (a punta, o con ëd tajent an forma ‘d dent triangolar bin afilà . . .) tute contènuë ‘n doi patlètte ‘d metal, për pudej-je porté ‘n sacòcia.

Ancheuj sto strument a l’é arsercà dai coleccionista e as peul dì che, ant le varie nassion, a l’é costruì senza diferense particolar.

Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«L’ultima canzone all’Eden» e «Un filo di vento»



Nella Bologna del maggio 1938 Maria Luisa Minarelli con “L’ultima canzone all’Eden” propone un’opera ambientata in un periodo storico carico di tensioni politiche e sociali. Un’opera che, attraverso una trama avvincente e ben costruita, riesce a dipingere un quadro storico realistico e coinvolgente, pieno di aspettative e paure per l’imminente visita di Adolf Hitler in Italia.

Bologna, maggio 1938. Ottavia De Angelis, cantante e diva del palcoscenico, è bella, generosa e innamorata, eppure c’è chi la odia.

Tocca al maresciallo Vittorio Righi cercare di far luce sulla sua sorte. Nei giorni della visita di Hitler in Italia comincia l’indagine più difficile che abbia mai affrontato, condotta negli ambienti dell’alta società bolognese resi intoccabili dalla protezione delle autorità.

Vittorio si aggira tra palazzi, teatri, grandi alberghi, locali eleganti, sedi del Fascio e quartieri popolari dove le informazioni gli arrivano contraddittorie e centellinate. Quasi disperato di capirci qualcosa quantene la sorte di Ottavia di colpo si intreccia con l’alta politica fino a svelare la verità.

Verità, ma non giustizia, perché Righi sembra avere fra le mani il crimine perfetto, compiuto senza lasciare tracce. Tra colpi di scena in grado di sconvolgere gli equilibri e trovate geniali, riuscirà il maresciallo Righi dei Reali Carabinieri a scoprire il vero assassino. Maria Luisa Minarelli ne “L’ultima canzone all’Eden. con una scrittura elegante e coinvolgente crea personaggi complessi e sfaccettati inseriti in un contesto storico ben delineato e ricco di dettagli. Sa coinvolgere i lettori che, quasi, diventano parte attiva dell’azione trasportandoli in un’epoca passata ma viva nelle sue pagine

Maria Luisa Minarelli «L’ultima canzone all’Eden» Indomitus Publishing Editore - Pagine 237 - Euro 14.99

Dopo “l’avventura” in valle Maira ,a Prazzo a rivivere, con A Giacomo, esonerato dal servizio militare, la raccolta dei pels, i capelli, che, accuratamente lavorati durante l’inverno dalle donne del luogo, saranno rivenduti in primavera agli atelier delle grandi città di confine per farne parrucche, Franco Faggiani. Con un filo di vento, che a volte cambia una vita e rappresenta l’imprevedibilità del cambiamento, è protagonista del nuovo coinvolgente romanzo di Faggiani da sempre amante della natura si “apre sulle colline tra il Po e l’Appenninouna nuova avventura tra i Gregorio Bajocchi, oggi cinquantenne e un tempo il ragazzo rimasto orfano, e un’azienda agricola di oltre mille ettari, la Conventina. Gregorio Bajocchi è un uomo di successo: esperto di finanza, avvocato, possiede la Conventina, un’azienda agricola di oltre mille ettari adagiata sulle colline tra Po e Appennino. La tenuta appartiene alla sua famiglia da sempre ma quando Gregorio l’ha ereditata, dopo la morte prematura di entrambi i genitori, aveva solo diciassette anni. A quel tempo, erano stati i contadini, lì da generazioni, a prendersi cura della proprietà consentendo all’azienda di prosperare. Gregorio ormai adulto è in grado di occuparsi della Conventina, sposa Cora, che conosce fin da ragazzo, dopo essere stato per un periodo legato a Emma, un’esuberante ragazza tedesca la sua tranquillità viene sconvolta: una società straniera che vuole acquistare Lal’azienda e trasformarla in un complesso turistico di lusso. La cifra offerta è consistente, ma che ne sarebbe poi delle famiglie

che hanno sempre lavorato lì e della tradizione stessa dei Bajocchi? Dopo molte esitazioni, Gregorio decide di vendere, ma a sconvolgere la sua quotidianità e quella di Cora. Emma, colpita da una forma precoce di demenza, in uno dei rari momenti di lucidità ha espresso il desiderio di tornare alla Conventina, l’unico luogo in cui si sia mai sentita veramente felice. Morti, nascite, matrimoni, incontri e abbandoni hanno la terra come comune attrazione e come respiro della natura che porta a sentire la carezza della vita, come un filo di vento, che è sufficiente a volte a cambiarla, la vita. Un romanzo che racconta l’attaccamento alla terra da parte di una comunità capace di creare legami solidi e duraturi e che, all’occorrenza, salva e protegge. Una storia emozionante di solidarietà, amore e amicizia, ambientata tra le colline dell’Oltrepò Pavese.



Franco Faggiani «Basta un filo di vento» Fazi Editore Pagine 264 - Euro 18.50

A cura della Dott.ssa Sara Castello, Pedagogista che riceve presso LILIUM SPAZIO MEDICO, via Roma 62 Cuneo

Non è mai solo un gioco: allenare le funzioni esecutive giocando!

Osservare un bambino mentre gioca è come assistere ad una piccola magia: concentrazione, entusiasmo ed una straordinaria capacità di imparare, tutto racchiuso in quei momenti preziosi di gioco. Ma non si tratta solo di divertimento: ogni gioco, infatti, è un'opportunità per il bambino di sviluppare le sue funzioni cognitive, gettando le basi per una crescita mentale sana e forte.

Giocare è una vera e propria **palestra per la mente**, perché mentre ci si diverte e si scopre il mondo, si potenziano in modo naturale, senza sforzo, le **funzioni esecutive**, ovvero le abilità neuropsicologiche, specifiche e intrecciate tra loro, che si attivano con l'obiettivo di regolare il comportamento e orientarlo verso un obiettivo.

Il gioco è un'attività che presuppone delle regole da rispettare, un obiettivo da raggiungere, dei passaggi da fare e da pianificare, degli avversari o degli alleati da monitorare e da anticipare: permette, quindi, al nostro cervello di coordinare tantissime funzioni esecutive e di allenarle.

Ogni volta che un bambino gioca, la sua **memoria** viene messa alla prova. Sia che si tratti di ricordare dove ha messo i suoi giocattoli, di imparare le regole di un gioco da tavolo, o di ricostruire un puzzle, il bambino esercita la memoria in modo attivo: deve tenere a mente tante informazioni diverse e nel frattempo rielaborarle (*memoria di lavoro*) e modificare la propria strategia a seconda dell'avversario o dell'obiettivo da raggiungere (*flessibilità cognitiva*). Giocando,



Dott.ssa Sara Castello,
Pedagogista ed Educatrice
Professionale

un bambino deve imparare a focalizzare la propria **attenzione** solo sulle informazioni rilevanti ed evitando di distrarsi (*attenzione e inhibizione*), a dedicarsi a un'attività con impegno, ad essere presente nel qui e ora, potenziando la connessione mente-corpo-ambiente. Per un bambino, poi, ogni gioco è una piccola sfida da affrontare, un enigma da risolvere: in ogni momento, è chiamato a prendere decisioni, valutare situazioni e cercare soluzioni, a pianificare le mosse giuste (*pianificazione*). Questo allena il suo **ragionamento**, affinando la sua capacità di analisi e di problem-solving e costruendo così una mente aperta e

pronta a crescere. Inoltre, qual è il modo più naturale per un bambino, per esplorare la propria **creatività**? Il gioco! Può essere un pirata, un astronauta, o anche un cuoco sopraffino: soprattutto il gioco dei ruoli, il famoso gioco del "far finta", **aiuta il bambino a sviluppare le capacità empatiche**, a mettersi nei panni dell'altro, creando una connessione emotiva. La creatività è uno strumento prezioso che lo aiuterà a pensare fuori dagli schemi, a trovare soluzioni originali anche per superare in modo le sfide che affronterà nel suo percorso di vita.

Il **gioco di gruppo** replica i contesti sociali in cui bambini e ragazzi

vivono quotidianamente: famiglia, classe, compagnie di amici. Giocare in gruppo permette di lavorare quindi anche su una serie di **aspetti comportamentali ed emotivo-relazionali**: il confronto con il gruppo può diventare terreno fertile per far emergere differenze individuali ma anche emozioni condivise ed esperienze comuni che fanno sentire i bambini accolti, compresi e meno soli, e può diventare un'opportunità di arricchimento per il singolo bambino. **Non è mai solo un gioco!** Fin dai primi mesi di vita, infatti, giocando impariamo ad esplorare noi stessi e il mondo che ci circonda. Negli anni successivi, sperimentiamo,

con le orecchie, con il tatto e con la fantasia, dando spazio all'immaginazione. A mano a mano che cresciamo, attraverso il gioco iniziamo a scoprire la relazione, a formare squadre, a conoscere anche l'agonismo e, allo stesso tempo, la lealtà e il rispetto delle regole. Ogni aspetto della nostra personalità, dal senso del sé ai sogni, dalle funzioni neuropsicologiche alle inclinazioni e persino alle nostre fragilità, trova spazio per essere esplorato e compreso proprio nel gioco, che diventa quindi per noi un'occasione preziosa per crescere e per allenare tutte le nostre abilità e favorire lo **sviluppo cognitivo, motorio, neuropsicologico, linguistico e sociale**.

Immaginate uno spazio dove ogni bambino e ragazzo possa avere modo di esprimersi, esplorare e crescere, dove il gioco diventi molto più che un passatempo: nel nostro laboratorio per giochi e attività che avrà luogo nel **Villaggio Salute venerdì 8 novembre alle ore 18, in piazza Galimberti a Cuneo**, bambini e ragazzi potranno confrontarsi con le proprie emozioni, esplorare la loro forza interiore e trovare strumenti per gestire rabbia, paura, entusiasmo o timidezza. Ogni gioco e attività di gruppo sarà un'occasione per entrare in contatto con il prossimo, per capire cosa significa fare squadra, per imparare a mettersi nei panni dell'altro e per vedere la forza che può nascere dal lavorare insieme. Il laboratorio è gratuito con posti limitati, prenota subito il tuo posto! Scopri tutti gli eventi Villaggio Salute <https://spaziomedico-lilium.it/straconi-2024/>

Laboratorio di giochi: attività per potenziare le funzioni esecutive



Ven 8 novembre
Ore 18.00 - 19.00



Villaggio Salute
P.zza Galimberti, Cuneo



TREKKING E AURORA BOREALE IN LAPPONIA

Un'esperienza artica unica, uno chalet dove la nostra guida locale cucinerà piatti tipici secondo le ricette locali e vi guiderà attraverso la natura selvaggia.

Due partenze:

14 – 18 marzo 2025

18 – 22 marzo 2025

Gruppi di massimo 6 partecipanti

Prezzo per persona: 1.455 € + volo da Milano

Le altre proposte

30 Ottobre – 03 Novembre
2024

Budapest e il Lago Balaton

12 Novembre 2024

l'incanto del Foliage sul treno
delle Centovalli

19 – 22 Novembre 2024
Autunno a Valencia

21 – 24 Novembre 2024
Le Piramidi e il Cairo

20 – 23 Novembre 2024
Autunno a Lisbona

7 – 8 Dicembre 2024
I presepi sull'acqua a Crodo,
Vogogna e le camelie invernali

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098

Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

SPORT

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo si aggiudica l'esordio casalingo contro Cantù

Esordio casalingo vincente e come già preventivato, abbastanza difficile per i ragazzi di coach Battocchio. La MA Acqua S.Bernardo Cuneo conquista tre punti contro Cantù ai vantaggi inoltrati del quarto set (33-31) dopo aver avuto un blackout nel terzo set. Si difende egregiamente Brignach chiamato alle armi come opposto titolare in attesa che venga recuperato Pinali. Top scorer il collega canturino Novello, mentre MVP di serata, eletto dai giornalisti presenti, il centrale Marco Volpato. Buon risultato con tutti gli attaccanti a doppia cifra come punti personali. Domenica si torna a giocare tra le mura di casa alle ore 18.00 contro Porto Viro. Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Brignach opposto, Codarin e Volpato centro, Sette e Allik schiacciatori; Cavaccini



(L). Coach Mattioli schiera: Cottarelli palleggio, Novello opposto, Candeli e Bragatto al centro, Tiozzo e Galliani schiacciatori; Butti (L). Mvp di serata Marco Volpato, premiato da Danilo Fornero di Bosco Auto, sponsor del match day, mentre a Novello è stato consegnato il premio Fair

Play by Santero.

A fine match queste le considerazioni di coach Matteo Battocchio: «Io credo che i primi due set siano stati come il quarto, semplicemente sono terminati prima. Sapevamo che sarebbe stata così, sono d'accordo che sia una grande vittoria, ma non è stata così sudata, perché ci attende di peggio

quest'anno. Oggi ci siamo focalizzati troppo su alcuni aspetti su cui stiamo lavorando in settimana, commettendo troppi errori diversamente».

TABELLINO
MA ACQUA S.BERNARDO CUNEO - CAMPI REALI CANTÙ
3-1 (25-23/25-22/15-25/33-31)

MOTOCICLISMO

Stop forzato per Andrea Montagna

Il pilota savigianese del Moto Club Bisalta Drivers Cuneo non ha purtroppo potuto partecipare alle gare della "Dunlop Cup" della classe 600 cc., in programma nella seconda metà del campionato nazionale a seguito di un infortunio patito.

I tempi di recupero conseguenti alle fratture riportate alla caviglia, non hanno consentito ad Andrea di risalire in sella, costringendolo a rinunciare ai doppi appuntamenti di Cremona e Misano Adriatico.

Resta il rammarico di non avere potuto testare il potenziale delle novità tecniche apportate all'elettronica della sua moto.

Un doveroso ringraziamento va ai tecnici Ezio e Mattia per il preziosissimo supporto ed alle aziende che sostengono Andrea Montagnana: Farmacia Monchiero, Vitality Wellness, Carrozzeria Chiapello, Daniele & Tesio soccorso stradale, Colorsystem e Tekfire di Fossano.

Arianna Barale ha festeggiato il risultato dell'Europeo

Sabato 12 ottobre il bar Kart Planet del Circuito Internazionale di Busca ha ospitato la pilota di Borgo San Dalmazzo Arianna Barale, tesserata per il Moto Club Bisalta Drivers Cuneo, per la festa della quarta posizione conquistata, in sella alla Kawasaki Ninja, nell'appena concluso Women's European Championship.

L'atleta diciassettenne è stata al centro dell'attenzione ed è stata bersagliata di domande, congratulazioni e richiesta di foto in sua compagnia da parte della quarantina di persone presenti, che al termine del grandioso rinfresco si sono prestati per una foto di gruppo.

Non si ancora parlato di programmi futuri, ma Ari#41 ha comunicato la propria partecipazione alla prova del Klass GP delle classi 125/250 2 tempi che avrà luogo domenica 20 ottobre sul circuito Rijeka, sul quale scenderà in pista con una Honda RS 125 GP messale a disposizione della concessionaria savigianese Marino Moto. Alla manifestazione prenderà parte, con lo stesso tipo di moto anche il buschese, compagno di club, Marco Lovera.

Ultima gara di stagione per Sergio Carrara

Nel primo week end di ottobre si è disputata sul Misano Circuit "Marco Simoncelli" di Misano Adriatico (RN), l'ultima prova del Trofeo Italiano Amatori, alla quale ha preso parte anche il cebano Sergio Carrara.

Avendo rotto il motore della sua Aprilia pochi giorni prima, pur di correre ha affittato un'altra Aprilia, ma un la mancanza di allenamento e la poca conoscenza della moto, molto più recente della sua, non gli hanno permesso di esprimersi al meglio, concludendo la gara della Rookies Cup in ultima posizione.

"Nonostante tutto sono comunque soddisfatto della mia gara - ha riferito Sergio Carrara -. Ero fermo da alcuni anni e sono tornato in pista per acquisire nuovamente gli automatismi di guida, in vista del rientro previsto per la prossima stagione".

A Misano era presente, per le prove della nuova Aprilia 457, per la quale nel 2025 verrà allestito un apposito trofeo, anche il figlio di Sergio, Valentino.

Anche per lui vi è stata poca fortuna, perché al momento di scendere in pista per i turni di prova, questi sono stati annullati, in quanto nella gara precedente una moto aveva inondato d'olio la pista, rendendola impraticabile.

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Il Roata al miglio di Biella

Buone prove per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani in gara a Biella, sabato 12 ottobre.

Nella prova sul miglio riservata agli Assoluti e Master, molto bene Maurizio Morello, 2° Sm40 in 5'01.00, Francesco Gollè al traguardo in 5'02, Luca Massimino è 3° Sm40 in 5'09.05, Luca Laratore vince la categoria SM45 in 5'10", bene Matteo Falco in 5'22.

Nella prova di 3200m riservata alla Categoria cadetti, piazzamenti per Andrea Mandrile, in Rappresentativa Provinciale, Davide Dutto, Alessandro Fino e Leonardo Morello.

Piazzato Andrea Ballario, in Rappresentativa Provinciale, nella prova sul miglio categoria Ragazzi.

Grazie alle prove degli atleti in Rappresentativa, Cuneo si piazza al secondo posto del Trofeo delle Province.



Il Roata al Meeting di fine Stagione di Alba

Due titoli Provinciali, podi e ottimi riscontri per gli atleti roatesr delle categorie Ragazzi/e e Cadetti/e in pista ad Alba al Meeting di fine Stagione di sabato 12 ottobre.

Nelle prove riservate alla categoria Ragazzi/e vittoria e Titolo Provinciale di specialità per Annalisa Magliano nei 600m in 1'51.00 e nel lancio del Vortex con 41,10m.

Molto bene Martina Cavallo, quarta nei 60m piani in 9"12, Beatrice Peano sesta in 9"19.

Piazzamenti per Elettra Vivalda e Martina Cavallo nei 600m.

Per i maschi buon secondo posto per Matteo Brignone nel Vortex con 47,55m, piazzamenti con Jacopo Girauda anche nella prova sui 600m.

Per le Cadette 5° e 6° posto di Anita Maiorano e Arianna Meinero, bene nel salto in lungo Alice Martinengo, Giulia Dalmasso e Maria Sole Bernardi.

Nono posto per Giovanni Battista Peano nei 600m Cadetti.

Ad accompagnare i tecnici Eleonora Lingua e Marco Tomatis.

Le gare degli Assoluti e dei Master

Domenica ricca di risultati di rilievo per gli atleti master e assoluti dell'Atletica Roata Chiusani impegnati in regione sulle varie distanze delle gare su strada:

- ancora un personal best per Sarah Aimée L'Epeée, seconda assoluta sulla 5km del Giro delle Cascine di Gaglianico: il nuovo primato sulla distanza di 17'48" la colloca al secondo posto in graduatoria nazionale di specialità;

- alla Strafossano, 9,5km, secondo e quarto posto assoluto per Tommaso Bosio (33'46) e Massimo Galliano (34'01). Vittorie di categoria per Davide Martina - SM45, Enrico Aimar - SM40, Carmine Matarazzo SM50, Pietro Belmondo - Allievi e Cristina Frontespezi - SF-over65. Piazzamenti di Roberto Alfonsi, Domenico e Silvio Cuceli, Franco Peano;

- alla Corsa da Re della Venaria Reale secondo posto per Francesco Davico sulla 4km, Cristina Fantino è finisher sulla 10k, mentre corrono la 21km Vittorio Rossetti, 1h40, Emanuele Bernelli e Maria Baci-lieri.

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

La Honda Olivero sconfitta dal Chieri: fervono i preparativi per il prossimo derby

La Honda Olivero Cuneo non riesce a trovare i primi punti della stagione, perdendo tra le mura amiche il derby contro la Reale Mutua Fenera Chieri '76. Le Gatte hanno lottato con voglia contro un'ottima squadra, ma senza riuscire ad imporsi. Nonostante la grande lotta nel secondo set, Chieri porta a casa il risultato di 3-0.

Cronaca Primo set

Il primo parziale si apre con sostanziale equilibrio, che regna dal 5-5 fino al 9-11 in favore di Chieri. Skinner, premiata come MVP, inizia qui la sua splendida partita. Il set scivola via con Chieri che guida e scappa, portando sul 18-14. Qui nasce la reazione delle Gatte, che rimontano fino al 21-22. Tuttavia Chieri scappa di nuovo, chiudendo sul 21-25.

Secondo set

Il secondo set vede lo stesso equilibrio del primo. Infatti le sue squadre si avvicinano nei cambi palla dal primo punto del parziale. Dopodiché le Gatte salgono sul 14-12, trovando il primo break del set. Chieri però non ci sta e si rimette in scia, superando poi la Honda Olivero Cuneo, fissando il punteggio sul 20-22. Inizia così il momento più concitato del match, con le due squadre che lottano punto su punto. Nel finale però Chieri ha la meglio, chiudendo sul 26-28.

Terzo set

Il terzo ed ultimo set ricalca l'avvio



dei primi due parziali fino al 10-10. Dopodiché Chieri spinge forte sul gas, trovando ben 4 lunghezze di vantaggio e gestendo il punteggio. Infatti la squadra ospite si porta sul 14-20, chiudendo poi sul 18-25 il set ed il match.

Alexandra Lazic ha parlato così nel post match: «C'è rammarico perché stiamo lavorando bene e l'abbiamo mostrato anche oggi. Il parziale è figlio di alcune imprecisioni che facciamo in dei momenti particolari della partita. Dobbiamo ancora trovarci al meglio tra di noi, ma stiamo lavo-

rando bene».

Dopo la prima uscita casalinga della stagione, la Honda Olivero Cuneo tornerà ad allenarsi al Palazzetto dello Sport di Cuneo, in vista dell'impegno di sabato 18 ottobre contro Wash4Green Pinerolo.

Il secondo derby consecutivo, in programma al Pala Bus Company di Villafraanca Piemonte sabato 19 ottobre alle ore 18.00 contro Wahs4Green Pinerolo, sarà visibile sulle reti Rai e su VBTv.

Inoltre, per seguire la Honda Olivero Cuneo nel migliore dei modi, è possibile scaricare l'app del club gratuitamente da Play Store o Apple Store.

TABELLINO
HONDA OLIVERO CUNEO 0-3 REALI MUTUA FENERA CHIERI '76
(21-25, 26-28, 18-25)

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Sensuale, romantica, è una donna con un sorriso splendido che rischiarà la giornata di chi la incontra, è la classica donna semplice, vestita sempre in modo femminile, single, senza figli, 35enne, impiegata, le piace la montagna, fa trekking, nella sua vita manca solo un compagno serio, anche più grande, di cui innamorarsi, e con cui vivere. 338 4953600

È una splendida 42enne, capelli rosso castani, occhi di un blu intenso, snella, tipica donna mediterranea, solare, positiva, vive una vita tranquilla, nel tempo libero ama leggere e ascoltare buona musica, lavora in una pasticceria, sarebbe lieta d'incontrare un brav'uomo, non importa l'età, ma l'onestà del cuore. 348 6939761

Bella donna dai modi garbati, italiana, bionda, occhi azzurri, fine, bel fisico, 50enne, frutticoltrice, vive sola, ama la cucina piemontese, vorrebbe accanto a sé un uomo semplice, non importa se più maturo, con cui tornare a sorridere, e vivere serenamente. 348 4413805

Signora dolcissima, piemontese, 60enne, è un'ottima cuoca, le piace tenere in ordine la casa, coltiva l'orto,

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al 3497331895

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane
3450183304

gioca a bocce, vive sola, figli grandi, fa la nonna, economicamente indipendente, pensionata, bell'aspetto, sarebbe anche disponibile a trasferirsi, qual'ora incontrasse un uomo leale ed onesto, con cui farsi buona compagnia. 349 8258417

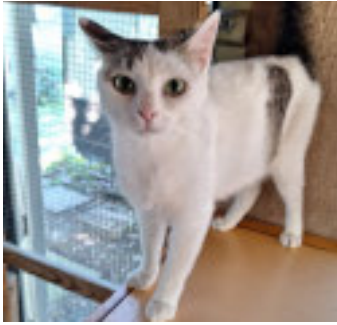
Lei è una signora distinta, buona cultura, fine, elegante, 70enne, conduce una vita tranquilla, vive sola, le piace passeggiare, ma anche coltivare rose e fiori nel suo giardino, vorrebbe tanto incontrare un bravo signore,

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLI E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

anche più maturo, ma sincero, e affettuoso. 371 3815390

SMARRITA



SOPHIE .
Femmina
b/grigia,
smarrita a
Fontanelle
in via don
Pellegrino n 18.
È sterilizzata e
chippata .
Tel. 349 1445712

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali,
no agenzie

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)
Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:

direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Trifole - Le radici dimenticate: dal 17 al 22 ottobre ore 21.00, domenica primo spettacolo ore 18.30
Evento Confartigianato: mercoledì 23 ottobre ore 20.30

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Rassegna Cinema VO: The big Lebowski - Il grande Lebowski: giovedì 17 ottobre ore 21.00 e domenica 20 ottobre ore 18.45

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Joker: Folie a deux: dal 17 al 20 ottobre ore 20.30
Il robot selvaggio: sabato 19 ottobre ore 17.30 e domenica 20 ottobre ore 15.00 e ore 17.30
Full Metal Jacket: lunedì 21 ottobre ore 20.30
National Gallery 200: martedì 22 e mercoledì 23 ottobre ore 20.10

Sala 2:
Iddu - L'ultimo padrino: dal 17 al 23 ottobre ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.40

Sala 3:
Vermiglio: dal 17 al 23 ottobre ore 20.40, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 4:
The Apprentice: dal 17 al, martedì 22 e mercoledì 23 ottobre ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.50, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.50
O.V. - The Apprentice: lunedì 21 ottobre ore 20.30

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Cattivissimo me 4: sabato 19 ottobre ore 21.00 e domenica 20 ottobre ore 16.00 e ore 18.00

Cinema Lux Busca

Anywhere anytime: giovedì 17 e venerdì 18 ottobre ore 21.00
Il robot selvaggio: sabato 19 ottobre ore 21.00 e domenica 20 ottobre ore 18.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
L'amore e altre seghe mentali: dal 17 al 23 ottobre ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.30

Sala 2:
Beetlejuice Beetlejuice: dal 17 al 20 ottobre ore 20.20 e ore 22.40
Il robot selvaggio: sabato 19 e domenica 20 ottobre ore 15.50 e ore 18.10
O.V. - Smile 2: lunedì 21 ottobre ore 20.30
Saturday night: martedì 22 e mercoledì 23 ottobre ore 21.00

Sala 3:
Clean up crew - Specialisti in lavori sporchi: dal 17 al 20 ottobre ore 20.10 e ore 22.40, dal 21 al 23 ottobre ore 22.40
Transformers One: sabato 19 e domenica 20 ottobre ore 15.00 e ore 17.20
La valanga azzurra: dal 21 al 23 ottobre ore 20.10

Sala 4:
Iddu - L'ultimo padrino: giovedì 17 e dal 21 al 23 ottobre ore 21.00, venerdì 18 ottobre ore 20.00 e ore 22.45, sabato 19 ottobre ore 14.30, 17.15, 20.00 e 22.45, sabato 20 ottobre ore 15.00, 18.00 e 21.00

Sala 5:
Joker: Folie a deux: dal 17 al 20 ottobre ore 20.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.30
Full Metal Jacket: dal 21 al 23 ottobre ore 20.00

Sala 6:
The Apprentice: dal 17 al 23 ottobre ore 21.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 7:
Joker: Folie a deux: dal 17 al 20 ottobre ore 21.30, dal 21 al 23 ottobre ore 20.30
Cattivissimo me 4: sabato 19 e domenica 20 ottobre ore 15.00 e ore 17.30

Sala 8:
Il robot selvaggio: dal 17 al 23 ottobre ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.20

Sala 9:
Smile 2: dal 17 al 23 ottobre ore 20.00 e ore 22.45, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 10:
Megalopolis: dal 17 al 23 ottobre ore 21.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00



Barisone

Agenzia Immobiliare

T. 0183 49 68 66

DIANO MARINA (IM)

www.barisone.it

SCAN





OTTOBRE ECCEZIONALE

OLTRE 100 PRODOTTI SCONTATI FINO AL 45%

DAL 14 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE

VENERDÌ 1° NOVEMBRE: APERTO



BIRAGHINI SNACK
100G (6X16,67G)

€1,99 al pz.

SCONTO
25%

€1,49 al pz.

€ 14,90 al kg.



GRATTUGIATO FRESCO
100G

€1,79 al pz.

SCONTO
22%

€1,40 al pz.

€ 14,00 al kg.

Offerte valide dal 14 ottobre al 3 novembre 2024, salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno il solo scopo di presentare i prodotti.



Cesti di
Natale 2024
SCONTATI FINO AL **30%**

PRENOTALI ENTRO IL 30 NOVEMBRE
E LI RITIRI A DICEMBRE



SONO ARRIVATI IL PANETTONE E IL PANDORO BIRAGHI

In latta da collezione



Prodotti con Burro Selezione Osvaldo Biraghi



Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273 <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>